Juventus e Fiorentina, prove d'appello (pag. 12)

ultima edizione

Anno 102 Numero 251

sabato 28 domenica 29 novembre 1970

Via Garibaldi 8 bis
telefono 519736
Sporting
Sci - Articoli sportivi

STAMPA SERA

Via Garibaldi 8 bis
telefono 519736
Sporting
Abbigliamento per sport e città

Lire 90 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 18.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. uff. 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 3; Francia fr. fr. 0,90; Libia plus. 6; Svizzera fr. 0,70 - Inserzioni: Ilsa-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10125 Torino, via Marenco 32, tel. 656.065 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 535.063 - 20122 Milano, via Cerva 33, tel. 700.121 - 00198 Roma, via Po 12, tel. 854.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 3, tel. 593.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Ediz. unificata, 800 il mm) - Pesaresi dalla vigilia numero 20 % - Occasionali L. 250 il mm (Ediz. antim. 900 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Ediz. antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Ediz. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Ediz. antim. 1600) - Economici vedi rubriche

TERREMOTO A MANILA MENTRE IL PAPA E' IN PREGHIERA

La polizia ha rafforzato dovunque la vigilanza; il comandante parla dell'eventualità di altri attentati - Il Pontefice ha visitato l'Università fra le acclamazioni entusiastiche di centinaia di migliaia di giovani

A PAGINA 5:
CAVAGLIÀ
Torna in famiglia il commerciante che uccise un ladro

A PAGINA 10:
GABER
contro 24 milioni di italiani a «Canzonissima»

A PAGINA 13:
DEL PAPA
vince per k. o. e resta campione europeo

A PAGINA 11:
MINA
(esaurimento) ha i nervi a pezzi rinuncia all'America

La polizia interroga Benjamin Mendoza, ammanettato

nostro servizio

Manila, sabato sera.

Il terremoto ha scosso stamane Manila, prima che il Pontefice uscisse dal palazzo della Nunziatura per recarsi in visita all'Università San Tommaso. L'intensità del sisma nella capitale filippina è stata pari al terzo grado.

L'epicentro è stato localizzato a 185 chilometri a nord della città di Quezon. La scossa — secondo le prime informazioni — non avrebbe causato vittime. Notevole è stato comunque il panico fra la popolazione a Manila, già bersagliata pochi giorni fa da un ciclone che ha fatto oltre trecento vittime.

Al momento del terremoto, alle 6,45 (ora locale, corrispondente alle 23,45 italiane), Paolo VI era raccolto in preghiera. Il Pontefice si è subito informato, secondo il personale della Nunziatura, se il terremoto aveva provocato vittime fra la popolazione.

Poco dopo, i servizi di sicurezza della polizia filippina annunciavano l'arresto di una donna, sorpresa con un pugnale nella borsa all'esterno del palazzo dove è alloggiato il Papa. In un primo momento, nella psicosi causata dalla precedente aggressione all'aeroporto, si era temuto un altro attentato, ma la donna è stata successivamente rilasciata, non essendo emerso nulla a suo carico.

La tensione, comunque, è sempre molto viva, sia negli ambienti della polizia sia fra il seguito papale. Questa mattina, il tenente colonnello Andres M. Ruiz, addetto al servizio di sicurezza del Pontefice, ha dichiarato di aver ricevuto nuove informazioni su complotti per l'uccisione di Paolo VI e del presidente filippino Marcos durante le cerimonie pubbliche previste nel programma.

L'ufficiale ha aggiunto che un'informazione pervenuta nelle prime ore di stamani indica che i comunisti «hukbalahap» avrebbero inviato un membro di un gruppo giovanile non ancora identificato, il quale avrebbe il compito di «arrecare danno» al Papa in una qualsiasi delle cerimonie pubbliche in programma.

Ruiz ha anche detto che «elementi radicali» starebbero progettando un'aggressione contro il Papa e il presidente Marcos quando essi si troveranno oggi nel parco Rizal (Lunetta) dove il Papa celebrerà la Messa.

Ruiz ha proseguito: «Non posso essere certo al cento per cento che questi complotti siano reali o meno, ma dobbiamo controllare ogni frammento di informazione che riceviamo perché non vogliamo correre rischi».

Il pittore boliviano Benjamin Mendoza Amor, autore dell'folle aggressione a Paolo VI, è stato intanto accusato di tentato omicidio e di «aggressione contro una personalità importante nell'esercizio delle sue funzioni». Il reato di cui Mendoza deve rispondere comporta una pena compresa tra i 20 e i 40 anni di reclusione. L'ammontare della cauzione per Mendoza è stata fissata in due milioni e seicentomila lire.

Il pittore, durante una conferenza-stampa convocata dalla polizia, si è detto molto abbattuto per non essere riuscito ad uccidere Paolo VI e ha aggiunto che se ne avesse ancora l'occasione, lo riprovarebbe «con piacere».

Il Pontefice ha iniziato la sua seconda giornata di soggiorno nella capitale filippina con una visita all'università San Tommaso, dove decine di migliaia di giovani l'hanno acclamato festosamente. Prima che Paolo VI arrivasse tra il pubblico erano stati distribuiti manifestini che chiedevano al Pontefice di «affermare in chiari termini che la Chiesa deve prendere iniziative concrete per venire incontro agli oppressi e agli sfruttati».

Il Papa è giunto all'università alle 8, in elicottero, accolto dal «grido» «Mabuhay» (che significa «evviva»). All'interno Paolo VI avrebbe dovuto percorrere a piedi, fendendo la folla, un tragitto

(Continua in 2ª pagina)

in sintesi

Rimessi in libertà

MADRID — Diciotto delle 19 personalità dell'opposizione moderata e liberale fermate ieri a Madrid dalla polizia sono state liberate dopo un interrogatorio sulle iniziative che il gruppo ha intrapreso per i 16 nazionalisti baschi in attesa di processo davanti al Tribunale militare di Burgos. L'unico ancora trattenuto è Nicola Sartorius, dirigente delle «Commissioni operaie».

I colloqui "Salt"

HELSINKI — Stati Uniti e Unione Sovietica sarebbero sul punto di giungere ad un accordo sulla limitazione delle rispettive reti di missili antibalistici. Secondo ambienti informati, vi sarebbero stati invece scarsi progressi su altri punti dei negoziati «Salt».

Nixon-Hussein l'8 dicembre

WASHINGTON — La Casa Bianca annuncia che re Hussein di Giordania si incontrerà col presidente Nixon a Washington l'8 dicembre prossimo. La data della visita (nel quadro del previsto viaggio di Hussein) non era stata ancora comunicata.

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
gelatine alla polpa di frutta confrontate!

Sul decretone all'esame della Camera

Il governo chiede il voto di fiducia

La richiesta viene avanzata con la presentazione di un emendamento che riguarda anche i massimali contributivi per gli assegni familiari - La decisione presa all'unanimità dal Consiglio dei ministri

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Il governo ha posto la questione di fiducia sul «decretone». L'ha deciso stamane il Consiglio dei ministri. «Senza nessuna contrarietà», ha detto Donat-Cattin al termine della riunione che si è svolta in uno studio della Camera. La fiducia è già stata avanzata in aula dal presidente del Consiglio, Colombo, con la presentazione di un emendamento all'articolo unico del disegno di legge di conversione del «decretone». Nell'emendamento sono indicate le modifiche che il governo intenda apportare al provvedimento. Il testo dell'emendamento è denso di dettagli tecnici e di riferimenti ad articoli e cifre. In concreto, è sufficiente affermare che, appena sarà approvato dalla maggioranza, cadranno tutte le modifiche presentate al «decretone» dall'opposizione.

Sul problema dei massimali, per il quale s'è scatenato, nei giorni scorsi l'ostruzionismo del psiup e del *Manifesto*, Donat-Cattin ha detto: «Saranno portati a 4 mila lire subito e a 5 mila lire tra due anni, per quanto si riferisce alla grande industria, con facoltà al ministero del Lavoro di variare l'aliquota del 15 per cento. Circa le piccole industrie, cioè quelle fino a cinquanta dipendenti e con capitale massimo di 500 milioni, i massimali saranno portati a 3500 lire».

In aula, dopo l'annuncio di Colombo sulla questione di fiducia, la seduta, come già detto, è stata sospesa per mezz'ora. Poi è ripresa normalmente. A questo punto la procedura della Camera impone un iter abbastanza complesso che cerchiamo di chiarire in questi punti:

1) Votazione di fiducia sul testo dell'articolo unico presentato dal governo; votano a favore i partiti della maggioranza (dc, psi, psu, pri); contro votano le opposizioni. L'articolo unico viene, dunque, approvato a larga maggioranza, ma questo non vuol dire che il «decretone» sia già legge dello Stato perché la votazione sull'articolo uni-

Luca Giurato

(Continua in 15ª pagina)

«Ho assassinato la donna sbagliata»

ROTTERDAM, sabato sera.

Un uomo ha telefonato al giornale «Nieuwsblad» dicendo di aver assassinato la donna sbagliata. «Avrei dovuto uccidere la moglie del poliziotto che abita al piano di sotto» ha detto l'uomo. Per dimostrare di essere l'assassino, ha aggiunto che la vittima aveva una piccola cicatrice sullo stomaco. La «donna sbagliata» è Ada Hoelscher, era stata trovata strangolata mercoledì.

L'autore della telefonata non ha voluto rispondere ad altre domande, ma ha detto che si farà vivo molto presto.

(Associated Press)

L'on. Moro tornato dal viaggio in Oriente

ROMA, sabato sera.

Il ministro degli Esteri on. Aldo Moro è ritornato questa mattina a Roma dal suo viaggio in Giappone.

Al suo arrivo all'aeroporto di Fiumicino ha fatto alla stampa la seguente dichiarazione: «A conclusione del mio viaggio in Asia orientale compio il gradito dovere di ringraziare i governi del Giappone, dell'Indonesia e della Thailandia per le amichevoli accoglienze riservatemi. A mia volta ho espresso i sentimenti di rispettosa simpatia dell'Italia verso popoli di antica civiltà ed in costante progresso. La lontananza geografica non diminuisce in nessun modo l'interesse e l'attenzione del nostro Paese riguardo ad una regione, come quella asiatica, così importante nella cultura, nell'economia, nello sviluppo sociale e politico del mondo».

(Ansa)

Parla l'avvocato del marito che vuole separarsi

"Ho le prove della relazione di Gigi Riva con Gianna,,

La crisi del campione in Messico aveva motivi sentimentali - Domenghini e il collega ospitavano le due sorelle nei loro appartamenti

Gianna Tofanari, bionda e vistosa *(Foto esclusiva di «Stampa Sera»)*

dal nostro inviato

CAGLIARI, sabato sera.

Lo scandalo si è allargato. Non soltanto Riva, ma anche Domenghini ha catturato la sua «dama bianca» e le conseguenze appaiono irrimediabili, almeno sul piano morale, perché a rimetterci sono due famiglie fino a ieri felici.

Due sorelle, Gianna e Chicchi Tofanari sono le protagoniste di questa storia che scuote Cagliari senza tuttavia sorprenderla. Un po' tutti, se vogliamo, siamo complici di questa «tresca»; un po' tutti, però, hanno contribuito a non ostacolarla, per amore dei loro «beniamini».

La boutique di via Alghero, il «Bang Bang», è stata il teatro di due amori contrastati e clamorosi per gli sviluppi che ne derivano. Malinconicamente queste storie finiranno nelle aule del tribunale. Gianna e Chicchi Tofanari si dividono dalla loro famiglie anche se qualcuno osserva che lo scalpore suscitato da questi due *flirts* ha finito per chiudere definitivamente il capitolo.

Gigi Riva resta nascosto

Franco Costa

(Continua in 2ª pagina)

Le uniche monete d'oro e d'argento a corso legale*
PAOLO VI
in Australia e Filippine
L'eccezionalità dell'avvenimento dal pellegrinaggio di un Papa cristiano per la prima volta nella storia del mondo in Australia e nelle Filippine giustifica l'emissione di monete a corso legale. L'importante Emirato del Fujairah non ha perso questa occasione e viene così ad essere il primo Stato arabo a commemorare tanto degnamente lo straordinario evento.
Ambedue i soggetti, sia quello del viaggio in Australia che quello nelle Filippine, hanno le seguenti caratteristiche:
ORO 900/1000, Ø 35 mm., valore facciale 100 Riyals
ARGENTO 999/1000, Ø 45 mm., valore facciale 10 Riyals
fondo specchio, figure satinate - corredate da «Gazzetta Ufficiale».
Prenotazioni presso Banche e Cambi.
Informazioni: ITALCAMBIO C. A. - Piazza Pio XI, 1 - 20123 Milano - Telef. 803.491 (ric. aut.) - Telex 33.250.
* Riacquistabili. Da non confondere con medaglie.

CLIMA DI TENSIONE ATTORNO AL VIAGGIO DEL PAPA

MANILA: altri arresti di persone con il coltello

Arrestata stamane una donna presso il palazzo dove alloggia il Pontefice: aveva un pugnale nella borsetta - Ma poco dopo è stata rilasciata dalla polizia - Si diffonde la psicosi dell'attentato - Nessun incidente, e rigorose misure di sicurezza, durante la visita all'Università

(Segue dalla 1ª pagina)

di quasi duecento metri, per raggiungere un palco. Ma per motivi di sicurezza lo spostamento è stato compiuto in automobile. Un gran numero di poliziotti, in divisa e in borghese, proteggevano il Papa, ma secondo un funzionario dei servizi addetti alla sicurezza del Pontefice, durante l'incontro tra Paolo VI e gli studenti non si è prodotto nessun incidente. Il Papa è apparso vivamente toccato dall'entusiastica accoglienza ricevuta, ha risposto con cenni della mano agli applausi dei giovani che, rotti i cordoni, formati dalla polizia, gli si sono stretti affettuosamente intorno.

Rivolto ai giovani, Paolo VI li ha esortati a cercare l'equilibrio tra la «critica» e «la generosa dedizione» e ha così proseguito «voi siete l'avanguardia avanzante del vostro Paese. La gioventù delle Filippine come quella di tutta l'Asia è in marcia... sapete in quale direzione andare? avete un quadro chiaro degli obiettivi che vi proponete? La vostra età è un'età critica, e la critica può essere molto utile alla società che sempre è lontana dalla perfezione. La vostra età è anche una età di generosa dedizione, e questo si attende da voi il popolo filippino. Ciò che vi si chiede è una equilibrata armonia fra questi due atteggiamenti».

Il Pontefice, forse riferendosi direttamente alle richieste studentesche di una chiara presa di posizione sul materialismo ecclesiastico, ha anche detto che il Vangelo dovrebbe essere predicato da «araldi» che siano «liberi dall'egoismo, dalla menzogna, dallo spirito di divisione, dal peccato in tutte le sue forme». Al termine del discorso agli studenti, Paolo VI ha aggiunto alcune parole al testo ufficiale e ha detto: «Sono stato studente nella mia giovinezza e ho amato gli studenti con tutto il cuore». *Poi, il Papa ha gridato:* «Mabuhay *(viva)* studenti; Mabuhay Filippine. Mabuhay Università San Tommaso». *Un enorme applauso, accompagnato dalle grida «Viva il Papa» si è alzato dalla folla.*

Al termine del breve discorso, Paolo VI, senza tener conto delle misure di sicurezza, è sceso dalla pedana e, deliberatamente, si è mescolato agli studenti che, intorno a lui, si sono inginocchiati mentre dalla folla si alzava il grido «Papa».

Infine, il Pontefice è tornato alla sua auto, circondato da agenti dei servizi di sicurezza, e la vettura scoperta, lentamente si è messa in moto dirigendosi verso la facoltà di Medicina dove si è svolta la seduta plenaria della conferenza dei vescovi asiatici.

Nella facoltà di Medicina, Paolo VI ha raggiunto la sala delle conferenze dove erano riuniti 200 vescovi delle nazioni asiatiche. Il cardinale sudcoreano Sou Kwan Kim, il cui abito rimase macchiato di sangue durante l'attentato di ieri contro Paolo VI, ha dato il benvenuto.

«Mutamenti violenti — ha detto il cardinale nel suo breve indirizzo — colpiscono oggi l'Asia. Noi stiamo cercando la nostra identità come nazioni e come membri della famiglia delle nazioni». *Il cardinale Kim ha messo in rilievo che i vescovi si preoccupano dello sviluppo sociale ed economico dell'Asia e ha ricordato i milioni di persone nel Vietnam, in Cambogia e nel Laos che* «da molti anni sono divenute vittime di un mondo dilaniato, vittime dell'inumanità dell'uomo verso l'uomo».

Paolo VI ha ascoltato relazioni sui lavori svolti dalla conferenza e ha pronunciato un discorso di risposta. Durante l'incontro con i vescovi, il Papa ha mostrato segni evidenti della stanchezza che si è andata accumulando in questi due primi giorni di viaggio. Da quando è partito da Roma, hanno riferito persone a lui vicine, il Pontefice ha dormito pochissimo. Stamane, tra gli studenti che lo acclamavano entusiasticamente Paolo VI era raggiante. Più tardi, verso la fine della mattinata, è apparso stanco, con i tratti tirati, gli occhi tristi e come velati.

Il Papa si è recato successivamente nella sede della Nunziatura Apostolica dove ha ricevuto 150 sacerdoti e laici vietnamiti ai quali ha rivolto alcune parole. Il Pontefice ha auspicato la fine della guerra vietnamita come un mezzo per consolidare la pace nel mondo e il benessere di tutta l'umanità. Paolo VI ha sollecitato «la continuazione di caute e sincere trattative» *e ha chiesto ai capi mondiali* «di evitare azioni che possano pregiudicare un clima di comprensione, così necessario per il successo delle trattative».

(Ansa - Associated Press)

Martedì a New York una mostra di quadri di Benjamin Mendoza

NEW YORK, sabato sera.

Il pittore boliviano Benjamin Mendoza che ha tentato di pugnalare Paolo VI a Manila è stato descritto come «una persona mite e tranquilla» dalla signora Ligon Duncan proprietaria di una galleria d'arte di New York.

La signora ha detto che cominciò a esporre opere di Benjamin Mendoza y Amor nel 1963 e lo considerava artista di talento al punto da organizzare una sua mostra personale a Parigi.

«Non posso credere a quello che è successo, — ha detto la Duncan — è una persona così simpatica, mite e quieta. Non l'ho mai sentito dire nulla contro una religione o una organizzazione. Lo ritenevo un uomo religioso ed era un vero piacere intrattenersi con lui».

Nella sua galleria, la signora Duncan esporrà da martedì una decina di piccoli dipinti di Mendoza. «I suoi dipinti — ha detto — riflettono una grande solitudine, sono ricchi di pensiero, mai volgari».

(Associated Press)

Il quadro del boliviano

In una galleria di Madison Avenue è esposto questo quadro di Benjamin Mendoza y Amor, l'attentatore del Papa. Prezzo dell'opera: quattro milioni di lire (Telefoto Ap)

L'elenco delle "dame bianche" si allunga...

Riva citato come teste ma verrà in udienza?

Il cannoniere viene smitizzato, le sue passioni non erano soltanto il pallone e i motori, come asseriva l'allenatore Scopigno - I dirigenti del Cagliari erano intervenuti per convincere il marito tradito a stare zitto: non ci sono riusciti

(Segue dalla 1ª pagina)

nel suo alloggio, in attesa di ripartire per Firenze dove i medici lo sottoporranno, martedì, ad ulteriori esami per controllare la guarigione dalla recente frattura alla gamba destra. Gianna è introvabile, dicono si sia rifugiata in casa di amici, altri assicurano che vive con la madre, altri ancora non escludono abbia addirittura lasciato la Sardegna.

Nella boutique è rimasta Chicchi, aggressiva e provocante, pronta a respingere i molteplici assalti dei giornalisti che vogliono sapere. Siamo andati a trovarla ieri sera. Appena ci siamo presentati ci ha accolti con un gesto di disperazione: *«Non ho niente da dire* — ha risposto — *lei mi sta facendo perdere soltanto del tempo. Non so dove sia mia sorella. Da parte mia non ho nulla da aggiungere, quello che c'era da dire lo hanno già inventato».*

Ma le prove che l'avv. Goracci si appresta a portare dinanzi ai giudici per quanto riguarda la relazione fra Gigi Riva e Gianna Tofanari sono pressochè inconfutabili. I «cartellini» testimoniano tutte le telefonate fatte la scorsa estate sul cavo Cagliari-Città del Messico. Probabilmente avrà partita vinta il marito: una vittoria di Pirro comunque, della quale il dott. Caputo avrebbe fatto volentieri a meno, ma il ricordo di questa storia resterà, anche se la Sardegna ignora o finge di ignorare.

Ai sardi interessano di più i gol di Riva, non importa se il loro campione ami una ragazza o una signora, non importa se all'uscita degli allenamenti Gianna l'attendeva trepidante. Un fiori persino staccato, imposto dalla passione irresistibile.

Riva e Domenghini, presunti rivali sul campo, in realtà si trovano d'accordo nelle donne. Uscivano con due sorelle e c'è chi asserisce lo ospitassero nel loro appartamenti. Una storia un po' boccaccesca, eppure comprensibile dopo aver visto Chicchi e avere saputo che Gianna è ancora più bella, o più provocante, se volete.

Come esce Riva da questa storia? Come ne è già uscito Rivera, il quale, però, si è innamorato d'una donna che era già separata, se non legalmente almeno di fatto. In un certo senso il «cannoniere» viene smitizzato, anche lui si allinea alla categoria dei comuni mortali, la sua passione non era soltanto rivolta al pallone e ai motori, come asseriva Scopigno, ma da un anno aveva cambiato indirizzo.

E allora si spiega la sua crisi ai «mondiali», una crisi non fisica ma depressiva, costretto per oltre un mese a stare lontano dalle braccia di Gianna.

Questi non sono i tempi migliori per scandalizzarci di certe storie, per moralizzare su determinate situazioni. Però molti, in Sardegna, avrebbero preferito evitare tutte queste chiacchiere attorno al loro «numero uno» dello sport.

Erano intervenuti anche i dirigenti del Cagliari, e non tanto per frenare la passione di Riva, quanto per convincere il dott. Caputo a «incassare» e stare zitto. Non ci sono riusciti.

Lunedì se ne riparlerà in tribunale, anche se indirettamente perchè Riva ha già preannunciato la sua partenza per Firenze. L'avv. Goracci, tuttavia, si riserva di convocare il giocatore quale teste interessato per vincere la causa a favore del proprio cliente.

L'elenco delle «dame bianche» si allunga. Cappi, Rivera, Riva, Domenghini, proprio i campioni, gli uomini più estrosi, che non badano alla forma ma che si affidano essenzialmente al proprio istinto. Cagliari e la Sardegna hanno fatto di tutto per erigere attorno ai loro due idoli un muro di omertà. Ma qualcuno ha aperto la breccia (o le braccia) e ora due famiglie si sfaldano.

fr. c.

Il dottor Caputo, 34 anni, marito di Gianna Tofanari

Riabilitato, in Cassazione, l'ex carabiniere siciliano

Avrà, chissà quando, 40 milioni per 20 anni d'ingiusto carcere

Antonio Spanò condannato all'ergastolo nel 1947, per un terribile errore giudiziario, dalla Corte d'Assise di Messina ha diritto ad essere risarcito dallo Stato

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Antonio Spanò: la riabilitazione è riuscito ad ottenerla, finalmente. Ora vuole il danaro. E' stato in carcere 20 anni e 6 mesi (per l'esattezza 20 anni, 5 mesi e 21 giorni) e nessuno gli ha mai creduto quando diceva che era innocente e che non aveva ucciso l'avv. Francesco Barratta a Marzano d'Udria.

Adesso però, qualcuno deve risarcirlo per tutto quello che ha sofferto. Quando fu arrestato (15 novembre 1945) era un uomo giovane e forte (aveva 33 anni); quando ha lasciato il penitenziario di Porto Azzurro (5 maggio 1966) era un vecchio di 64 anni amareggiato per i torti subiti.

Quale sarà la misura della «riparazione pecuniaria» che è dovuta ad Antonio Spanò, ex ergastolano innocente? E' difficile azzardare previsioni, anche perchè la legge dà indicazioni di massima che poi la magistratura traduce in lire caso per caso. Ad occhio e croce, la somma cui Antonio Spanò potrà avere diritto non dovrebbe essere inferiore a 40 milioni di lire, ma non è improbabile che per ottenerla dovrà discutere a lungo.

Il Codice di procedura penale stabilisce, fino a dieci anni or sono, che le vittime degli errori giudiziari avevano diritto soltanto ad una riparazione pecuniaria «a titolo di soccorso» ma ad una condizione: che per le sue condizioni economiche l'innocente condannato ingiustamente e assolto ne avesse «bisogno per sè o per la famiglia».

Dieci anni or sono è entrata in vigore una legge che ha regolamentato meglio il problema obbedendo ad un preciso principio della Costituzione e di conseguenza è stato stabilito che lo Stato è obbligato ad una riparazione che deve essere «equa».

Con quali criteri viene stabilito dalla magistratura la misura della somma di danaro alla quale l'innocente ex-condannato ha diritto? E' necessario premettere che il problema viene risolto attraverso una vertenza in cui procedura dovrebbe essere molto rapida. La vittima, entro 15 mesi dalla sentenza d'annullamento della condanna o dal proscioglimento in giudicato della sentenza d'assoluzione nel caso di Antonio Spanò da ieri, quindi) deve presentare una domanda al giudice competente, il quale avverte il ministro del Tesoro ed inizia un'indagine per trasmettere poi gli atti al pubblico ministero che presenta le sue conclusioni per iscritto. Poi, entro 30 giorni (ma è prevista una sola, eventuale proroga di altri 30 giorni), il giudice, dopo avere ascoltato tutti gli interessati — p.m. ministro del Tesoro e il legale della vittima — decide, in camera di consiglio. Contro questa decisione è ammesso ricorso in Cassazione.

Poichè la legge stabilisce che la riparazione deve essere «commisurata alla durata della carcerazione» ed «alle conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna» il giudice, nel fissare la misura della somma alla quale la vittima ha diritto deve calcolare il periodo di detenzione scontato ingiustamente e stabilire che cosa lo sventurato avrebbe guadagnato se fosse rimasto in libertà com'era nel suo diritto e in quali condizioni si è trovata la famiglia per tutto questo tempo. In linea di massima, vengono concesse 5 mila lire per ogni giorno di carcerazione, oltre le spese alle quali la vittima è andata incontro.

Guido Guidi

Al manicomio di Roma "vergogna nazionale" inchiesta giudiziaria

Gravissime accuse contro i medici: maltrattamenti ai degenti, «elettrochoc» praticato con brutalità

nostro servizio

Roma, sabato sera.

Il manicomio provinciale di Roma è una «vergogna nazionale. Se ci fossero le sbarre alle finestre, il "Santa Maria della Pietà" sarebbe il peggior reclusorio d'Europa». Queste dichiarazioni esplosive sono state rilasciate da un gruppo di consiglieri provinciali comunisti che hanno compiuto un'inchiesta, «con azioni di commandos», nelle cliniche psichiatriche della zona di Roma.

I sanitari dell'ospedale hanno immediatamente replicato che «non hanno nulla da nascondere» ed hanno chiesto che l'autorità giudiziaria apra un'inchiesta sul «Santa Maria della Pietà». Il sostituto procuratore della Repubblica Occorrio si è messo già al lavoro per raccogliere testimonianze e documenti dell'indagine comunista.

Il magistrato dovrà accertare se rispondono a verità le accuse mosse contro le allucinanti condizioni di vita degli oltre 2000 degenti dell'ospedale psichiatrico provinciale per il quale la Provincia versa 6 miliardi 361 milioni l'anno. Le accuse riguardano i metodi di cura, il personale ospedaliero e la «cessione» dei malati più abbienti a cliniche private.

«Ho visto con i miei occhi — ha detto il consigliere Angelo Marroni — un gruppo di pazienti ammucchiati in un locale come bestie, sottoposti alla doccia: venivano innaffiati con un getto d'acqua fredda con meno riguardo di quanto non si usi per le aiuole dello stesso ospedale. Ho visto pazienti legati ad un albero in cortile, altri legati alle reti dei letti, "elettrochoc" praticati con brutalità e senza alcuna precauzione tecnica».

«Abbiamo visto — prosegue il consigliere Marroni — bambini malati marcire nelle proprie feci, gente completamente nuda, costretta a dormire per terra su materassi lerci. Una vera e propria fossa dei serpenti».

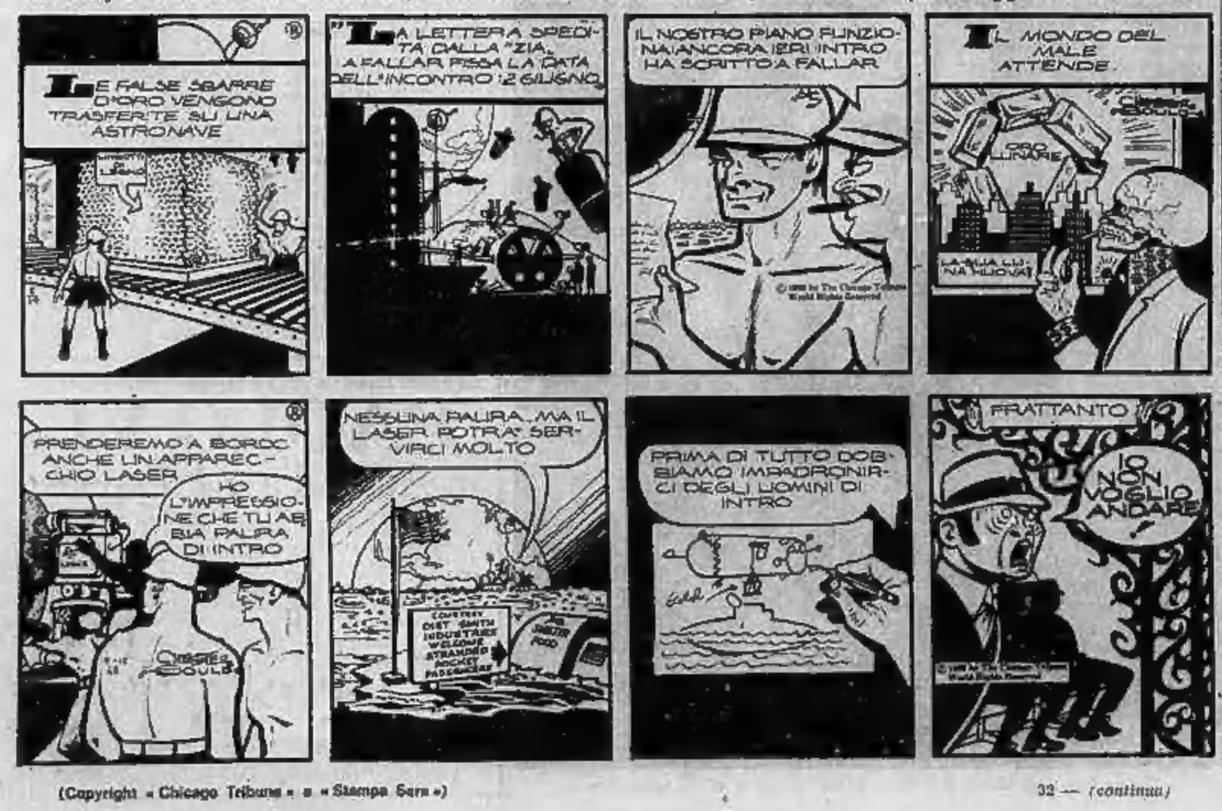
Dure accuse vengono mosse anche al personale ospedaliero. Un giovane di 15 anni, Nello Liberati, sarebbe morto immobilizzato nel letto di contenzione, non per «fatalità», come sostengono i sanitari del «Santa Maria della Pietà». Secondo il consigliere Marietta, l'inchiesta giudiziaria sul caso accertò che il medico di guardia arrivò sul posto solo mezz'ora dopo la morte del ragazzo perchè il telefono interno era fuori uso da più di un anno e l'infermiere non s'era accorto di nulla perchè era in servizio da quasi 24 ore.

Mentre l'ospedale romano viene gestito nel più completo caos, sostengono i consiglieri «inquirenti», prosperano alle sue spalle una trentina di cliniche private, per lo più di proprietà di medici che fanno parte dello stesso organico del «Santa Maria della Pietà». Secondo Marroni, l'ospedale è una specie di «serbatoio» per speculatori senza scrupoli: i ricoverati che sono in grado di pagarsi una degenza nelle cliniche vengono dimessi, dopo aver sottoscritto l'impegno di divenire clienti privati.

Alberto Rapisarda

DICK TRACY E L'ORO LUNARE

RIASSUNTO — Un fantomatico individuo, che si fa chiamare mister Intro, ha organizzato il furto delle riserve d'oro ammassate sulla Luna. Tracy è sulle tracce dell'assassino Fallar, braccio destro del «boss». Riuscirà il nostro eroe a impedire il gigantesco contrabbando?



(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

32 — *(continua)*

finalmente!
unico in Italia
il biCLUB
per DIMAGRIRE

aperto ogni giorno
alle signore ed
ai signori nei **nuovi**
locali costruiti: l'**UNICO** con **DUE PISCINE!**

Ognuno ha il corpo che si merita. È vero! Perciò, se volete conservare un aspetto ed una personalità giovane, moderna, se volete essere ammirati, se volete essere sempre in forma, non dovete sottovalutare il problema della linea. Non lasciate che il grasso si impadronisca di voi trasformandovi innanzitempo. Il nostro CLUB è un ambiente modernissimo, aperto 13 ore al giorno, dove, senza dover fissare appuntamenti, troverete accoglienza, calore e soci di classe.

Sconti eccezionali ai primi 50 iscritti
I locali sono aperti anche alla domenica dalle ore 9 alle 13

PRETTY CLUB
CORSO FRANCIA 104 - TORINO - TELEFONO 74.55.71
GINNIC CLUB

L'Étoile non avrà il nome del Generale

E ORA DE GAULLE DIVIDERÀ I PARIGINI

nostro servizio

Parigi, sabato sera.

De Gaulle, generale di brigata, portava due stelle sul chepì. Divenuto capo dello Stato, benché smodato nei disegni politici, non lo fu per nulla in ciò che riguardava la propria persona, e non ebbe la debolezza dei colonnelli che si promuovono generali e dei generali che si promuovono generalissimi quando vanno al potere. Forse per la sua concezione carismatica del comando (che implica quale che primitiva nozione di democrazia, per la quale il popolo, nel referendum gollista, era quasi il tramite di una volontà sovrumana), o forse perché il suo concetto di sé era così totale che gli bastava di essere, semplicemente e integralmente, Charles de Gaulle, egli disprezzava i segni esteriori del potere.

Si accontentò delle due stelle che l'onesta e gloriosa carriera di soldato gli aveva conferito, e da Presidente, smessa l'uniforme, non colle abusivi galloni. Nondimeno amava ricordare di essere, o di essere stato, generale. Quando, non più Presidente, andò in privato in Spagna e gli fu presentato il generalissimo Franco, egli si presentò con il suo superbo umiltà: «Io sono il generale De Gaulle». Con il suo gusto della battuta egli direbbe ogni che, per una strana promozione, di due stelle che aveva gliene tolgono una.

Place de l'Etoile, che i parigini e gli stranieri chiamano semplicemente l'Etoile, con familiarità così ovvia che non è nemmeno necessario averla vista, diverrà, per un probabile compromesso tra consuetudine e ufficialità, Etoile-de-Gaulle. L'ufficialità è costituita, come si è saputo all'indomani della sepoltura del Generale, dal voto commosso, e avvenuto a dotta dei più, benché unanime, degli ottanta consiglieri municipali di Parigi, di ribattezzare la piazza al nome di De Gaulle.

Un simbolo alto

Ora — tra le polemiche emerse per contrappeso all'idolatria funebre d'un uomo che il Francia stessa aveva congedato mediante uno di quei referendum carismatici che De Gaulle fatalmente invocava — v'è anche quella dell'Etoile. Paul Antier, ex ministro, ha ritenuto di dover raccogliere attorno ad un Comité de défense de la Place de l'Etoile i molti scontenti della decisione municipale. Gli argomenti contrari al nuovo battesimo della piazza sono diversi: il primo, assai ipotetico, è che De Gaulle stesso non l'avrebbe voluto, avendo per due volte, da vivo (nel 1945 e nel 1947), rifiutato che gli si dedicasse una via; il secondo è che, nonostante De Gaulle, la piazza resterà nella consuetudine l'Etoile, e si fa l'esempio dell'avenue Foch che per i parigini è rimasta l'antica avenue du Bois; il terzo è che l'Etoile, essendo dedicata al Milite Ignoto, è un simbolo così alto del patriottismo che legarla ad un nome, pur grande e glorioso, sarebbe mortificarla.

Gollisti sentimentali i primi, che prendono alla lettera la ultima volontà del Generale; neutrali i secondi, scampati all'attivismo di retorica per il «lutto planetario»; antigollisti discreti e di buon senso i terzi, tutti inclini valanghe di proteste ai giornali. Paul Antier potrebbe progettare una rentrée politica sulla piattaforma dell'Etoile.

E' probabile che il Consiglio municipale finisca per rettificare la propria delibera. Se non vorranno di sporre il passato al presente, salvando un poco la faccia, e di chiamare quindi la piazza Etoile-de-Gaulle, potrebbe scegliere fra le molte strade e piazze che a giudicare dalle lettere giunte a «France-Soir» e a «Le Monde», i parigini ritengono non indegne d'essere dedicate al-l'ex Presidente. E fra queste, in particolare, con le motivazioni dei proponenti:

la rue Royale («... anacronismo in epoca repubblicana, ma ben adatta a ricordare, passando dal vecchio al nuovo nome, l'eredità storica che Egli ebbe sempre presente...»);

l'avenue de la Grande-Armée, fra l'Etoile e la Difesa («... tra il passato e l'avvenire pieno di speranze che De Gaulle augurava al nostro Paese»);

l'avenue de l'Opéra («via prestigiosa, ma senza alcun ricordo storico o sentimentale...»);

il futuro aeroporto di Roissy-en-France («come l'aeroporto Kennedy a New York»);

la rotonda dei Champs-Elysées («... la vicinanza di Clemenceau e di Franklin Roosevelt. Lo umilierà...»).

Nation-De Gaulle

Se nonostante tutto De Gaulle resterà all'Etoile, il Comité di Paul Antier non mancherà certo di osservare come suo malgrado il più noto generale della Francia contemporanea usurpi il Milite Ignoto. Inoltre, rileva già L'Express, si avrà la curiosa combinazione che la linea numero 6 del métro, la quale termina ora all'Etoile, dovrà chiamarsi «Nation-De Gaulle».

Renzo Carnevali

Riuscirà l'Etoile a cambiare nome, dopo 240 anni, per chiamarsi Place Charles De Gaulle? I parigini sono divisi

detto fra noi

Dive di carta *(ma che carta)*

Lettera della signora Emilia Rocco, Genova:

«Sfogliando dei settimanali, come faccio sempre dal parrucchiere, ho visto le solite, immancabili fotografie di Sophia Loren, che viene pagata mezzo miliardo per film, così ho letto. Io la chiamo "il caso Loren" e continuo a chiedermi da che dipenda la persistente fama di questa diva che non ha mai brillato recentemente nello schermo, salvo in qualche parte di popolana. I suoi film non hanno richiamo e anche quello che girò con Chaplin, tanto reclamizzato, in conclusione fu un flasco solenne. A me personalmente è abbastanza simpatica, ma non andrei mai al cinema per vedere lei, come faccio per altre interpreti, e questo deve accadere a molti, visto che i film della Loren scompaiono quasi subito dal cartellone. Signora, stati una maniera come me a trovar la chiave del mistero».

L'arte da parte

La quotazione delle dive prescinde, in genere, dal fattore *arte*, come la quotazione di certe miniere prescinde, a volte, dall'esistenza delle miniere stesse. Alla «borsa» del cinema conta soprattutto la popolarità (che assicura i mercati esteri, specialmente orientali) e la popolarità si conquista in due modi: vendendo pellicola o vendendo *carta*. Rientrano nella seconda categoria le attrici che riescono ad appassionare i lettori dei rotocalchi — milioni e milioni — con le loro faccende private, passioni avventure rotture mariti smeraldi. Cosa in cui la Loren, sotto la guida del suo abilissimo Ponti, si è rivelata imbattibile, volgendo a proprio vantaggio anche quello che poteva essere un handicap: niente complicazioni sessuali, un unico uomo, per di più anziano e pelato.

Da questo scarno materiale si è riusciti, con un'accorta regia, a tirar fuori uno scenario che ha tutti i requisiti per piacere alle folle: la ragazza povera e il ricco produttore, le nozze contrastate, l'incombente accusa di bigamia, ma l'amore trionfa e l'ex scugnizza, ormai non più scalza, ha finalmente il cuore e un macchio di cassone coi rubinetti d'oro alle vasche da bagno e la Rolls-Royce davanti alla porta; però non è completamente felice, desidera invano un figlio, maschi e femmine finché arriva Carletto junior, salutato telegraficamente persino dal Presidente della Repubblica (la maternità di Sophia ebbe un'orchestrazione strepitosa). Qui il romanzo avrebbe potuto chiudersi, ma ecco che un ladro rapina trecento milioni di gioielli alla diva: per fortuna il Carletto cresce bene, già possono affidargli particine nei film, il che gli permette di seguire anche a Mosca la derubata madre senza gravare sul suo bilancio; poi Sophia riesce «col sudore della fronte» (son parole sue) a ricomprarsi i gioielli, ma glieli rubano di nuovo e la poveretta singhiozza disperata davanti a plotoni di giornalisti.

Che altro avverrà? Attendiamo fiduciosi la prossima puntata. I film di Sophia non interessano (come non interessano quelli di Gina, altra «venditrice di carta», che però ha incamerato sconsideratamente in un Bernard), ma il romanzo della sua vita continuerà a fare di lei *l'insuperabile protagonista*.

Lui, ambizioso

Lettera della signorina Claudia M., Torino:

«Il mio fidanzato è terribilmente ambizioso. Io ritengo che sia un antipatico difetto e spesso lo critico, ma lui sostiene che è una gran dote. Chi ha torto di noi due?».

L'uomo senza ambizione è zero, diceva Voltaire. Ma trascurò di aggiungere: se l'ambizioso riesce a moltiplicare gli zeri, mettendo un 1 alla loro sinistra, l'ambizione è una gran dote, mentre è un antipatico difetto se lo zero resta zero.

Lettera di «Carta d'identità 33333347», Asti:

«Sono uno studente universitario di vent'anni che, dopo una vita più o meno normale, ha perso improvvisamente il gusto di vivere. Avevo molteplici interessi, ma da qualche tempo nulla e nessuno mi attira più. Ho rotto con la mia ragazza apparentemente senza alcun motivo, ho smesso ogni attività politica (militavo in un partito), insomma mi trovo sprofondato in un'apatia assoluta dalla quale non riesco a emergere. Mi sono candidato con alcuni amici e parenti, tutte persone d'una certa cultura e al mio accenno di consultare uno psicanalista, ho avuto risposte di questo genere: "Ma che ti salta in mente, sei mica matto?", oppure: "Trovati una bella ragazza e vedrai che certe fisime ti passano subito". Io scrivo non per, forse, un ulteriore esempio dell'attualità umana, ma per un motivo essenzialmente pratico: sono a pregarla di fornirmi il nominativo d'uno psicanalista veramente bravo, lo non ne conosco né qui, né a Torino. Grazie».

La psicanalisi è molto costosa: dalle dodicimila lire in su, per «seduta». E il ritmo di tre sedute per settimana («dose» abituale) la cura si prolunga nel tempo, uno, due anni, minimo indispensabile richiesto dai «medici dell'anima» per calarsi nel subconscio dei clienti. Chi ha soldi bastevoli per sottoporsi al trattamento, ci provi (la psicanalisi che, sentendosi incompresa in Europa, trasmigrò in America, dove conobbe una voga enorme e, passata la voga — a favore di astrologhi, cartomanti, negromanti — tornò in Europa, è oggi di moda anche da noi). Io personalmente, con tutti quei soldi mi farei un bel giro del mondo. E se non li avessi, me ne starei a casa, cercando di uscire dall'apatia con i miei mezzi. La noia di vivere, sino a ieri chiamata *spleen*, incombe soprattutto sui ricchi di vita: è il male dei ventenni che non sono costretti a impegnarsi seriamente (ricevono uno «stipendio» da papà, la mamma pensa a comprargli i vestiti). Dovessero guadagnarsi la bistecca quotidiana, forse guarirebbero di colpo dall'apatia. E' un vecchio rimedio, più che mai valido oggi, con tanti giovinetti ben pasciuti, ottimamente incappottati, generalmente motorizzati e, così spesso, tremendamente annoiati.

Dieci, tutte sexy

Lettera della signorina Gisella F., Novara:

«Nella graduatoria delle dieci donne "più sexy" del mondo, la principessa Paola del Belgio è stata relegata all'ultimo posto. A me pare una grossa ingiustizia. Lei che ne pensa?».

Come sempre, *in cauda Italiarum*.

Clara Grifoni

Le mamme-dive più famose: Sophia e Gina

De Ville
l'alta moda nell'alta orologeria

Ω OMEGA
Golden Mercury plat
cassa e quadrante d'oro 18Kt. L. 160.000
con quadrante argento e cinturino tuberlaia L. 140.000
cassa d'acciaio inoss. L. 90.000

da Fagnola
Orologeria, gioielli, argenteria
V. Garibaldi, 33 - Torino - Tel. 534236

donne confidenziale

Le nuove linee per le acconciature di fine d'anno

oggi festeggiamo

S. Fiorenziano martire. S. Mansueto vescovo. S. Giacomo della Marca francescano.

OGGI sabato 28 novembre: il Sole è sorto alle 7,45 e tramonta alle 16,49. La Luna è Nuova alle 22,15.

Date un taglio ai capelli

I capelli lunghi non sarebbero più di moda (ma sono belli!)

Per Natale e Capodanno, tutte in cappottone maxi, stile «secolo della salvezza», in stivali e sciarpe lunghe, avremo una sola possibilità per personalizzare e rinnovare le nostre uniformi: la pettinatura.

L'imperativo del coiffeur per l'inverno è «testa piccola», spoglia, dallo stesso taglio «a paggio» anche affilato. Due sono le tendenze fondamentali:

● MARGARET D'INGHILTERRA si sta battendo per la libertà della midi e per l'eccentricità. E' stato tassativo infatti che la giovane principessa ha indossato un abito, ora allungato, che aveva già portato come mini circa un anno fa. L'abito, in velluto, ha adesso un'alta balza di circa venti centimetri che lo allunga fino alla nuova misura di moda. Per non farsi vedere la giunta, sulla cucitura è stato applicato un gallone. A commento di questo fatto, sul quotidiano londinese «Sun», Deirdre Mosharry ha scritto che «le comuni mortali potranno d'ora in avanti seguire l'esempio della principessa Margaret, così consapevole dei problemi dell'economia».

la riga a cioccha sfumata, o a lunghezza onda tipo Veronica Lake. La misura ideale è il corto o il «midi», la minima lunghezza che arriva appena alle spalle. La donna moderna e sportiva sceglierà la linea colpo di vento lanciata da Jean-Louis David: il taglio è scolpito e liscissato e la corta nuca sono tutte protette all'indietro, corte al lati e più lunghe sul culto.

Le sorelle Carlo creano per la donna in midi la pettinatura «almosfera» ai capelli ramificati, molto corti sulla fronte e con onde spettinate che si aprono qui alla intorno al volto. Per Dessange la acconciatura è bassa sull'onda larga e piatta, ben modellata ai capelli lisci.

Molto importante per queste acconciature è il taglio: esso deve risultare perfetto e eseguito con le forbici. Un buon taglio deve dare ai capelli volumi morbidi e netti, spuare la forma della testa, allungare la linea del collo e librare l'opale. Per realizzare questo genere di pettinature è necessaria la «mini cuspa» o una permanente molto leggera che pone appena i capelli alla radice, senza arricciarli e lasciando le punte morbide.

● Le cinture più nuove quest'anno saranno molto alte, tipo corsetto, allacciate davanti con stringhe ornate di nappe in lana o cuoio. Si possono anche allacciare dietro e in questo caso formano sul davanti una punta che scende fino allo stomaco. L'avvento di questi modelli ha messo in crisi i rivenditori di cinture tradizionali, tipo cow boy, con grandi fibbie lavorate che ragazzi e ragazze portavano con pantaloni e maglione.

Sono ammesse tutte le follie

Per la sera, tutte le follie sono ammesse: sui capelli lunghi o corti, tirati assai all'indietro e lucidati con brillantina, si applicano minuscoli chignon rotondi o a treccioline oppure ci si crea una gran testa lanosa di capelli lunghi ritmicamente arricciati in minuscole trecce, poi sfatta e appena pettinata.

Per le giovanissime dai lineamenti spirituali, una pettinatura corta che sia perfettamente a posto tutto il giorno: è «selvaggi», a taglio scolpito con frangetta corvinana, capelli scalati e molto lunghi dietro. Questa pettinatura novità è stata lanciata dai fratelli Giacco, già famosi per le loro pettinature da uomo.

E i colori? Angelo Cappellini di Torino propone il biondo medio con mèches color di sole, non stacca dal colore base, un leggero effetto di luce che lo illumina di riflessi imprecisabili. Molto attuali le sfumature color foglia morta, dal biondo scuro al castano: risultato appena schiarito da un gioco di mèches bionde un tono. Per le nuove pettinature, il capello deve essere molto vivo e brillante e rifiettere i passaggi di luce ad ogni ora.

Donatella Giacotto

Linea David

Linea Giacco

Linea Cappellini

Domani a pranzo

ANIMELLE CON VERDURE — Molto nutrienti e di costo inferiore alla carne per la completa utilizzazione, non avendo scarto di pelle e grasso. Acquistatene circa un etto e mezzo a persona, lasciatele per trenta minuti in acqua e poco aceto; poi gettatele in acqua salata bollente e fate cuocere per cinque minuti; scolatele e fatele un poco raffreddare per poterle tagliare a fette dell'altezza di un centimetro.

In tegame con abbondante olio e burro fate rosolare da ambo le parti le fette. Mettete una foglia di alloro e poca salsa di pomodoro; versate una scatola di piselli fini o un etto di funghi sotto aceto tagliati a piccoli pezzi e fate terminare la cottura fino a che animelle e piselli siano al punto giusto e il sugo abbastanza ristretto. E' un piatto completo che non richiede altro contorno. Se invece dei piselli in scatola preferite usare quelli surgelati dovrete prepararli seguendo le apposite istruzioni prima di unirli alle animelle nel tegame di cottura.

Adele

OGGI
alle ore 17
una delle ultime definitive
vendite all'asta di realizzo
prima della definitiva chiusura della ditta al 31 dicembre p. v.
TAPPETI
Orientali d'Arte, Quadri di Grandi Maestri, Soprammobili.
GALLERIA APRATO
Via XX Settembre 69 (cortile) tel. 543.627

STASERA LEGGIAMO

LEAR, RE DELLE ASSURDITÀ

«C'era un vecchio di Rovigo - cui doleva d'esser vivo; - quindi, gressat uno scalo, - si morì sopra d'inedia, - quel doloroso vecchio di Rovigo». Così van le strofette di Edward Lear, uno dei più grandi umoristi inglesi dell'800, che Einaudi presenta nella felice versione di Carlo Izzo.

Le «follie», o «stravaganze», o «insulsaggini» sono per l'appunto i «Nonsense» che questo celebre autore dedicò nel 1846 a un pubblico di giovanissimi. Nelle sue immagini dovevano essere uno sfogo di libertà assoluta, un modo di comunicare, a ragazzi e bambini, la visione di un mondo assurdo, incomunicabile assolutamente non inaccettabile.

Valendosi di accostamenti paradossali, di accorgimenti stilistici disparati, di fatti assolutamente incongrui, Lear crea con i suoi versi e i suoi disegni (l'edizione comprende infatti divertenti bozzetti di mano dell'autore) una specie di lirica dell'umorismo, dove ogni cosa acquista un carattere di leggerezza, dove incredibili stramberie sono considerate col più deferente rispetto (felice Inghilterra!), dove nelle più strampalate bizzarrie è presente sempre un lieve tono di simpatia, di poetico abbandono. Come in: *«C'era un vecchio congolese - che ad un tratto sposò una scozzese: - Ma lei detto un grido: "Gesù!" - Ha sposato uno zulù! - Il che avvilì quel vecchio congolese».* O altrove: *«C'era una vecchia delle Solfare - che frequentava gli abissi del mare; - faceva da mammina ai pesciolini - lavava piatti e platini, - poi ritornava a nuoto alle Solfare».*

Che questi versi facciano esclusivamente ridere, sì si può certo dire. Ma che divertano, sì. In essi non c'è la risata aperta; non destano irresistibile ilarità. Ma direi che disegnano il sorriso, abbiano su chi li legge un effetto liberatorio, provochino rilassate fantasie. In questi giorni convulsi *«Nonsense di Lear, che ghigna»: Li leggi e ti fai la fritata. - Buzzecole in rime - vecchiacce e concime. - Quel furbo di Lear, che ghignate».*

n. c.

Un comitato si batte per i diritti della donna

Le femministe a Torino

Una giovane laureata: «Come impostare la battaglia? Basta raccontare la giornata di una casalinga: cucire, stirare e cucinare. E la rinuncia ad ogni interesse personale» - Una questione essenziale: la partecipazione alla vita politica

Alcune esponenti del Comitato associazioni femminili torinesi: Liliana Richetta, Matilde Di Pietrantonio, Nanda Parato, Aida Spadavecchia

«Come impostare una battaglia femminista? Semplice, basta raccontare la giornata di una casalinga. Colazione per tutta la famiglia, pranzo da preparare, marito stanco da confortare, pomeriggio in casa, cucire, stirare, ordinare, preparare la cena per il marito (ob povero caro) sempre più stanco e bisognoso di affetto e di cure. Poi a letto e domani da capo. Bilancio: la rinuncia ad ogni interesse proprio».

Chi parla è Gianna Facciolli, 24 anni, laureata in Scienze Politiche. E' stata un anno in America e qui ha avuto contatti con associazioni femministe; ha preso parte alle loro manifestazioni. Tornata a Torino, ha trovato un ambiente ben più ostile di quello anglosassone: «Gli uomini pensano che una donna diventi femminista soltanto perché è brutta e nessuno si occupa di lei».

Ma l'opposizione più accesa all'emancipazione l'ha riscontrata proprio fra le donne. «Molte ragazze sono contente della loro condizione — *continua* —. Il matrimonio lo considerano ancora un buon affare. Amano essere le bamboline ammirate e corteggiate dagli uomini, e passano ore a truccarsi e vestirsi per ottenere successo. Così si riducono a degli oggetti piacevoli e divertenti».

Come reagire a questa situazione? Come combattere remore ataviche, particolarmente vive nei paesi latini, che fanno considerare la donna un essere inferiore all'uomo? Non è semplice cambiare questa mentalità anche in una città come Torino, dove la donna è sì presente nel mondo del lavoro, ma sempre in posizione subordinata all'uomo. «Bisogna ottenere i nidi, il *part-time* — *continua Gianna Facciolli* — e tutto questo può favorire la donna nello svolgimento di un'attività autonoma, al di fuori della famiglia».

Di gruppi, del tipo di quelli anglosassoni, capaci di avanzare queste rivendicazioni femminili, a Torino non ne esistono. Ci sono pochi elementi isolati, per lo più collegati a formazioni di estrema sinistra, che traducono e diffondono materiale proveniente dall'America, e si ispirano direttamente ai modelli d'oltreatlantico.

Da anni operano [illegible] *a Torino gruppi di diverso tipo che si dedicano alla lotta per l'emancipazione. Nel 1958 undici associazioni si sono riunite per dare vita al Cafi (Comitato associazioni femminili torinesi), che ha come scopo un'azione che va oltre la battaglia per quelli che vengono comunemente definiti i problemi femminili.*

«Quello che noi chiediamo — dicono — [illegible] è una vaga affermazione di principio sulla uguaglianza, ma una effettiva partecipazione della donna alla vita politica e sociale del paese a tutti i livelli e in ogni tipo di problema». *La richiesta si fonda su una considerazione di base: in Italia la donna costituisce il 52 per cento dell'elettorato, eppure si estrania dalla politica che resta una prerogativa del sesso maschile.*

«Bisogna combattere questa abulia — *dice Nanda Parato, presidente dell'Associazione donne elettrici* — convincere la donna che tenendosi in disparte non fa altro che aumentare la preminenza maschile a livello decisionale». *Ma prima di tutto occorre cambiare una mentalità tradizionale che ha prodotto questa indifferenza. Dice Matilde Di Pietrantonio, rappresentante dell'Unione donne italiane:* «La vita politica appartiene all'uomo per un retaggio secolare. La discriminazione incomincia fin dai primi anni di vita. La bambina viene abituata a giocare con la bambola e oggetti analoghi, cioè simboleggia in piccolo le funzioni che la società le ha riservato per quando sarà grande».

Oggi però, anche in Italia, la presenza della donna sta diventando essenziale in tutti i campi, anche fuori dell'ambiente familiare. La donna è presente nelle fabbriche, alcuni settori industriali, come ad esempio il tessile, si basano proprio sul suo lavoro. Inoltre il 50 per cento della popolazione scolastica è rappresentato da donne. «Bisogna recuperare questa fetta di società che sinora è rimasta in disparte, e riconoscere ufficialmente l'importanza della presenza femminile. Questo non soltanto nell'interesse della donna, ma per il progresso di tutti».

g. garnb.

Ore 12, alla periferia di Moncalieri

Un'auto va a schiantarsi contro un camion: 2 morti

La macchina, una «1500», è targata Aosta: le vittime sono irriconoscibili - Bloccato il traffico

Due giovani sono morti tra i rottami della loro auto che si è schiantata a tutta velocità contro un camion che svoltava a sinistra. Altri tre sono ricoverati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri in condizioni preoccupanti. La sciagura è avvenuta a mezzogiorno alla periferia di Moncalieri. Il traffico è rimasto bloccato

Le vittime viaggiavano su una «1500» targata AO 33603 intestata a Renato Griver, di 60 anni. Percorrevano la nuova strada di Carmagnola ed erano diretti a Torino. L'autocarro, carico di pesanti tubi in cemento, viaggiava in senso contrario. Appartiene alla ditta Monticone di S. Marzanotto d'Asti.

Il cap. Ruggeri dei carabinieri di Moncalieri ha svolto le indagini e sembra abbia accertato che la responsabilità dell'accaduto sarebbe dell'autista del camion. Egli ha svoltato a sinistra per imboccare la strada per la frazione Bauducchi di Moncalieri e ha così costruito all'improvviso la corsia opposta su cui sopraggiungeva l'auto.

Sull'asfalto non c'è traccia di frenata. La «1500» si è schiantata in piena velocità contro la fiancata destra dell'autocarro, si è appallottolata e quasi spezzata in due.

Per due degli occupanti non c'era più nulla da fare ed i soccorritori hanno pietosamente coperto i loro corpi, riversi sull'asfalto, con un telo. Gli altri tre feriti, privi di conoscenza, sono stati portati all'ospedale Santa Croce.

I carabinieri non hanno ancora identificato le vittime. Tra esse però non ci sarebbe il titolare dell'auto, perché ha 60 anni ed invece i due morti sono giovani. Tra i rottami è stata trovata anche una patente intestata a Francesco Marie, 24 anni, via Pergolesi 35, ma le vittime sono irriconoscibili ed è per il momento impossibile dire se appartiene ad uno di loro, oppure ad uno dei feriti. L'autista del camion è Enzo Porcellana, 46 anni, abitante a Mongardino d'Asti, via Gioberti 2. E' sposato e padre di tre figli.

Tragedia stamane in via Breglio

La donna che si è tolta la vita, Bruna Curto - Il marito Adriano è sconvolto dal dolore

Scrive al marito: "Non sono degna,, e si getta nel vuoto

Una donna di 54 anni - Si è lanciata dal terzo piano: morta sul colpo - L'uomo, sconvolto, cerca di suicidarsi: trattenuto

Una donna si è uccisa, stamane, buttandosi dal terzo piano. Aveva 54 anni. Ha scritto un biglietto al marito: «*Non sono degna di te*», poi è uscita sul balcone e si è lanciata nel vuoto. L'uomo, quando ha scoperto la tragedia, si è chiuso in un mutismo assoluto. In preda al dolore ha tentato per tre volte di raggiungere la finestra per uccidersi. Gli agenti del commissariato sono riusciti a trattenerlo.

La vittima è Bruna Murelli. Abitava con il marito Adriano Curto, 62 anni, pensionato, in via Breglio 25. Vivevano soli nell'appartamento. Il loro unico figlio abita da qualche anno a Mussotto d'Alba, in provincia di Cuneo, dove è medico condotto.

Nessuno riesce a spiegarsi che cosa abbia spinto la donna al tragico gesto. I vicini di casa dicono che era sempre serena, e molto affiatata con il marito. Nulla nel suo comportamento che facesse pensare al dramma imminente.

Stamane alle 7 la Murelli si è alzata. E' andata in cucina e ha scritto il biglietto che non spiega nulla. L'ha lasciato sul tavolo, poi ha aperto la porta-finestra del balcone. Ha scavalcato la ringhiera e si è gettata nel cortile. Nella caduta ha urtato la testa contro una sbarra di ferro per stendere la biancheria. E' morta sul colpo.

Gli inquilini sono subito accorsi. Quando hanno visto che non c'era più nulla da fare, hanno avvisato il commissariato. Gli agenti sono saliti nell'alloggio e hanno trovato il marito seduto al tavolo in cucina, con gli occhi fissi sulla lettera scritta dalla moglie prima di morire. Non ha risposto a nessuna domanda. Non è stato neppure possibile farsi dare da lui il nome e l'indirizzo del figlio per avvertirlo della sciagura.

Dopo qualche minuto si è alzato di scatto ed è corso verso la finestra. Gli agenti l'hanno trattenuto a fatica. Altre due volte ha cercato di lanciarsi nel vuoto e sempre gli agenti l'hanno fermato.

Il bottino è scarso dànno fuoco alla villa

I ladri hanno appiccato le fiamme ad una villa in periferia di Bernezzo San Pietro: il bottino era scarso, hanno voluto compiere un gesto di rappresaglia. L'edificio è stato completamente distrutto.

E' accaduto in località Rocche, in una zona isolata, circondata da una fitta boscaglia. Secondo la ricostruzione fatta dal maresciallo Ferrari, di Centallo, con don Bosco, i ladri hanno compiuto il «colpo» nelle prime ore della notte. Dopo aver forzato la porta, sono entrati nel salotto della villetta prefabbricata di Ercole Bertola, 61 anni. L'edificio era momentaneamente disabitato: il proprietario abita a Torino in corso Dora degli Abruzzi 83 e la occupa solo nel periodo estivo.

Dopo aver portato nel cassetti, infuriati per non aver trovato nulla, hanno appiccato il fuoco. Poi sono fuggiti. Le fiamme hanno avuto facile esca e si sono propagate con estrema rapidità. Dal paese i passanti hanno visto il bagliore e avvertito i carabinieri di Castelnuovo che sono accorsi. Ma non c'era più nulla da fare: la villa era già completamente distrutta. Il danno ammonta a parecchi milioni.

Entra in un negozio e ruba un visone

Furto lampo in una pellicceria di via Groppello 17 bis. Verso mezzogiorno nel piccolo negozio non c'è nessuno: la proprietaria Pina Zacco e le lavoranti nella retrobottega sono intente a confezionare alcuni capi. Accanto alla porta d'ingresso su un attaccapanni sono appese numerose pellicce.

Una «500» si ferma davanti al negozio, ne scende un individuo che nessuno ha notato, apre la porta, prende la prima pelliccia, un visone «spumalle» del valore di un milione e so no va.

Le ricerche della segretaria dell'autoscuola

Abbandonata l'auto la giovane è sparita

Maura Forneris, 21 anni, scomparsa da mercoledì

La «600» rossa trovata in via Nizza con i fari accesi - Si teme una tragedia

E' stata ritrovata l'auto di Maura Forneris, la segretaria di 21 anni scomparsa mercoledì sera mentre ritornava a casa a Rivalba. E' una 600 rossa facilmente riconoscibile perché reca sul portellone posteriore un volante con l'insegna dell'autoscuola «Sollertino» di cui è proprietario il padre della giovane.

Ieri pomeriggio, dopo aver letto la notizia della misteriosa vicenda di cui Maura è protagonista, qualcuno ha telefonato alla famiglia Forneris per avvertirla che l'auto era posteggiata nei pressi di Porta Nuova. Era ferma sotto i portici di via Nizza in sosta vietata con le luci accese. Chiusa, ma nell'interno non vi era nessun biglietto.

«Il ritrovamento mi ha aperto il cuore alla speranza — ci ha detto stamane il padre della scomparsa, Francesco —. *Ho pensato che Maura potesse averla lasciata per prendere il treno. Ma per andar dove? Non abbiamo parenti fuori Torino e Maura non ha che 15 mila lire in tasca. Poi mi sono ricordato che tutti i dintorni della stazione li avevo più percorsi in lungo e in largo mercoledì di pomeriggio e di notte. L'auto non [illegible] evidentemente qualcuno l'ha portata dopo. Maura è una ragazza tranquilla, equilibrata. Non si sarebbe allontanata di sua volontà lasciando nella disperazione. Ormai penso al peggio, temo una tragedia».*

Ieri pomeriggio uno sprazzo di speranza: qualcuno telefona per avvertire che è arrivata una lettera della fuggitiva. L'avrebbe ricevuta il fidanzato, la cosa si pensa. Ma non è così: la lettera è indirizzata agli ostensori che i genitori frapporranno al suo matrimonio e al trasferimento in Giappone con il giovane che ha trovato un impiego laggiù. Francesco Forneris ci telefona subito: «*Questa benedetta lettera* — dice — *forse tutte forzerini la mano. Perché firmi, non sarà certo lei ad opporsi alla sua felicità*». Ma la notizia viene accolta orientativa: non sono arrivate né lettere né telefonate.

La madre della giovane è disperata. Nella casetta bianca di Rivalba, dove abitano anche i fratelli minori di Maura, passa le giornate in angoscia.

Cortei interni e assemblee stamane in parecchie scuole

Al Gioberti lezioni interrotte dopo le 10 - Protesta di allievi davanti all'Avogadro - Le richieste al liceo artistico

Nuova inquietudine nelle scuole. Al Gioberti verso le 10 più alunni sono usciti dalle aule e hanno improvvisato un corteo interno per i corridoi della scuola. Volevano sapere dal preside se il consiglio dei professori aveva preso provvedimenti a carico di una decina di allievi per i disordini dei giorni scorsi. La manifestazione è durata fino a mezzogiorno, quando gli studenti sono usciti dalla scuola.

Alcune classi hanno manifestato stamane davanti alla sede dell'Avogadro, in corso San Maurizio. Chiedevano l'istituzione di commissioni composte di studenti insegnanti e periti già diplomati per esaminare il problema dell'insegnamento delle materie tecnico-pratiche. Oltre a una discussione allargata sull'utilità di tali materie, gli studenti, reclamano un rinnovamento delle attrezzature e l'assicurazione contro gli infortuni per gli insegnamenti impartiti in officina.

Al Castelfidardo, ancora chiuso a tempo indeterminato per i disordini dei giorni scorsi, cominciano nel pomeriggio gli incontri tra la presidenza e i genitori per tentare di sbloccare la situazione.

Anche i presidi del Boselli e dello Zerboni, le altre due scuole torinesi che hanno attuato la serrata, si incontreranno la settimana prossima con i parenti degli allievi per esaminare la possibilità della riapertura. I direttori del primo e secondo liceo artistico stanno intanto valutando le richieste presentate dagli studenti durante l'assemblea di ieri.

Primo e secondo liceo artistico sono ospitati nei vecchi e fatiscenti locali di via Accademia Albertina. In gennaio, il secondo artistico dovrebbe trasferirsi nei nuovi locali di via Bernardino Galliari, nei pressi di piazza Ottavio. L'ubicazione della sede aveva provocato malcontento tra gli studenti e fra una parte degli insegnanti. L'edificio era giudicato troppo decentrato.

Trasferiremo in via Bernardino classi composte di allievi che abitano nella zona, risponde il direttore del Secondo Artistico, prof. Viano.

Anche al Regina Margherita si preannunciano altre assemblee. Le ultime richieste degli studenti, secondo il vice-preside, potrebbero essere accolte solo dal governo. «Noi abbiamo già concesso la sospensione delle interrogazioni ai turnedì, l'uso dei ciclostili, il permesso di affiggere manifesti all'interno della scuola, l'uso dei locali nel pomeriggio per le assemblee».

i lettori ci scrivono

Salire in treno per noi è fatica

«In rapporto all'ambizioso programma delle Ferrovie dello Stato "presto e bene", desidero proporre all'azienda di includere, tra le migliorie, anche quella che concerne il problema di una particolare categoria di utenti: invalidi, mutilati, persone anziane.

«Ciò scrivo appartiene ai primi. Sono paraplegico. Ogni volta che devo servirmi del treno come mezzo di trasporto, devo affrontare l'arduo problema di issarmi sulla carrozza. Troppo alto il predellino! Una fatica enorme per salire e sempre con l'aiuto di terze persone.

«Sarebbe utile poter congegnare i predellini delle carrozze ferroviarie in modo da permettere un facile accesso alle categorie di utenti di cui sopra [illegible]. Mutilati, invalidi, vecchi sarebbero veramente grati alle Ferrovie se venissero loro incontro con simile accorgimento. I loro tecnici sono certo in grado di escogitarlo. Grazie».

Camillo Riva - Venaria

Due morti derubati

«Dalla tomba dei miei genitori, i ladri hanno asportato un bellissimo Cristo in croce, il [illegible] opera di pregevole fattura. Quante rinunce e quanti sacrifici per dare una degna tomba ai miei cari defunti! Il ladro, forse, cercherà su la montagna. Se leggerà questa rubrica, sappia che Dio vede e che i morti, almeno loro, meritano rispetto. Il furto è stato commesso, nella notte o nel mattino del 23 novembre al campo 7 - quindicenarie».

Anna Valenta

Corso Moncalieri non è Monza

«Corso Moncalieri, dopo le ultime disposizioni di viabilità, è diventata un'arteria di traffico continuamente congestionata dove sarebbe necessaria una responsabilità di guida ben più [illegible]. Non dovrebbe inoltre, a mio parere, essere permessa la velocità usata laggiù da tutti i motorizzati che si mettono allegramente ad attraversare il corso sulle strisce, e che rischiano irritando ogni volta di essere travolti senza pietà.

«Non sono pochi gli esempi di incidenti e disgrazie! Possiamo una grossa cilindrata non vuol dire essere autorizzati alle massime velocità. Perché non vengono disposti più severi e frequenti controlli? La vita di tutti i cittadini è ben più importante di un qualsiasi record. Ringraziamo, grati se farai sentire la nostra voce».

Gli abitanti di corso Moncalieri - L.I.B.

echi di cronaca

programmatori IBM e G. Electric

Inizio nuovi corsi per Operatori e Programmatori elettronici. Altri corsi: Perforatrici - Audit - Divisumma. Siat, via Po 2, tel. 547.513.

Natale! regali utili

Servizio per tavola, tè, camera, tappeti qualità, prezzo, assortimento. Casale, v. Camerana 5 (Porta Nuova). Rivolgersi con fiducia.

TV riparazioni fidate! Telefdex telef. 310.155

Servizio offerto a domicilio Torino, dintorni, feriale e festivo. Accurati lavori tutti marca.

la TV non funziona? tel. 251.677 - 295.949

877.575, la Or.Te.S Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

il Tubo

Istituto di bellezza Revlon. Parrucchiere per Signora. Via S. Teresa, 15 - tel. 542.369.

tintoria Augusta

Elimina ogni traccia di smog pulendo a domicilio poltrone, divani, moquettes. Specializzata lavaggio tappeti e tendaggi tel. 885.217 - 540.583 - 701.797.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111

596.879 Tecnico TV esperto assi. Ripara subito a domicilio.

Divisette porte pieghevoli via Bagetti 25, t. 761.471

Divise: moderne; Divisette. Attenzione: che sia «Divisette».

Piatino pianoforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, [illegible] rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

antifurto Potent

per alloggi, ville, negozi, uffici. Per informazioni telef. 296.330.

tappezzerie in carta applicatela da voi senza spesa!

E' un nuovo modo per rendere magnifica la vostra casa, senza spesa per l'applicazione e comprando direttamente dalla Fabbrica. Con quanto spendevate per far tappezzare una camera, tappezzerete da voi l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci; le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

tappezzerie in carta applicatela da voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con tutte le istruzioni necessarie per l'applicazione.

temperatura di oggi

massima +9
minima −0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempest. media (mattutina) 1,2; [illegible] 1,1; press. 740,3; umid. 73%. Cielo quasi [illegible]. Previsioni: sereno; visibilità buona, venti deboli, temperatura stazionaria. Temp. a Cuneo: max. 14,8; min. −3,0; ore 8: 0,5.

AUTOmarket
AUTOMOBILI NUOVE E D'OCCASIONE DI OGNI MARCA E TIPO
CROLLO dei PREZZI!
VENDIAMO A MENO PERCHE' VENDIAMO DI PIU'
40 Fiat 500 da L. 170 a L. 230 mila
30 Fiat 500 da L. 230 a L. 300 mila
25 Fiat 500 L del 1970 da L. 480 a L. 530 mila
50 Fiat 850 da L. 290 a L. 330 mila
35 Fiat 850 da L. 330 a L. 370 mila
32 Fiat 850 da L. 370 a L. 420 mila
18 Fiat 850 special del 1970 da L. 670 a L. 720 mila
1 Fiat 850 coupé sport verde interno nero 8 mesi L. 850 mila
ED ALTRE 350 AUTOMOBILI: VOLKSWAGEN, MINI MINOR, FIAT 128, 124, 124 S, 124 COUPÉ, LANCIA, FORD, NSU, OPEL, RENAULT E SIMCA.
GARANZIA DI QUALITA' E RICONDIZIONAMENTO, FIDATEVI!
COMODE RATEAZIONI CON ASSICURAZIONE COMPRESA
TORINO: C.so G. Cesare 229 - C.so P. Eugenio 11 - C.so Siracusa 40 - IVREA: C.so Vercelli 222
ORARIO: feriali 8,30 - 12,30 - 14,30 - 19,30 - festivi 9,30 - 18,30

Archiviata la pratica della clamorosa denuncia

Corgnati e il fratello non hanno violentato la ragazza di Bianzè

Nel suo colloquio con il magistrato, la studentessa ha modificato la versione dei fatti - Avrebbe accettato la corte di Carlo Corgnati solo nella speranza di avvicinare il fratello, marito di Milva ed ottenere da lui una raccomandazione per la Rai-tv

Carla Eusebietto ha modificato le sue accuse

dal corrispondente

Ivrea, sabato sera.

La clamorosa denuncia presentata il 28 febbraio scorso dalla studentessa Carla Eusebietto, di 19 anni, residente a Bianzè (Vercelli) nei confronti di Maurizio Corgnati, 53 anni, regista televisivo, marito separato di Milva, e di suo fratello Carlo, 46 anni, si è conclusa con l'archiviazione degli atti, su parere concorde del pubblico ministero dott. Toninelli e del giudice istruttore.

Carla Eusebietto, figlia di un commerciante di cereali, aveva accusato i fratelli Corgnati di averle usato violenza. La giovane, che all'epoca dei fatti frequentava l'ultimo anno di ragioneria all'istituto Olivetti di Torino, sosteneva di aver conosciuto Maurizio Corgnati nel settembre 1969, durante una festa a Cigliano. Incontratasi in seguito a Torino con il regista, sarebbe stata invitata nella sua abitazione di via Toselli 7, dove Corgnati avrebbe approfittato di lei, promettendo di aiutarla per farla assumere alla Rai-tv.

Successivamente — sempre a dire della ragazza — il regista, minacciando uno scandalo, l'avrebbe costretta a concedersi al fratello Carlo. Essa, preoccupata per la propria sorte, avrebbe ceduto, mantenendo il rapporto con il più giovane dei Corgnati fino a poche settimane prima della denuncia presentata per stroncare le minacce che l'uomo le rivolgeva.

Il fatto sollevò molto scalpore per la notorietà del regista televisivo, il quale appena pochi mesi prima era stato al centro delle cronache per la sua separazione da Milva e per l'aggressione subita sulla piazza di Maglione da Mario Piave, il giovane attore sentimentalmente legato alla moglie. Molti aspetti della denuncia di Carla Eusebietto erano apparsi subito poco chiari. Gli accusati avevano reagito vivacemente negando ogni accusa ed avevano affidato la loro difesa all'avvocato Domenico Forchino di Ivrea.

Maurizio Corgnati disse addirittura: «Non ho mai conosciuto quella ragazza». Il fratello Carlo invece spiegò di aver conosciuto la studentessa in una sala da ballo e di aver avuto con lei una normale relazione: «*Mi ritenevo suo fidanzato ed ero anzi intenzionato a sposarla, poi improvvisamente tutto è cambiato. Recatomi una volta a farle visita a casa, fui accolto da suo padre*».

Carla Eusebietto è stata interrogata a lungo dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Toninelli, a quanto pare la versione resa dalla giovane al magistrato, sarebbe stata assai attenuata rispetto alle prime, drammatiche affermazioni. In particolare la studentessa avrebbe completamente scagionato il regista Maurizio Corgnati dall'accusa di averla obbligata a concedersi al fratello Carlo e di aver approfittato di lei con la scusa di aiutarla a cercarsi un lavoro. Riguardo a Carlo Corgnati, la ragazza ammette di averlo frequentato allo scopo di poter incontrare il regista ed ottenere da lui un aiuto. Solo quando i loro rapporti erano diventati insostenibili, aveva deciso di rivelare ogni cosa ai genitori che, prima la rinchiusero in un collegio, poi sporsero denuncia.

La decisione della magistratura di archiviare la pratica ridimensiona ora totalmente la vicenda. La nuova versione fornita dalla Eusebietto non ipotizza più, evidentemente, i reati di violenza carnale e morale, e di violenza privata. Ora non è escluso che almeno il regista, a tutela del suo nome, passi al contrattacco con una controquerela per calunnia.

Rolando Argentero

Cavaglià: scarcerato l'uccisore del ladro

"Tanta solidarietà è stata un conforto„

Elio Scaglia è tornato a casa - «Maledico il momento in cui ho sparato»

Elio Scaglia con la moglie a casa dopo la scarcerazione

dal nostro inviato

Cavaglià, sabato sera.

Elio Scaglia, il commerciante di 46 anni, che era stato arrestato martedì scorso sotto l'imputazione di omicidio preterintenzionale in seguito al tragico episodio avvenuto poco meno di 24 ore prima in una piazza di Cavaglià con un ladro, come è noto, è marito per una fucilata sparata per sventare un furto, è stato scarcerato nel tardo pomeriggio di ieri.

Il giudice istruttore del tribunale di Vercelli dott. Camoglia, pur mantenendo per il momento la grave accusa nei confronti dello Scaglia, ha ritenuto gli indizi finora emersi o non esenti o insufficienti a giustificare il mandato di cattura emesso dal procuratore della Repubblica dott. Scardulla. Di conseguenza ha disposto l'immediata scarcerazione del commerciante in base all'articolo 253 del codice di procedura penale, che concede appunto questa facoltà, in determinati casi, al giudice istruttore. Il p. m. non ha fatto ricorso per opporsi alla decisione.

Il commerciante ha l'obbligo, notificatogli al momento della scarcerazione, di non muoversi da Cavaglià. L'istruttoria prosegue normalmente con procedura formale.

Quando lo Scaglia ha lasciato il carcere era già buio. I familiari e un gruppo di amici, avvisati nelle prime ore del pomeriggio dal difensore del commerciante, avv. Gatti di Biella, erano ad attenderlo già da diverse ore davanti al cancello di ferro del medioevale edificio del carcere di Vercelli.

Un'infinità di baci ed abbracci, una inazione di calle bollente buttata giù in fretta e furia in un vicino bar, e poi il gruppo è tornato a Cavaglià. Nella tragica piazzetta altra gente era in attesa della Scaglia per rinnovargli la sua solidarietà e congratularsi con lui per il ritorno a casa.

«*E' stata un'esperienza troppo dolorosa per parlarne come se fosse un'avventura*» rispondeva il commerciante a chi gli chiedeva le sue «impressioni» sulla sua breve permanenza in carcere.

«*Posso soltanto dirvi* — ha soggiunto — *che la prima notte non sono riuscito a chiudere occhio. Non sapevo ancora nulla dello sventurato giovane colpito a morte dalla mia fucilata, che era diretta all'auto dei ladri e non a lui, e tenevo che fosse un padre di famiglia. Quante volte ho maledetto il momento in cui ho fatto fuoco!*».

Ha aggiunto: «*Mentre ero in carcere mi ha confortato la solidarietà dei miei compaesani*».

Piero Minoli

Preghiere nella diocesi per il viaggio del Papa

Dopo l'attentato al Papa all'aeroporto di Manila, il cardinale di Torino, Michele Pellegrino, ha inviato a Paolo VI un telegramma: «Esecrando attentato Santità visita — dice il testo — addolora profondamente Chiesa torinese unita in preghiera riaffermando comunione, amore e obbedienza al Vicario di Cristo».

Nelle messe vespertine di ieri alla Consolata e in tutte le diocesi è stata letta un'orazione comune per il Papa. Oggi e domani verrà ripetuta in tutte le chiese.

Oggi al mercato

Mercati e mercatini di Tg.	Porta Palazzo	Corso Racconigi	Piazza M. Cristina	Santa Rita
ORTOFRUTTICOLI:				
cavolo verza	150-180	160-200	150-200	180-200
carote	140-200	150-180	180-200	180-200
cipolle gialle	100-120	80-100	100-120	120-200
spinaci	300-300	300-300	280-300	300-300
melanzane lunghe	300	300	150-180	—
melanzane tonde	—	260	—	—
patate	80-90	80-100	80-100	80
lattuga trasiata	300	120-200	200-250	—
peperoni lungo colibrì da costa	200-250	250	—	400
cavolfiore coronato	100-180	150-200	150-180	120-200
pere abate Fetel	150-250	150-250	200-250	250-280
pere kaiser	150-180	100-140	100-140	180-200
uva regina	100-120	120-140	120-160	200-230
mele golden	150-300	150-300	130-450	300-250
mele stark	90-130	100-140	130-180	120-150
	60-130	100-140	100-180	100-130

Mercati generali: cavoli verza 80-95; carote 85-105; cipolle gialle 70-75; spinaci 100-200; peperoni lunghi colorati 150; patate 85-85; lattuga 115; biete da costa 85; cavolfiori coronati 140; pere abate fetel 80-90; pere kaiser 85-95; mele golden 70-115; mele stark 60-110.

In cantina a Vignale

Il signor Giovanni Rossi vende ai lettori di «Stampa Sera» il vino dalla sua cascina di Frato Chiuso in comune di Vignale (Alessandria) a prezzi speciali. La barbera sfusa, a seconda dell'annata, costa da 180 a 260 lire il litro; il grignolino 260 lire: il barbera del '64 in bottiglia da 250 a 600 lire. Questo vino è stato premiato alla «Douja d'or».

(A cura della cronaca di Stampa Sera)

taccuino della città

La «Giornata della segretaria» si svolgerà domattina alle 9, alla presenza del ministro del Lavoro Donat-Cattin nel salone dei congressi dell'Istituto San Paolo (piazza San Carlo).

La Sezione S. Paolo dei vigili urbani si è trasferita nei nuovi locali di via Vigone 57. Invariato il numero telefonico: 372-718.

Farmacie aperte domani (8,30-10,30): c. Vittorio Emanuele 34, via S. Marino 66, v. Monginevro 126, v. San Donato 8, c. De Cesperi 8, v. Garibaldi 24, p.za Gran Madre di Dio 1, v. Monginevro 57, v. Orope 52, c. San Maurizio ang. via Torino, c. Vittorio Emanuele 76, v. Barletta 84, c. Nizza 354, v. Ognissanto 4, c.so Grosseto 256, gall. Umberto 1, v. Giolitti 36, c. Regina Margherita 134, c. Sempione 112 angolo via Mariorelli, v. Madama Cristina 30, v. Spallanzani 20, v. Nicola Fabrizi 11, c. Francia 212.

Autoriparazioni di turno domani (6-13): officine: v. Paolini 9 (tel. 788.795), v. Raymond 11 (693.928), v. San Marino 32 (630.000); elettrauto: c. Raffaello 18 (692.316); c. Peschiera 271 (734.138); v. Broglio 82 (296.295). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 45 (563.445), c. c. Francia 430 (726.941).

novità
BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.082 / 535.991
lenti a contatto
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER ROTTURE O SMARRIMENTI
applicazioni controllate
massima assistenza

DOPO SEI RIUNIONI DISERTATE

Si riapre la Borsa e la quota scende

L'unica seduta della settimana, dopo lo sciopero degli agenti di cambio, ha registrato una perdita dello 0,6 % - In lieve ripresa il reddito fisso

MILANO, sabato sera.

E' terminata ieri l'astensione dal lavoro decisa dagli agenti di cambio per i giorni dal 18 al 28 novembre. Durante questo periodo, la Borsa non si è mai lavorato, con la sola eccezione delle operazioni in cambi. Per il resto, gli unici affari sono stati quelli effettuati per telefono fra gli operatori di banca; questa attività è stata peraltro molto modesta per quanto riguarda i titoli azionari, più sostenuta e con prezzi in leggero rialzo per le obbligazioni.

Per il momento, l'agitazione deliberata dagli agenti di cambio ha avuto come primo risultato la costituzione di un gruppo di lavoro, a cui partecipano rappresentanti dei ministeri del Tesoro, della Banca d'Italia e degli agenti di cambio, per l'esame dei problemi tecnici che riguardano la Borsa e per trovarvi adeguate soluzioni.

Ieri intanto si è tornati al lavoro: in tempo per affrontare la materiale liquidazione dei saldi, che avrà luogo lunedì 30 novembre e che chiuderà uno dei cicli borsistici più difficili degli ultimi tempi e che ha visto le quotazioni scendere ai livelli minimi dell'anno. La speranza che tutto andasse per il meglio sono andate deluse e già alla riapertura delle operazioni di ieri gli operatori si sono trovati di fronte a spiacevoli sorprese: si è saputo infatti d'un grosso ingaglio alla Borsa di Genova e di difficoltà per un operatore a Milano. Ciò ha provocato, nella parte iniziale della seduta, nuovi consistenti ribassi rispetto alla chiusura di mercoledì 18. Particolarmente realizzate Viscosa e Olivetti ordinarie.

Nella parte finale si è avuto un modesto ricupero sui titoli più sacrificati in precedenza. La giornata comunque si è conclusa non tenendo conto degli interessi di riporto e dello stacco cedole, con una perdita dello 0,6%; l'indice scende infatti da 96,26 a 95. Nella giornata 7 titoli hanno inoltre quotato ex-dividendo, o assegnazione gratuita. La Monte Amiata ha effettuato inoltre anche un frazionamento.

Nel reddito fisso l'attività è stata ieri animata; moltissimi ordini infatti si sono accumulati durante il periodo di «Borsa chiusa», dando luogo ad una seduta nervosa e irregolare; nel complesso non è prevalsa nessuna tendenza ben definita ed i progressi registrati nei giorni precedenti nei contatti tra gli operatori bancari non sono stati confermati.

All'estero, invece si è lavorato per tutta la settimana; solo a Wall Street le sedute operative sono state 4, per la chiusura festiva di giovedì, nella ricorrenza del «Thanksgiving day». A Wall Street l'indice Dow Jones è salito, nonostante alcuni deludenti risultati economici e finanziari. I miglioramenti sono soprattutto dovuti alla distensione dei tassi di interesse: l'ultima chiusura ha visto salire l'indice Dow Jones a 781,25. Debole invece Londra soprattutto nella seduta di giovedì, per i deludenti risultati trimestrali della Bel. Irregolare Parigi e pesante Zurigo, mentre Francoforte, dopo un inizio di settimana cedente, ha ricuperato nella penultima seduta.

Sempre sostenuta la lira e nessuna novità per l'oro.

r. c.

Resterà con la Milo la piccola Deborah

Roma, sabato sera.

La Corte d'Appello civile, confermando la precedente decisione del Tribunale dei minorenni, ha stabilito che la piccola Deborah, nata dalla unione tra Sandra Milo e il produttore greco Moris Ergas, debba restare affidata alla madre, oggi signora De Lollis. I giudici di secondo grado hanno inoltre confermato che la bambina debba restare ogni giorno a scuola fino alle 16.

il medico della famiglia

A CINQUE ANNI NON SORRIDE

Il regista Maurizio Corgnati e suo fratello Carlo

La Sig.ra D. S. ci scrive da Mondovì:

«*Ho un bambino di cinque anni che è sempre triste, piange facilmente ed evita di andare con altri bambini. Penso con preoccupazione che l'anno prossimo dovrà andare a scuola. Che cosa potrei fare?*».

— Le consiglio di far visitare il suo piccolo da uno psicologo o psichiatra infantile, che potrà studiare in modo più completo i disturbi del comportamento presentati dal bambino e stabilire una terapia. Un consiglio sarebbe quello di mandare il bambino, in previsione del futuro inserimento scolastico, alla scuola materna, stimolandolo, prima, a stringere amicizia con un coetaneo che già la frequenti. Così facendo il suo bambino non si sentirà solo e l'adattamento all'asilo sarà agevolato.

★ ★

Il sig. F. G. (Torino) ci scrive:

«*Ho letto che studiosi americani hanno scoperto una sostanza che previene in modo assoluto la formazione della carie dentaria. Quali fondamenti hanno queste notizie?*».

— Il ricercatore americano dott. Michael Buonocore (di origine italiana) ha recentemente affermato che il problema della carie potrebbe essere definitivamente risolto stendendo sui denti una lacca trasparente. Egli ha condotto l'esperimento su 60 bambini. La lacca si compone di sostanze chimiche (per lo più una speciale pasta per otturazioni) che i dentisti già usano da anni. Allo stato attuale, l'«astringente» può essere adoperato sui molari e premolari, ma con la ricerca a punto di sistemi d'applicazione più moderni ed efficaci il metodo potrebbe essere adoperato per tutti i denti, compresa la superficie degli interstizi.

Buonocore, parlando di una riunione della Società Odontoiatrica di Detroit, ha reso noti i risultati del suo primo esperimento ed ha discusso i possibili sviluppi della nuova tecnica. In particolare, egli ha affermato che i sessanta bambini, sui quali la lacca è già stata provata, sono risultati assolutamente immuni da carie per almeno due anni. La sostanza era stata applicata mediante un piccolo spazzolino di pelo di cammello e quindi indurita con una breve esposizione ai raggi ultravioletti. Secondo Buonocore, entro meno di un decennio i progressi della tecnica odontoiatrica consentiranno l'applicazione della lacca, in maniera completa ed uniforme, su tutti quei punti in cui la carie può manifestarsi con più facilità.

oroscopo di domani e di lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* la prima ora di domattina sarà propizia per risolvere importanti questioni economiche. Lunedì guadagnerete la stima dei colleghi e dei superiori. *Sentimenti:* la serata di domani servirà a conoscere meglio la persona che vi sta a cuore. Non siate ostinati. *Salute:* reagite alle preoccupazioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* occorre organizzare meglio il vostro lavoro per mettere in giusto rilievo le capacità di cui siete dotati. Lunedì esaminate i conti ed esigete il denaro che vi è dovuto. *Sentimenti:* se vorrete l'appoggio di Saturno bisogna essere costanti negli affetti. Amicizie giovanili. *Salute:* guardatevi dai luoghi umidi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* una complicazione imprevista sconvolgerà il programma che avete stabilito per domani. Lunedì consolidereta la situazione finanziaria con la rapidità e la decisione. *Sentimenti:* non sparate di potervi distrarre in piacevole compagnia. Vi attendono doveri pesanti. *Salute:* disturbi della digestione.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* non siete nelle migliori condizioni di spirito per affrontare una discussione con i concorrenti. Lunedì conviene limitare ai soci l'onere delle più gravi responsabilità. *Sentimenti:* una nuova conoscenza viene a crearvi seri problemi nei confronti di un'altra persona. *Salute:* stomaco delicato; guardi da freddo.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* liberatevi di ogni lavoro entro la mattinata. Lunedì la presenza di spirito vi salverà da un errore. Se siete in commercio, è necessario stare con gli occhi bene aperti. *Sentimenti:* gli astri esaudiranno le aspirazioni degli innamorati. Scambio di promesse. *Salute:* prudenza con gli sport invernali.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* le speculazioni finanziarie avranno scarsa possibilità di scita. Domenica dedicatevi al lavoro domestici; lunedì stabilirete un contatto vantaggioso. *Sentimenti:* per domani è prevista un'ottima serata se rimarrete in famiglia. Lunedì è probabile una avventura. *Salute:* distendete i nervi col riposo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* nelle questioni di denaro si verificheranno ritardi e altri intoppi. Lunedì le prospettive diventano migliori e i risultati soddisfacenti. *Sentimenti:* una nuova relazione si rivelerà deludente. Difendere, a tutti i costi, l'armonia che regna in famiglia. *Salute:* sarete esposti a dolori reumatici.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* approfittate di domattina per sbrigare una pratica professionale urgente. Lunedì non lasciatevi scappare l'occasione che si presenta per aumentare le vostre entrate. *Sentimenti:* qualche nuvola oscura gli effetti, ma presto giunge un chiarimento e la riconciliazione. *Salute:* prudenza nei viaggi.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.) *Affari:* domani avrete che fare con una persona cocciuta che vi spillerà denaro. Lunedì approfittate delle circostanze per trarre l'acqua al vostro mulino. *Sentimenti:* domani è lecito assumere impegni per una felice vita a due. Lunedì occorre discrezione. *Salute:* attenzione a maneggiare strumenti aguzzi.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* non cambiate idea anche se vi perverranno notizie che contrastano con i vostri interessi. Lunedì completa via libera per ottenere il successo in certi campi. *Sentimenti:* domani vi riesce difficile conquistare nuove simpatie. Il vostro cuore è capriccioso. *Salute:* un calmante vi gioverà.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.) *Affari:* se dovete regolare certi conti, fatelo in mattinata. Lunedì sappiate conservare il segreto per i vostri progetti, altrimenti li sfrutteranno altri. *Sentimenti:* probabile una delusione domani pomeriggio, ma la serata sarà allegra. Lunedì c'è chi pensa ad anticipare un vostro desiderio. *Salute:* riposatevi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* la mattinata di domani sarà interamente occupata da piccoli lavori che dovrete considerare come un divertimento. Lunedì gli amici si serviranno di voi per risolvere i loro problemi. *Sentimenti:* tensione con i parenti. Non prendete impegni di carattere affettivo. *Salute:* sistema nervoso piuttosto scosso.

BREEZE
DEODORANTE BIOLOGICO DELLA
BANCABAR ITALIANA
Servetti

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso
MONTELLO arredamenti
via Montello 9-Venaria-
davanti cassino

a Torino...
AUTOBIANCHI
C.so Vittorio Emanuele 205
C.so Sebastopoli 272

GALLERIA BODDA
Via Cavour 28 - Torino
Tel. 512.752
OPERE
dal XV al XIX secolo

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 72

A. Murri
LETTI IN FERRO BATTUTO
Via Lodi 17 a

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Prenotazioni PELLICCE
V. S. Fran. da Paola 18, t. 533.829
C.so V. Emanuele 19, tel. 655.173

FABBRICATO FRANCIA

Riccabone
Commissionaria
NSU Francis Lombardi
grand prix INNOCENTI
C.so Svizzera 65, tel. 749.213

SCUOLA ALTAVODA
I. BIANCIOTTO
Figurino - Taglio
Indossatrici
Via Garibaldi 7 - Tel. 545.755

divisette
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 741.121 - 751.671
divisette

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via San Secondo 2
Torino - Telefono 534.195

i negozi della cortesia

ABBIGLIAMENTO ED ARTICOLI SPORT
CENTRO MODA I - corso U. Saviolice, 231
MELANI Sport: via Cavour 6 ang. via Lagrange

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

CALZATURE
RASTERI calzature: via Vanchiglia 39, tel. 81.214

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
Fratelli LOTTI: via Mazzini 41

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: via Lodi 17 a, telefono 287.628

MAGLIERIE
BETTE MORRA: via Corte d'Appello 15 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: via Milano ang. via S. Domenico 4

MOBILI D'ARTE
ARTECASA: piazza Statuto 1, telefono 510.911

MONETE - MEDAGLIE
Rag. L. CARAMAGNA - via Cernaia, 40, tel. 539.014

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: via S. Fran. da Paola 18, t. 533.829
Corso Vittorio Emanuele 19, telefono 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO: piazza V. Veneto 18, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: via delle Orfane 2, tel. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA: Sede via Cernaia 29, telefoni 532.358 - 532.395; Filiale via Cavour 5, telefono 534.531
LA TORINESE PROFUMI: via Doria 8, tel. 510.938

istituto vittoria COMUNICA
che sono aperte le iscrizioni per:
PROGRAMMATORI/ANALISTI/ OPERATORI/PERFORATRICI/
in corsi diurni, proserali, serali,
P.zza Vittorio 13 - Torino - Tel. 68.39.68 - 68.96.70
I docenti sono altamente qualificati e provengono da quadri specialistici ad alto livello delle maggiori aziende cittadine

divisette SIRACUSA e SCHULTZ
porte pieghevoli e a soffietto
TORINO - VIA BAGETTI 25
TELEF. 741.121 - 745.121

G. B. PEZZIOL
CASA FONDATA NEL 1840

un VOV è una sferzata d'energia

il VOV è solo questo

due tazzine di VOV valgono una bistecca di gr. 100

1 vov

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici a ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Nizza 34
MILANO	Via Cerva 25
	Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12
	Largo dei Fiorani 101
GENOVA	Via L. De Amicis 2
IMPERIA	Corso Matteotti 18
BOLOGNA	Via Rizzoli 28
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

ottenere prima tutti i corrispondenti dalla Ets-Kompass Pubblicità SpA. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza (stralcio sul tagliando in Ets-Kompass Pubblicità via Maroncelli 12 - 10125 Torino. Il prezzo di queste inserzioni deve essere versato anticipatamente alla Ets-Kompass Pubblicità SpA (Via Roma 80 - Via Nizza 34, Torino) per contanti o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24957 Torino. Ogni ritardo dal ricevimento del numero delle parole richieste effettivamente comprese nell'annuncio, salvo che per le parole in più, sarà considerato come una nuova inserzione. Le parole in neretto (grassetto) si pagano il doppio. Le parole in maiuscolo si pagano il triplo. Le parole in maiuscolo neretto si pagano il quadruplo. Le parole in maiuscolo neretto si pagano il quadruplo. Le parole in maiuscolo neretto si pagano il quadruplo.

① Commerciali

ACQUISTERRAMO quantitativi artificiali navili, solaii vendita certificazione uffici, Roma, piazza Cresti 20, Roma.
MILANCIERI a rotazione, vite 150, 130, 90, 80, occasione vendemmi. Via Eritrea 23, Torino.
LAVASECCO completo installazione, luogo rotazione. Tel. 584.161 Torino.

② Artigianato

CONCESSIONARIA Alfa Romeo, Verona, corso Moncalieri 15, tel. 688.383. Disponge 1500TI recentissime 17500 e GT, GT super, altre occasioni Fiat, Lancia, Ford.
DECORAZIONI pareti e soffitti ditta rinomata impresserà compresa 25 mila piastre. Tel. 533.322.
DELORATORI impressioni giornaliere carta intesti comuni lusso. Telefonare 317 51, 362 869.

③ Capitali - Società - Rilievi - Cessioni

**A.A.A.

LINGOTTO: un quartiere cresciuto attorno agli stabilimenti industriali

C'è il verde (14 metri quadrati circa per abitante), ma concentrato sulla riva del Po e senza molte attrezzature - Cinque importanti ospedali che servono tutta la città Una piaga ai confini del rione: il villaggio prefabbricato dell'Eca - Bisogna fare chilometri per spedire una raccomandata - Affitti troppo alti: «Denunceremo i proprietari»

Al Lingotto il verde c'è. E' un dato clamoroso in una città piena di quartieri soffocati dal cemento. Nella zona 12ª, che il Comune delimita con il Po, la ferrovia Torino-Genova, corso Brunanto e piazza Bengasi (ma sulla quale gravitano anche molte vie ai margini) esistono oltre mezzo milione di metri quadrati di verde per 41 mila abitanti, con una proporzione di circa 14 metri quadrati per ogni cittadino. Una vera oasi.

Ma le cifre non rendono bene la situazione. I giardini sono tutti tra Italia '61, la sponda del Po e le rive del Sangone. Sono male attrezzati, in molti punti addirittura abbandonati (ad esempio il tratto che circonda le palazzine prefabbricate a sinistra del corso Unità d'Italia). C'è l'impegno, da parte degli amministratori, di renderli praticabili al più presto con parchi-gioco, *viali*, panchine. Sino ad ora, però, non è stato fatto molto. Lungo il perimetro di Italia '61 invece di fiori e aiuole è più facile trovare mucchi di rifiuti.

Se si scorrono i dati statistici dei servizi per quel che riguarda Lingotto Est, si ha l'impressione di essere di fronte a un piccolo paradiso nato tra la metropoli congestionata e Moncalieri. Ma le spiegazioni che abbiamo fornito per il verde pubblico si possono estendere. Inoltre il quartiere «serve» la città, quello che possiede non è ad esclusivo beneficio dei suoi abitanti. Un esempio tipico sono gli ospedali. Sull'asse di via Nizza e via Ventimiglia, prima del corso Caduti del Lavoro sono concentrate ben cinque unità ospedaliere: le Molinette, il S. Anna, il Centro Traumatologico Ortopedico, il vecchio e il nuovo Infantile.

Un borgo cresciuto in fretta negli ultimi dieci anni. La nuova zona residenziale è sorta da corso Spezia, come Marconcelli o via Genova. Palazzi immensi, anche eleganti, con vista del Po e della collina. Un contrasto un po' stridente con le vecchie case operaie che si affacciano su via Nizza e sull'ultimo tratto di via Genova verso corso Bramante.

Questa crescita così recente non ha favorito la nascita di organismi di quartiere. I nuovi abitanti non si sono ancora inseriti nella vita del rione. Ci sono gruppi che operano, ma sporadicamente e in forma molto ristretta. L'unico «comitato» che tiene i contatti con il Comune, organizza assemblee, presenta i problemi, è preso in prestito dal vecchio Lingotto, al di là della Ferrovia verso via Pio VII: qualche decina di persone che si sono assunto l'incarico temporaneo di rappresentare anche i «cugini» del nuovo Lingotto.

«La zona verso Italia '61 — dice Carlo Pasini, presidente del comitato — *presenta carenze anche serie, servizi che non funzionano o funzionano male. Ma bisogna ammettere che i suoi abitanti sono in un certo senso dei privilegiati. Hanno autobus e filobus che li collegano con il centro. Ci sono giardini (magari da sistemare, ma esistono), negozi non mancano, quasi tutte le scuole, almeno per la zona di piazza Bengasi, quest'anno hanno abolito i doppi turni o non li hanno mai avuti».*

Lo smog esiste, come in tutta la città, ma non più di altrove. C'è prostituzione (via Onorato Vigliani, la riva del Po e da qualche tempo anche via Ventimiglia), spesso alla sera le piccole stradine perpendicolari alle grandi vie piene di traffico, sono invase dalle coppiette, vigilate a distanza dai «protettori». La gente ha paura, pochi escono da soli.

Una piaga, proprio ai margini del quartiere, è il villaggio Anselmetti. Sessantadue famiglie con 330 persone (tra cui 127 bambini) abitano le case prefabbricate dell'Eca in via Montecorno. Quella che doveva essere la soluzione del problema delle «bidonvilles» (una volta il Lingotto era tristemente famoso per le sue catapecchie) si è trasformata in un insuccesso. Lo ammettono tutti.

Giovedì sera il comitato di quartiere si è incontrato con il sindaco e gli assessori Alessio e Notaristefano. Hanno avuto assicurazioni che entro il '73 (quando scade la garanzia dei prefabbricati) il villaggio dovrebbe sparire. *«E' diventato un ghetto* — dice il signor Pasini — *una situazione disastrosa. Noi abbiamo svolto un'inchiesta con un'assistente sociale, un medico e un architetto. Abbiamo trovato anche undici persone in due piccolissime stanzette, cimici e scarafaggi un po' dovunque. In quest'ambiente dove ogni intimità è sparita, le strutture sono a pezzi, la sporcizia è totale, è logico che i ragazzi crescano sbandati. Noi chiediamo che il Comune trovi per le 62 famiglie (alcuni sono anche abbienti e vivono con la compra-vendita degli alloggi avuti in assegnazione) una sistemazione decorosa, senza concentrarle tutte di nuovo in una stessa zona».*

Ancora due problemi. Il primo riguarda l'ufficio postale di via Genova spostato recentemente dall'angolo con corso Maroncelli a via Millefonti. Ventimila persone ora devono fare chilometri per una raccomandata o un conto corrente. E' stata presentata una petizione (circa 700 firme) per avere una succursale in piazza Bengasi.

Il secondo è quello degli affitti. Sono cari, in qualche via addirittura esosi. Il comitato di quartiere ha intenzione ora di fare un'indagine e di denunciare tutti i proprietari che pretendono canoni elevati (in via Garessio, ad esempio, un alloggio medio è affittato anche a 80-100 mila lire il mese). Lo strumento per agire c'è. Il Comune metterà a disposizione, per due ore la settimana, un ufficio legale di quartiere con un avvocato specializzato nei problemi della casa.

Questo è Lingotto Est. Un rione nuovo cresciuto attorno a tre grandi fabbriche e a cinque insediamenti industriali medi. E' il quartiere degli ospedali più importanti, ha del verde, qualcosa è stato fatto. Il suo destino sarà segnato nei prossimi anni con lo sbocco delle tangenziali e la creazione di un grosso centro culturale nelle palazzine di Italia '61 (il museo del cinema, biblioteche, forse facoltà e istituti universitari).

Pier Michele Girola

Finalmente si restaura Italia '61

Nelle palazzine, tra l'altro, sorgerà la sede del Museo nazionale del cinema - Gli altri dati dei servizi

Le palazzine costruite per le celebrazioni sono in stato d'abbandono: vetri rotti, locali invasi da coppiette e barboni, sporcizia e rifiuti invece di aiuole

La popolazione del 12° quartiere, denominato Lingotto Est, è di 41.367 abitanti. «Presenta un notevole grado di omogeneità socio-urbanistica e un valore demografico contenuto — dice l'assessore al decentramento Silvano Alessio — Non penso quindi che verranno portate modifiche territoriali». Questi i dati dei servizi forniti dal Comune:

Mercati rionali	2
Ambulatori	8
Farmacie	6
Ospedali	5
Presidi soccorsi	2
Elementari pubbliche	4
Elementari private	1
Medie inferiori pubbl.	3
Medie superiori pubbl.	4
Asili-nido	2
Scuole materne	6
Palestre	6
Farmacie	2
Verde	mq. 589.500
Locali pubblici	5
Uffici postali	1
Banche	8
Commissariati	1
Stadoni vigili	1
Stazioni carabinieri	1
Associazioni culturali	1
Impianti sportivi	5
Medie industrie	5
Grandi industrie	3

Mancano mercati coperti, cliniche, biblioteche. «Tra i principali problemi — continua l'assessore Alessio — in primo luogo c'è quello delle case Eca di via Montecorno; un problema che, come ha detto il sindaco, troverà soluzione solo nella graduale ma definitiva eliminazione del villaggio privo di garanzie igienico-abitative».

«Nella zona — conclude l'assessore — c'è Italia '61. Non desidero riaccendere polemiche su queste opere costate a tanto discusse. Mi auguro solo che gli interventi di restauro e conservazione così faticosamente iniziati permettano, tra l'altro, di utilizzare al più presto queste strutture abbandonate come Centro sociale o sede delle riunioni del comitato di quartiere (salvo, naturalmente, gli altri scopi culturali di interesse generale)».

FIAT
Concessionaria
SAN CRISTOFORO
S.o.s.
Via Nizza, 185 - Telefono 633.963/4
PRENOTAZIONI - PROVE - PERMUTE
CONSEGNE SOLLECITE
VASTO ASSORTIMENTO
VEICOLI USATI

Cappuccetto Rosso
Torino - Via Nizza, 141 - Tel. 633.727
Completo assortimento giocattoli classici e di lusso delle migliori marche italiane ed estere
Vasto assortimento peluche.
Modelliamo aereo - navale - ferroviario. Plastici.
Preventivi a richiesta dei Sigg. Clienti

Istituto ottico MOLINETTE
LABORATORIO PROPRIO per l'esecuzione di qualsiasi occhiale su ricetta medica
Montature delle migliori marche estere e nazionali
SERVIZIO PER TUTTE LE MUTUE
Piazza Carducci 126 - Telefono 690.890

in via Nizza 210
nel cuore della Torino industriale
il più grande centro di vendita del Piemonte
di confezioni per signora, uomo, ragazzi
decine di migliaia di capi
in un imponente assortimento
di modelli e tessuti
in tutte le taglie
ingresso libero
Fuso d'oro Marzotto

SAPPINO
bulloneria - viteria
minuterie metalliche
Via Madama Cristina 140 - Telef. 694.282 - 694.092

pasticceria
GIACARDI
La miglior Pasticceria
Le più squisite specialità
Via Nizza 361 - Telefono 690.519

NOTO
UTENSILERIA - MACCHINE - UTENSILI
Torino
Corso Bramante 65 - Tel. 674.525 - 679.742 - 690.837

SUPERCENTRO
Via Nizza, 379
SCARPE
DI ALTA MODA
A prezzi più bassi
di qualsiasi magazzino

autoagenzia GRAGLIA
VIA NIZZA, 133 - TELEFONO 633.120
compra contanti...
vende a rate...
VASTO ASSORTIMENTO

GAETINI
gioielli
Creazioni proprie
Via Nizza 179 - Tel. 644.337

profumeria jacqueline
LANCOME - AYER - PIER AUGE' - GUY
LAROCHE - ATKINSONS - NAPOLEON
PATOU - GIVENCHY - NINA RICCI - ROCHAS
Torino, via Nizza 92 - telefono 633-165

PARATI
FRUA
Torino, via Ventimiglia 194
Telefono 678.982
MOQUETTES
AUTOADESIVE A PIASTRELLE
TELI DA 1 METRO A 5 METRI ALTEZZA
TAPPEZZERIE
CARTA E PLASTICA
NAZIONALI - ESTERE
PREVENTIVI PER
FORNITURA - APPLICAZIONE
Colorificio
SANGONE
Nichelino, via Torino 19
Telefono 660.286

In pochi anni il rione ha cambiato volto

Dove sorgeva la bidonville ci sono i palazzi del futuro

La popolazione continua a crescere - Alla parrocchia del Lingotto ogni domenica una media di 5 matrimoni

La nuova chiesa del Lingotto di via Nizza 355, consacrata 15 anni fa, sarà presto parrocchia. E' una decisione della curia per sopperire al crescente sviluppo del rione. Trent'anni fa, quando l'attuale parroco arrivò al Lingotto da Poirino, suo paese d'origine, la vecchia parrocchia di via Passo Buole 75 contava 10-12.000 fedeli.

Il territorio si estendeva dalle spalle di Porta Nuova fino al campo d'aviazione di Mirafiori e al galoppatoio. La vecchia chiesa venne bombardata nell'incursione aerea del 1944, il 8 giugno. Morì il viceparroco che aveva cercato la salvezza salendo sull'alto campanile mentre si salvò il parroco don Vincenzo Serra che era sceso nel rifugio. Ora ha 62 anni.

Da quel periodo il borgo si è raddoppiato abbandonando Mirafiori. Sono state istituite cinque nuove parrocchie (S. Maria delle Rose, Edoardo Agnelli, Gesù Redentore, San Remigio, San Marco) e ora si creerà quella dell'Assunta del Ginirino. Si sono insediati 150 mila nuovi abitanti. Don Serra, rimasto parroco della vecchia chiesa del Lingotto, ha creato quella nuova di via Nizza come succursale.

I tempi, del resto, sono cambiati. Il Lingotto conserva la tradizione soltanto nel nome e negli stabilimenti della Fiat e della Riv che hanno dato la spinta iniziale allo sviluppo del rione. Tutto è ormai nuovo. C'è anche una nota avveniristica se si guarda ai nuovi quartieri che sorgono attorno a Italia '61. «*Il Lingotto è ormai saturo* — dice don Serra — *non ha più possibilità di svilupparsi*». Dicendo questo si riferisce all'ultimo importante insediamento di «Italia '61». Ricorda la grande tendostruttura che sorge va al posto del Palazzo del Lavoro, del Centro Traumatologico, del Palazzo a Vela. Molti degli abitanti delle case popolari di via Nizza hanno avuto in una vecchia baracca di lamiere ondulate la loro prima dimora nel borgo. E come le hanno difese quelle quattro pareti traballanti. Non volevano lasciarle per paura di dover abbandonare la zona.

Con i palazzi di via Ventimiglia, di corso Polonia, di piazza Carducci sono scomparsi gli ultimi grandi prati. E la popolazione continua a crescere. La parrocchia del Lingotto con quella di Santa Rita ha il primato dei matrimoni celebrati. Ogni domenica sono almeno cinque le coppie che attendono di essere sposate durante la Messa delle 11. Quasi tutte rimangono nel rione. La richiesta di alloggi è superiore alle disponibilità delle imprese edilizie. Gli affitti sono fra i più cari di tutte le altre zone. Sono molti i torinesi che cercano casa nella zona residenziale che si è creata lungo la riva del Po. Qui, ormai, ogni possibilità di espansione è esaurita.

Se da una parte il fiume delimita il quartiere, dall'altra il suo respiro è soffocato dalla ferrovia. Si parla da tempo di arretrare Porta Nuova, di abbassare il piano delle rotaie. Una soluzione che darebbe nuove risorse ad uno sviluppo ordinato della zona.

Alessandro Rigaldo

Lo scalo (col tempo) si sposterà

Sono già pronti i progetti per trasferire lo smistamento a Beinasco

Una sopraelevata sulla "radiale,,

Sarà prolungato il sottopassaggio di via Nizza

«Lingotto est — *afferma l'assessore ai Lavori pubblici dr. Carlo Migliano* — è una zona abbastanza sviluppata. Come opere pubbliche è anche una di quelle prese più in considerazione perché rappresenta il punto di arrivo della tangenziale sud, la prima che entrerà in funzione». *La nuova arteria collegherà Torino con le autostrade per Piacenza e Savona.*

E' prevista una sopraelevata in cemento su corso Unità d'Italia. «Nel bilancio del '71 — dice l'assessore — sono già stati stanziati 250 milioni di lire. La sopravia sarà lunga 300 metri e consentirà una svolta a sinistra più agevole per chi da Moncalieri deve andare in corso Maroncelli».

Ma l'opera più importante che il Comune ha in progetto nel quartiere, proprio in funzione della tangenziale, è il prolungamento del sottopassaggio dei Marmi Generali. Ora congiunge corso Giambone con via Nizza.

«Verrà portato sino a corso Unità d'Italia. In bilancio è previsto un miliardo e mezzo di lire». *Sia per la sopraelevata sia per il sottopassaggio i lavori dovrebbero incominciare nel prossimo anno.*

Ci sono poi gli impegni più strettamente «di quartiere». A mesi dovrebbe avere il via la sistemazione del fondo stradale di tutta via Nizza da corso Bramante a piazza Bengasi (compresa la bitumazione della piazza).

Per l'edilizia scolastica i lavori in costruzione o in immediata progettazione riguardano soprattutto le scuole materne. Una di sei sezioni è già a buon punto in corso Caduti sul Lavoro. Un'altra è prevista in corso Maroncelli. In corso Caduti del Lavoro sta per essere approvata anche un'elementare di 24 aule.

«Il verde di cui dispone il quartiere — *conclude l'assessore Migliano* — verrà attrezzato. E' stato sistemato un giardino in via Ventimiglia, mentre un altro con campo giochi per bimbi è in fase avanzata di sistemazione nel tratto tra la stessa via Ventimiglia, via Bolardi e via Biglieri. Un terzo giardino è stato creato all'interno della scuola Peyron».

p. m. g.

Sottopassaggio vietato quando piove

Il Lingotto non ha sfoghi laterali: da una parte il Po, dall'altra la ferrovia. La superano i cavalcavia di corso Dante, corso Siracusa, via Passo Buole, corso Trapano ed il sottopassaggio che collega corso Caduti del Lavoro a corso Giambone. Troppi pochi collegamenti: questi punti obbligati devono sopportare un via-vai intensissimo. Nel tunnel il continuo passaggio delle macchine, dei tram, dei camion è assordante e rende l'aria irrespirabile.

L'acqua è il vero pericolo per chi deve percorrere il sottopassaggio che è stato aperto (quando la circolazione aveva ben altre dimensioni) sotto lo smistamento ferroviario e la linea di Genova. Sui muri sono stati applicati tre o quattro cartelli — non più grandi di un fazzoletto — i quali avvertono che «è pericoloso sostare nel sottopassaggio durante i temporali». Gli abitanti della zona ben sanno quali guai provocano i pubblici ratti). I chiusini non sono in grado — per difetti di costruzione e cui non si è mai posto rimedio — di sfogare l'acqua piovana che scende dagli scivoli ai due imbocchi. Restano pochi minuti perché decine di auto rimangono bloccate. I passeggeri debbano cercare scampo a piedi, raggiungendo via Nizza o corso Giambone (stroppati: c'è stato anche chi, avendo lasciato pochi momenti, ha rischiato di annegare. L'ultima volta è stato il 2 agosto scorso.

I vigili del fuoco della caserma del Lingotto già sanno che quando si scatena un temporale è ora di preparare le barche e tenersi pronti a correre nella galleria. Decine di proteste sono state inviate in Municipio, sulla è stato fatto. Ora il tunnel presenta un altro pericolo. Sul lato destro nella direzione verso Mirafiori c'è una strada che sale allo scalo ferroviario. Non è mai stata usata fino a qualche tempo fa; ora capita che l'automobilista che percorre in velocità la galleria si veda sbucare dalla destra (quindi con diritto di precedenza) qualche macchina o qualche camion. Frenate disperate, momenti di terrore; finora non ci sono stati incidenti, ma chi una frequentemente il tunnel non ha dubbi. Prima o poi succederà qualche grave scontro.

Crediamo che non esista al mondo un altro incrocio in galleria. Incrocio che oltretutto non è assolutamente segnalato. Ma chi e perché vuole usata questa strada è un mistero. In Comune al ignorare fino a ieri che ci fosse questo sbocco laterale; nella galleria vigili urbani se ne vedono raramente (altrimenti sarebbero più frequenti le multe agli scriteriati che sorpassano incuranti del divieto ed a quelli che approfittano del lungo rettilineo per provare la potenza dei loro motori).

Elvio Rossi

magazzini
calzature
MIGLIARDI
Via Nizza angolo via Belnette
Corso Giulio Cesare 143

Finalmente aperta
la botteguccia
del sabato
VIA NIZZA 107 - Tel. 657.868 10126 TORINO

donna
Via Nizza, 140
Tel. 690.845
Durando
Confezioni

uomo
Via Nizza, 140
Tel. 690.845
Durando
Confezioni

MOBILIFICIO PADANO
Via Madama Cristina, 143 - Telefono 693.766
Corso Dante, 74

LINGOTTO: parlano negozianti, pensionati, madri di famiglia e ragazzi delle scuole

"Il verde c'è, ma è lontano bisogna andare in riva al Po,,

Incontro con donne e bambini nel giardino di piazza Carducci - I commercianti di via Nizza si lamentano: la strada è piena di vita, ma potrebbe essere più bella e più illuminata - Proteste per il divieto di sosta lungo un tratto - In via Bisalta, un deposito ferroviario nel cuore della città: ogni giorno sostano 320 locomotive - Lo smog? «Ormai non ce ne accorgiamo più»

Nizza e Lingotto: due quartieri in riva al Po cresciuti attorno alle tre antiche fabbriche — Fiat, Rix e Microtecnica — che, tuttora in attività, rappresentano il filo conduttore di una storia operosa. I rioni popolari e le case basse e annerite dei primi anni del secolo quando l'odierna piazza Carducci era più estrema periferia, si sono arresi via via ai palazzi nuovi o in costruzione, tutti altissimi, tutti addossati gli uni agli altri, scintillanti di facciate piastrellate a tinte vivaci; i tram linea dopo linea sono stati soppiantati dai pullman; le moderne cliniche lungo il fiume hanno ridato prestigio al «vecchio» ospedale delle Molinette.

Ma, dietro un muro lungo un chilometro e mezzo, nascosto alla vista dei curiosi, un pezzo di passato è rimasto lì e quale, a ricordare i tempi in cui in via Genova, nel cuore del quartiere, correvano i treni. In via Bisalta il deposito delle locomotive è tanto vetusto che il capodeposito Emilio Mazzoli non sa neppure precisarne l'età.

«E' nato con le Ferrovie — spiega — ed è il più grande della rete italiana. Ogni giorno 320 locomotive, le più moderne accanto alle quarantenni vaporiere che ancora servono le linee di Aosta e di Casale e gli scali di San Paolo e di Vanchiglia, fanno sosta qui per essere controllate e messe a punto. A curarle siamo 2040 persone, dirigenti, macchinisti, operai, manovali. Il lavoro però è tanto che neanche ci accorgiamo dello smog, anche se questa è zona di fabbriche. Ma gli impianti sono ormai talmente decrepiti che da dieci anni si parla di sdoppiarli: un deposito a Beinasco per i merci e uno poco lontano di qua, spostato verso lo smistamento. Il progetto c'è, ma, a meno ottimisti, per realizzarlo passeranno almeno altri dieci anni. I treni si rinnovano, ma la «stalla» che li accoglie a orario finito è sempre la stessa».

Smog e scarsità di verde

Pino Dal Cin: «Clienti rallentati e strada sporca»

Prova di una parrucca nel laboratorio di Paolo Visconti

Per moderati i sogni dei pensionati che in corso Marconcelli, al confine tra il Lingotto e Mondalieri, aspettano con ansia un po' di sole per indulgere al loro hobby. Si ritrovano ogni giorno, il decano Mario Vaglienie, 79 anni, ex industriale, Francesco Paschetto, 76 anni, falegname, Giuseppe Lalo, 73 anni, meccanico, Simone Boccardo, ex operaio Fiat, 85 anni, e Felice Canale, 67 anni, ex operaio Fiat, e il «giovane» Domenico Pellotta, 61 anni, con decine di altri. Si sfidano a bocce in questa terra di nessuno, a due passi dal complesso di Italia '61. «Un campo di bocce, ecco che cosa ci dovrebbe regalare il Comune, e magari due, se volesse essere generoso. Penseremmo noi alla manutenzione. Abbiamo scritto al sindaco, ma non ci ha neanche risposto». Chi parla è Carlo Bava, 78 anni, via Nizza 342, considerato dagli amici un inconfutabile esempio dei pubblici errori. Ha infatti da tempo ingaggiato un singolare braccio di ferro con la Previdenza che lo vuole morto a tutti i costi. «L'anno scorso — racconta — d'improvviso mi tagliano i viveri sospendendomi la pensione perché dicono che sono deceduto da un mese. Reclamo, svolgo le pratiche, mi procuro il certificato per comprovare la mia esistenza e finalmente da Roma mi informano che lo sbaglio sarà corretto. Altri mesi d'attesa poi il 21 marzo di quest'anno (è una data che non dimentico) vado alla posta e mi danno tutti gli arretrati, 900 mila lire. Un respiro di poche ore perché arrivano a casa mi telefonano di restituire tutto subito. Motivo: la diabolica macchina meccanografica dell'ufficio centrale avrebbe sputato fuori una scheda da cui risulta che io sono di nuovo deceduto. Tutto da ricominciare, anche se per fortuna questa volta l'equivoco è stato presto chiarito».

Neppure i ragazzi hanno campi di gioco attrezzati. Nel cortile della scuola Pepron incontriamo un gruppo di giovanissime atlete in tuta blu. Sotto la guida dell'insegnante Luisa Casà si allenano alla corsa campestre per partecipare ai Giochi della gioventù. «Il nostro non è un problema di entusiasmo — dice la signora Casà — ma di locali e attrezzature. Nella succursale della media in palestra non c'è e si è costretti a prendere a prestito un locale inadeguato della elementare Vittorino da Feltre». «Vinceremo la corsa per meritarci la palestra tutta nostra — promette Patrizia Provvisionato —. Non per nulla il nostro gruppo atletico si chiamerà come la squadra di calcio che abbiamo formato fuori scuola contro quella dei ragazzi». Le compagne fanno a gara a gridarci i loro nomi: Doris Bifera, Raffaella Manfredi, Mara Albertoni, Maria e Santina Stagno, Ilaria Nattis. «Siamo tante, tantissime!».

Le ragazze del Polgore: «Abbiamo bisogno di una palestra». Per il gioco delle bocce basta una piazza (foto sopra il titolo)

Mirella Schileo: «Le bambole sono le preferite»

Per i cittadini di via Nizza, all'altezza del numero 100, il problema più sentito è invece la sosta vietata in un lungo tratto della strada. «La via è larga, comoda e il traffico è intenso solo in certe ore — spiega Barbara Visconti, 18 anni —. Parlerai quando avranno molti tram, ma ora ne passa uno di tanto in tanto. Perché tanta ostinazione nel danneggiare i commercianti?».

Barbara non è il padre Paolo e la mamma Lina ha un negozio di parrucche che esercita un'attrattiva sempre maggiore anche nella zona, che pure è piuttosto restia ad arrendersi a queste frivolezze della moda. «Prima erano soltanto le donne a farci visita — spiega la signora Lina —. Da un anno però i clienti uomini si sono moltiplicati. Quando entrano sembrano cani bastonati e si fanno quasi sempre accompagnare dal parrucchiere o dalla moglie. Poi escono ringalluzziti con dieci anni di meno».

Per gli uomini il tratto sopratutto il «frontini»; le donne invece scelgono ciuffi di ogni tinta, con preferenza per il rosso Tiziano. Dove si trovano tutti questi capelli veri? «Al mio paese, Padova e dintorni — spiega la titolare —. Di anno in anno preparo le trecce delle figlie delle contadine. In cambio voglio lenzuola e federe per il corredo. E i capelli veneti, castano chiari, sono i più ricercati».

In quel tratto di via Nizza vi è un'intera colonia di negozianti veneti afflitti dal problema della «loro» strada che non si è adeguata ai tempi. Giancarlo Bevilacqua, 37 anni, di Rovigo e Pino Dal Cin, 32 anni, di Pordenone, proprietari di due boutiques per uomo e donna che le riviste di moda citano volentieri, non conoscono mezze misure. «La strada è tutta da rifare. Come può una signora uscire di qui con il suo "Pierre Cardin" appena arrivato da Parigi ed essere costretta a percorrere un marciapiede dissestato, sporco, poco illuminato, con l'auto ferma chissà dove?».

E' tempo di Natale: molti negozi hanno addobbato a festa le vetrine. L'annuncio della stagione dei regali l'hanno dato gli empori di giocattoli. «Da oggi è cominciata la gran richiesta di bambole, che sono pur sempre le preferite», dice Mirella Schileo presentando a Paola Rolle, 9 anni, l'ultima arrivata, la «Fanella», compagna di tv di Provolino che ha già persino una imitatrice nella «Panella».

Bambole, plastici, scatole di costruzioni «e, per il Natale dei padri, un «traforo». La famiglia Marietti, tre generazioni di architetti del legno, passa le estati a visitare in Europa musei navali per copiare le navi (piani e pezzi) da offrire ai clienti in inverno. I velieri di via Madama Cristina 118 li conoscono tutti. Quest'anno, però, i Marietti sono tornati a terra: suggeriscono infatti la ricostruzione della carrozza ducale disegnata dall'ing. Amedeo Demonte e presentata al carnevale torinese del 1819. «Ai nostri clienti vogliamo offrire anche un ricordo di Torino capitale delle carrozze, quando le dame più vanitose venivano in via Nizza, allora quasi campagna, per la passeggiata elegante sugli "stages" che permettevano loro di mettere in mostra la toilette, dal piedino al grande cappello piumato, e il silenzio in città era regola ovunque».

Silenzio e giochi di pazienza? C'è chi il rumore lo desidera. Roberto Saudano, 21 anni, «restitutista», cioè disegnatore di carte topografiche, maxichioma, maxicappotto, ha deciso di regalarsi una pistola al giorno. Ad aria compressa, naturalmente. «Però tiro al bersaglio in collina, in casa di amici — spiega mostrando l'ultimo acquisto, una canna lunga da 3200 lire — E' una forma di protesta contro questo quartiere dove per i giovani che abbiano voglia di divertimento non c'è proprio nulla di moderno, non un circolo dove fare un po' di chiasso insieme. Se potessi la aprirei io, la caserma per i ragazzi, e sono certo che darebbe un nuovo impulso a questa vecchia parte della città».

Vittoria Sincero

HOBBY SPORT
Via Nizza, 365
Tel. 677.769
Abbigliamento e attrezzi sportivi
SKI - PATTINAGGIO - TENNIS

LAROS
Tessuti esclusivi di Alta Moda
Via Nizza, 142 - Tel. 690.148 - Torino

ANGELA
La fioraia dell'Orsa Maggiore
Via Ventimiglia, 48 - Telefono 678.313

PARRUCCHE-BOUTIQUE
da Paolo
Lavorazione artigianale CON GARANZIA
Toupets - Parrucche - Trecce
Frontini Uomo
MESSA IN PIEGA
TORINO - Via Nizza, 90 - Telef. (011) 635.579

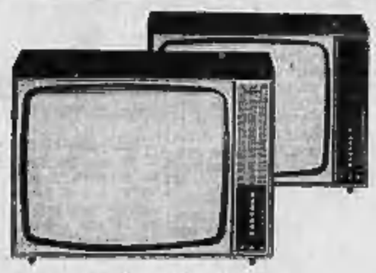
CORDERO
MAGLIERIE TESSUTI BIANCHERIE
CONFEZIONI PER SIGNORA
ARTICOLI PER NEONATO
Corso Spezia, 27 - Tel. 690.304 - Torino

EOLO SPORT
Il più elegante abbigliamento ed attrezzi per lo sport ed il tempo libero
Torino - Via Nizza, 179 - Telefono 694.461

DROGHERIA TORREFAZIONE BEZZO
QUALITA' E PREZZO
Via Nizza, 76 - Telefono 694.458

MIGLIARDI
abbigliamento
MASCHILE e FEMMINILE
Via Nizza, 177 - Telefono 694.320

TV DASSANO
elettrodomestici



Via Nizza 363 - Telefono 693.548
Grandi marche - Assistenza

MILTOR
di Bosetti G.
LAMPADARI e MOBILI D'ARTE
PARALUMI
LAMPADE
10126 Torino - C.so Massimo d'Azeglio 112 bis
Telefono 655.618

Calzature - Borsette
Ronco
Via Nizza 376 - Telefono 694.253
Prezzo
solo se abbinato alla
Qualità
è determinante

FACIT
FACIT DI FURNO & C. / VIA NIZZA 368 ANGOLO VIA BEINETTE
ESCUSIVISTA CONFEZIONI MARZOTTO
grande magazzino confezioni
per signora □ uomo □ bambini

Gaber sfida Canzonissima per l'ultima volta

Contro di lui: Ranieri, Michele, Little Tony, Rita Pavone, Orietta Berti, Mirna Doris e la Cinquetti

La Carrà, ragazza del sabato sera, ha inciso il suo primo disco con la sigla dello show

ROMA, sabato sera.

Giorgio Gaber contro 24 milioni di italiani, quanti seguono ogni settimana Canzonissima. Lo showman milanese, nonostante i consensi della critica e del pubblico che lo vuole in teatro, è forse il concorrente più duro delle giurie di Canzonissima raccoglie meno voti, poiché, si sostiene, le sue canzoni sono «difficili» per il grosso pubblico, rappresentato appunto al Teatro delle Vittorie dai venti componenti la giuria popolare.

Questa volta Gaber, senza stida ai giurati «cattivi», ha deciso di presentare una canzone che gli piace particolarmente, *Il signor G al ponte*, che ogni sera in teatro il pubblico applaude calorosamente. «*Sono curioso di vedere* — dice — *se tutti gli applausi che ricevo in teatro si trasformeranno in "uno" sul tabellone dei giurati. Se sarà così è l'ultima volta che partecipo a Canzonissima*».

Giorgio Gaber, che è arrivato ieri a Roma, scenderà oggi in gara con Massimo Ranieri, Michele, Little Tony (che ha sostituito Peppino di Capri), Rita Pavone, Orietta Berti, Gigliola Cinquetti e Mirna Doris. L'odierna trasmissione dovrà designare altri quattro cantanti per il girone finale che andranno ad aggiungersi ai quattro già qualificati: Gianni Morandi, Patty Pravo, Tony Del Monaco e Caterina Caselli.

Per i concorrenti di Canzonissima, e non soltanto per loro, il momento di maggior *suspence* è quello dell'abbinamento. La prestazione dei singoli a causa della formula a contratto subordinata ad un abbinamento felice: questa sera tutte le donne vorrebbero aver per partner Massimo Ranieri e gli uomini Rita Pavone o Orietta Berti, personaggi che posseggono un «elettorato» fedele. L'ospite cinematografico è, come abbiamo riferito in anteprima, Vittorio De Sica.

Le cifre definitive riguardanti le cartoline pervenute per la trasmissione di sabato scorso hanno confermato al primo posto la coppia formata da Gianni Morandi e da Patty Pravo con 544 mila voti; seguiti di oltre 200 mila voti Caterina Caselli e Tony Del Monaco. **e. b.**

7 giorni alla tv — di Ugo Buzzolan

I sensi proletari

Nonostante la storia grandguignolesca, il film «Toni» di Renoir è ancora pieno di vigore e di verità - Ne «L'Approdo» le chiocce risate di D'Annunzio decrepito - La caduta del sacrestano

A vederlo, oggi, sembra un pensionato della previdenza sociale, uno di quei bravi anzianotti che dopo aver lavorato tutta una vita si ritrovano, senza una lira in tasca, a guardare gli altri, un po' mimo vecchi, che ce la fanno ancora a giocare alle bocce. Avanza trotterellando con una gamba un po' anchilosata, un gran testone sormontato dalla berrettina, il faccione da burbero benefico con le ganasce leggermente pendenti. Esce dalla sua casa di Parigi, a Montmartre, e i negozianti affacciandosi sulla porta lo salutano «Buongiorno, signor Renoir».

La nostra tv gli ha dedicando un ciclo. Sarà un ciclo ampio e importante, come si conviene ad un illustre regista di cui però il grosso pubblico ricorda con precisione soltanto «La grande illusione» per via di Gabin e soprattutto di Stroheim.

S'è cominciato con «Toni» che è del 1934 e che qui in Italia era conosciuto esclusivamente dagli addetti ai lavori.

Benché veramente accaduta la storia è un po' ridicola e comunque banale: un onesto operaio italiano, dipendente di una cava della Provenza, viene travolto dagli eventi, va a letto con la sua padrona di casa, Marie, e poi convive con una spagnola dal sangue caliente, Josefa. Muore ammazzato il marito di Marie, e accusato d'assassinio il povero «latin lover» ci rimette la pelle; ma dopo morto è riconosciuto innocente: chi ha ucciso è stata la perfida Josefa.

Roba da mettersi le mani nei capelli, cronaca nera della peggiore specie. Ma Renoir non s'è lasciato invischiare dall'intrigo grandguignolesco e l'ha reso invece umano e credibile, calandolo in una cornice di straordinaria naturalezza. L'ambiente degli operai e degli emigrati è stato reso alla perfezione: nessun artificio, nessuno sforzo, nessun compiacimento; pareva che Renoir, con la sua macchina da presa, nascosto dietro l'angolo di una baracca o appiattato tra le frasche, si fosse limitato a riprendere le scene così come venivano. Al neo-realismo, è chiaro, manca ci pensava. Ma al suo fianco, in quel lontano 1934, c'era un giovanotto italiano di nobile casato e di belle speranze, che si chiamava Luchino Visconti e che in «Ossessione» (1942) si sarebbe ricordato della lezione del maestro.

Lo stesso Renoir ha commentato, in breve colloquio con Rondi, il film e ha usato semplici parole, alla portata di chiunque, secondo il buon costume degli uomini di alto ingegno che avendo idee chiare trovano inutile comunicarle in maniera fumosa, con linguaggio da iniziati.

A proposito del commento, una novità: Renoir è stato intervistato dopo la proiezione e non prima, come di regola. La faccenda è discutibile, naturalmente. Tuttavia può presentare due vantaggi: primo, si parla di una cosa che il pubblico «sa» perché l'ha appena vista; secondo, si evita l'inconveniente — dolorosamente verificatosi un sacco di volte — di raccontare la trama in anticipo, con enorme dispetto degli spettatori che poi telefonano gridando: «Ma ci prendono per scemi?».

Ci accorgiamo di aver adoperato tre quarti dello spazio per Renoir. Ma non siamo pentiti, il maestro ne meritava ben di più.

Trascriviamo rapidamente quel che della settimana c'è rimasto nel taccuino.

CANZONISSIMA: compleanno del pappagallo, giochetti col ventaglio, battute raggelanti: una catastrofe, lo show nella melma sino al collo. Manco le gambe della Carrà, manco i discorsi seri e romantici di Salerno hanno evitato il naufragio più disastroso. E la Rai, trionfante, continua a parlare di successo.

L'APPRODO: immagini stupende di Gabriele D'Annunzio, lui a braccetto coi fascisti e immagini tragiche e farsesche del divin poeta vecchissimo che sghignazza in primo piano con la bocca completamente priva di denti.

IISCHIATUTTO: il sacrestano Rolfi, con un'affettuosa genuflessione al pubblico, all'inizio e a Mike Bongiorno, è uscito di scena curvo sotto il fardello di 17 milioni. Ma è uscito spontaneamente o l'hanno indotto ad andarsene? Comunque è sparito al momento giusto, un attimo prima di diventare stucchevole con la sua innegabile bravura, la sua celestiale dirittura, la sua robusta fortuna.

L'ISTRUTTORIA di Peter Weiss: una replica, ma si tratta di un caso eccezionale spettacolo che non si può passare sotto silenzio: auguriamoci che l'abbiano visto in molti, i giovani che devono sapere, gli altri che non devono dimenticare.

Ieri sera, telegiornale lunghissimo per l'attentato a Paolo VI e soppressione provvisoria di AMERICA LATINA. Sono rimasti così a fronteggiarsi Franca Valeri e Jerry Lewis: un accumulo terrificante di comicità ma, stringi stringi, un divertimento men che modesto.

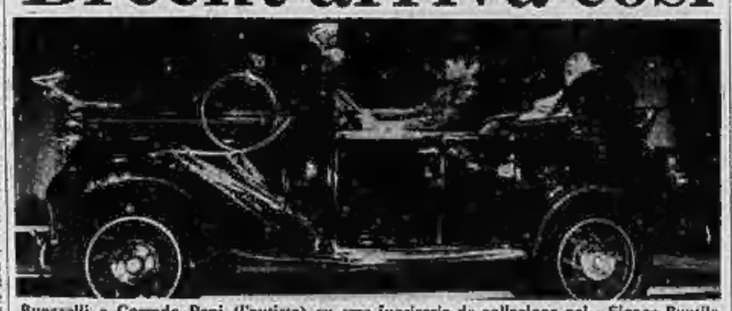
Ugo Buzzolan

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Canzonissima	5
Viva Zapata	6
Il secondo colpo	6
Intermezzo	7
Donne balorde	6
SECONDO CANALE	
Mille e una sera	7
Toni	8
L'approdo	7
Rischiatutto	6
Jerry Lewis	6

"Il signor Puntila e il suo servo Matti,,

Brecht arriva così



Buazzelli e Corrado Pani (l'autista) su una fuoriserie da collezione nel «Signor Puntila e il suo servo Matti» di Brecht che esordirà lunedì (domani in anteprima) all'Alfieri

Rossella Falk e Valeria Moriconi (in tv e a teatro)

Chi muore meglio?

Rossella Falk, la «Gautier televisiva», e Valeria Moriconi nello stesso ruolo a teatro

Era inevitabile. Rossella Falk, che fin dagli inizi della sua carriera è stata paragonata, non a torto, a Greta Garbo, non poteva trascurare la più celebre delle interpretazioni della divina, «La signora delle camelie».

Rossella Falk sembra ormai convertita alla televisione: ha infatti interpretato il ciclo di Pirandello e «Tovarich» e ora si accinge a registrare la commedia di Dumas figlio. Ha dunque tradito, almeno momentaneamente, il grande amore, il teatro di giro, al quale si dedicava con passione da quindici anni. La «Compagnia dei Giovani», di cui Rossella ha fatto parte fino a quest'anno, si è sciolta e Romolo Valli, Giorgio De Lullo e Elsa Albani hanno preso strade diverse. Ma l'ex-Giovane» Rossella conserva sempre la speranza di potere un giorno riformare la «ditta». Come dice lei stessa, la televisione le ha rubato, in un paio di mesi, più di quanto il teatro le abbia dato in tanti anni, non soltanto in popolarità.

Il personaggio della «traviata» viene affrontato in teatro anche da Valeria Moriconi, che ha scelto l'intento disseratore. La sua Margherita muore sette volte, perciò si rialza e viene infine beatificata, il tutto tra gli applausi del pubblico che ha molto apprezzato la bravura della «mattatrice».

«Quella signora» di Rossella Falk sarà invece di stampo tradizionale ed è tratta dalla seconda opera dello scrittore francese e cioè dalla classica commedia: avremo quindi un finale secondo le regole, con lacrime, sospiri e trapasso romantico tra le braccia di Alfredo. Assisteremo quindi ad una gara di bravura tra le due divine? Il pronostico sul risultato è arduo.

d. giac.

questa sera alla TV

Di là, Disney

PRIMO CANALE: Canzonissima, lo show milionario
SECONDO CANALE: I classici del cartone animato

Canzonissima, lo spettacolo di gala che è il «clou» del Primo Canale (ore 21), se soddisfa alle legittime aspettative dei «fans» dei vari cantanti in gara, continua a deludere quelle, non meno legittime, di chi vorrebbe su tanta musica leggera una spolverata d'umorismo. Temiamo che neppure stasera saranno soddisfatti questi affamati di barzellette ridanciani, nostalgici di Pappagone e, perché no, di Franchi ed Ingrassia, perché il concerto di bicchieri che avrà come solista il volonteroso Corrado, accompagnato dai chitarristi Giorgio Gaber, Little Tony, Massimo Ranieri e Michele, non si annuncia come troppo esilarante.

Ospite d'onore è Vittorio De Sica, che, come quanti lo hanno preceduto, non mancherà di battere la grancassa per il film «Il giardino dei Finzi-Contini». Il balletto centrale avrà come tema il festival pop di Woodstock, con una Raffaella Carrà stranamente abbigliata.

Questi i cantanti e le canzoni in gara: Gigliola Cinquetti («Lady d'Ambarville»), Rita Pavone («Finalmente libera»), Mirna Doris («La rosa del cuore»), Orietta Berti («Finché la barca va»), Little Tony («Ridorà»), Giorgio Gaber («Il signor G sul ponte»), Michele («Ti giuro che ti amo») e Massimo Ranieri («Arrivederci, amor mio»).

Dopo il torneo canoro, undici in onda la seconda puntata dell'inchiesta *Essere diversi*, dedicata agli anziani e ai loro problemi nella società contemporanea, realizzata da Aldo Falivena per i «servizi speciali del Tg». I vecchi, esaurito il loro ruolo produttivo, in un meccanismo che la logica definisce come quello della «resa dei conti», vengono esiliati ai margini della comunità e dello stesso loro nucleo familiare. Ieri più di ieri nella società patriarcale gli anziani sono «scomodi»: si cerca di sbarazzarsene con mezzi più o meno leciti. Entrano così a far parte di una grande categoria di esclusi, abbandonati, disperati. Che cosa si fa per loro? Che cosa si potrebbe fare? L'inchiesta presenta ed illustra alcuni casi tipici che potranno forse fornire una risposta a questi interrogativi.

* *

Al telespettatori del Secondo è proposto, alle 21,15, il cineclub *Millie* con la seconda puntata del ciclo dedicato ai classici del disegno animato ed al loro capiscuola Walt Disney. Nel corso del programma che s'intitola *Il libro delle favole* saranno presentate alcune brevi fiabe appartenenti alla prima produzione disneyana: la più celebre è quella della lepre e della tartaruga, tratta, come le altre, dalle «Silly Symphonies». Non mancherà neppure un pezzo di animazione divenuto ormai da antologia e che, a suo tempo, fece sensazione: la bellissima partita a tennis del leprotto contro se stesso. Presenta la trasmissione Enzo Jannacci che ha anche collaborato alla sua realizzazione come aiuto di Mario Accolti Gil.

Seguirà, alle 22,15 la replica dello sceneggiato *Con me e con gli alpini* tratto dal bellissimo libro di guerra dello scrittore Piero Jahier (impersonato dall'attore Carlo Cataneo) da Mauro Panali e diretto dal regista Silverio Blasi. **d. g.**

Al Teatro Civico di Vercelli si conclude questa sera alle 21, il Festival Vivaldiano, organizzato dalla Società vercellese del Quartetto, di cui subirà il balletto nazionale di Belgrado «Prula».

Agli — Il Teatro Regio la mostra della pittrice Dafne Cascreti Maugham nella Galleria Giotto.

Raoul Grassilli domani nelle «Cinque giornate» in tv

oggi sul video

primo canale

17,45: La tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,40: Sapere (Musil).
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo libero spirito.
19,50: Sport. Cronache del lavoro e dell'economia.
20,35: Telegiornale della sera.
21 —: Canzonissima '70.
22,15: Essere diversi (Servizio speciale).
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Walt Disney (Il libro delle favole).
22,15: Con me e con gli alpini.
22,29: Sette giorni al Parlamento.

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 11: Messa; 12: I giovani e l'emigrazione; 12,30: Oggi parlano insieme; 12,55: Canzonissima il giorno dopo; 13,30: Telegiornale; 14: A come agricoltura; 15: Sport; 16,45: La tv dei ragazzi; 17,45: 90° minuto; 17,55: Peppino De Filippo; 19: Telegiornale; 19,10: Calcio; 19,55: Sport. Cronache dei partiti. Che tempo fa; 20,30: Telegiornale; 21: Le cinque giornate di Milano (II); 22: Prossimamente; 22,15: La domenica sportiva.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Sentieri; 22,25: Cinema 70; 23,05: Prossimamente.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
Giornale radio ore: 7 - 8 - 10 - 13 - 13,14 - 15 - 17 - 20 - 23	Giornale radio ore: 6,35 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 22,30 - 24	Giornale radio ore: 18 - 21
6,54 Almanacco	6,00 Il mattiniere	9,00 Trasmissioni speciali
7,10 Trecentosessantacinque	7,25 Buon viaggio	10,00 Concerto di apertura: Purcell, Vaughan-Williams
7,20 Musica espresso	7,35 Biliardino a tempo di musica	11,15 Musiche di scena: Mozart
8,30 Le canzoni	7,58 Lucia Milva	12,00 Pubblico: Chopin
9,00 Voi ed io	8,14 Musica espresso	13,10 Il Flottete, ieri e oggi
12,10 Contrappunto	8,40 I protagonisti: Paul Tortelier	13,30 Civiltà strumentale italiana: Locatelli, Nardini
13,15 La Corrida	9,00 Per noi adulti	13,00 Intermezzo: Antonio Vivaldi, Telemann, Haydn
14,00 Classic-jockey: Franca Valeri	9,35 Una commedia in trenta minuti	13,45 Dimitri Kabalevsky
15,10 Donne contro Roma: Teuta la regina dei pirati	10,05 Poker d'assi	14,30 Iris
15,30 Angolo musicale	10,35 Ballo quattro	17,20 Gehenar
15,30 Incontri con la scienza	11,30 Chi da lui è il mondo	17,40 Musica nello schermo
15,45 Schermo musicale	12,35 Alto gradimento	18,15 Altre alla mano, di Di Feniolo
16,00 Sorella Radio	13,45 Quadrante	18,30 Musica leggera
16,30 Musica dallo schermo	14,00 Come e perché	18,45 Le grandi platee
17,10 Gran varietà	14,05 Juke-box	19,15 Concerto di ogni sera: Boccadifalco, Prokofiev
19,00 «Parade»	15,00 Balera a 45 giri	20,30 L'approdo musicale
19,30 Luna-park	15,15 Ed è subito sabato	21,30 Concerto sinfonico: C. Prêtre
20,10 Ascolta, si fa sera	16,00 Aperitivo in musica	23,10 L'arcolaio
20,30 Jazz concerto	16,45 Sinfonia sinfonici di...	
21,05 Le portinaie de Manon	18,00 Silvana Sera	
21,50 Frank Chacksfield	18,35 Quadrifoglio	
22,05 Disono di lui	20,10 Notte e giorno	
22,10 Compositori italiani	21,00 Canzonissima 1970	

UNIONE MUSICALE CONSERVATORIO
Domani domenica ore 17
BEETHOVEN
nell'interpretazione del pianista
DINO CIANI
Ultimo concerto
Ingresso unico unico L. 3000

da GIPO
Via Chanoux 2, t. 725.000, TORINO
SPETTACOLO CABARET di
TONY SANTAGATA
Paolin - Tino Zerbini
e
GIPO FARASSINO
(dopo teatro)
ora in sue serate giovedì
RISTORANTE TIPICO
NUOVA GESTIONE

MINI CABARET
C. Unione Sovietica 253, t. 615.660
Continua con successo
'L CANTA TURIN con
RENZO GALLO
BEPPE 'd MUNCALE'
e CARLO KREDY
Orch. M° RICCARDO DUCCI
Specialità cucina piemontese
Sangria per tutti
Prezzi normali
Lunedì aperto - Martedì riposo

SWING club
Via Bidone, 19, ore 22
CONCERTO JAZZ TRADIZIONALE
Genova Dixieland
All Stars
con LUCIO CAPOBIANCO
e altri famosi jazzisti genovesi

NIGHT and DAY
Private club
CABARET RISTORANTE
Ore 24: GIANNI ESPOSITO in
CAFE' CHANTANT
al piano il MAESTRO
LUCIANO BLASI
Apertura ore 19
(v. S. Fr. da Paola 2, t. 534.930)

HOLLYWOOD
ore 16 e 21
Serale: DAME
ingresso e consumaz.
«omaggio»
Orch. LOS SANTOS
canta MARCO

club 84
danze
Ore 21 Trattenimenti in onore dei
MOTOCICLISTI
PIEMONTESI
saranno presenti e premiati
i Campioni Italiani
di motocross e velocità

REPOSI
danze
Ore 15,45 Discoteca internazionale
Ore 21 Trattenimento con
THE RENTOR'S
danze castellino
Ore 21 Successo di
MARCO FATTORI

danze arlecchino
Ore 21
PIERFILIPPI

ENORME SUCCESSO
HOLLYWOOD
COLOSSEO
CONTINENTAL
MASSAUA
VINZAGLIO
ANTHONY STEFFEN - PETER LEE LAWRENCE in
ARRIVA SABATA!
EDMONDO FAJARDO
ALFREDO MAYO
SUSANNA ROVERE
MARIA VILLA
con TULIO DE MICHELI
TRITONE FILMINDUSTRIA con S.R.L. PRODUCCIONES CINEMATOGRAFICAS DA. S.A. con
EASTMANCOLOR - TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

RISTORANTE
DON CHISCIOTTE
Cucina tipica spagnola
Via Italia 21, t. 691.877, TORINO 572

da DIONIDA
RISTORANTE - CABARET
(locale climatizzato)
CUCINA PIEMONTESE
ARNOLFO VALLI
e DIONIDA
con il loro CABARET piemontese
c.so Vercelli 91 - telef. 780.396

AVIGLIANA
Domani 29, ore 14
Lancio paracadutisti
nel lago
Esibizioni di
alto acrobatismo aereo
PERCORSO SUBACQUEO

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Questa sera DANZE
Domani
I NEW TROLLS

MACKI
Via Cimarosa 11 - Ore 16 e 21
GILLES PELLEGRINI

gallerie e musei
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: espone Paola Frazzetti
DAKTESCA: Da Pista, disegni.
GALATEA: dipinti di Jose Isardas.
GALLERIA ACCADEMIA (via Acc. Albertina 20) espone Paul Cadmo.
GALLERIA DEL CORTILE (Negroni 4, Nuvoli; Salvatore Pinna.
GIUSTI (p. Solferino 2, t. 534.473): Ilsorio Crippa personale, 10-13; 16-20.
IL FAUNO (p. Carignano 2): Max Ernst.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Tavagnacco disegni di Picasso. Orario 10-13, 16-20.
LA LANTERNA (v. S. Croce 2, Moncalieri): vernice di Alechinsky e Pinto.
LA MINIMA (p. S. Carlo 179): I disegni di Gigi Chessa.
MARTANO: Claudio Verna.
QUADRILATERO - INCONTRI (p. S. Carlo 177): In mostra Mario Oostinetti.
RETTERELLO (v. Conte Ob): Alberto Gonnermann.
TORRE (Ass. Alb. 1 bis, t. 877.837): Massimo Quagliino. Pers. di pittura.
VIOTTI (v. Viotti 8 ch): Umano e non umano nel surrealismo.

MUSEI NAZIONALE DEL CINEMA: (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 Pomeriggio al B. Dipinto: «L'avventuriero di Hongkong», C. Gable, S. Hayward, M. Remitz (Stati Uniti 1955), colori, min. 109).

all'AMBROSIO
★ Al prologo erano in 13...
★ Al finale rimasero in 7...
★ L'assassino era uno!
Fine.
ANNA MASSEO
CONCERTO PER PISTOLA SOLISTA
Regia MICHELE LUPO
JOSEPH STEWART - PETER BERLING
LAURA BETTI
CHRISTOPHER CHITTELL - MARCO TULLIO GIORDANA
con ENRICO MARIA SALERNO
e GASTONE MOSCHIN - CAO
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

al METROPOL
Un film dove la violenza diventa spettacolo scorrroppiante!
Ultima
JOHN GARKO
MICHEL BOUQUET
ADOLFO CELI
L'UOMO VENUTO DA CHICAGO
Un film di YVAN BOISSET

CAPITOL
OGGI
IL DIVERTIMENTO DELL'ANNO!
WALT DISNEY Productions
BOATNIK
i marinai della domenica
MORSE POWERS SILVERS
TECHNICOLOR

LA SPELONCA
Corso G. Cesare 25 - tel. 237.873
CABARET di
JEAN PORTA
al pianoforte RAFFAELLA

Sala GAY
I GIUSTI
ore 16.30 e 21
«La salute vien ballando»
M° GAY

VOOM VOOM
Via Berge 10 - telefono 687.061
ULTIMI GIORNI
DAVE & J.J.

scandinavia
NIGHT - Condove, tel. 963.434
VIVI LIFE
MARILAM

SANREMO
Cabaret-Night REVOLUTION
Dal 1° novembre le vedette
MIGNON LAMAR
CLAUDIA - GLORIA
Corso Mazzini 76 - telef. 81.309

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

TEATRO STABILE - ALFIERI: da lunedì 30 Pirandello e il suo mondo. Stasera ore 21 «Ciascuno a suo modo» di Pirandello con T. Buazzelli e C. Fantoni. Regia di Aldo Trionfo. Spettacolo in abbonamento. Prev. v. Rossini 6, tel. 670.343/43. T. Gobetti, via Rossini 8, tel. 513.440 e T. Stabile, tel. 690.467. Domani eccezionale per San Vincenzo.

CARIGNANO: questa sera ore 21.15 il Gruppo Teatro e Azione diretto da Giorgio Strehler: Nel fondo (L'albergo dei poveri) di M. Gorki. Regia di G. Strehler, scene e costumi di J. Soyer. Spettacolo in abbonamento. Biglietti e «Le Maschere» (tel. 555.711). Domani ore 15.30 ultime 3 recite.

GIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 Gulliver. Nel 2° atto la parte di Gulliver sarà interpretata da Lupi Lulai VIII in persona.

TEATRO ERBA: (mercoledì 1 e mercoledì 2 dicembre: Armando Sinis e Valeria Solarino in Diavolerie; Grandi recital way. Prev. 650.467.

TEATRO ERBA: abbonamento a 3 spettacoli L. 4500.

DA GIPO: Ristorante tipico in Chiesa 2. ang. c. Francia, telefono 323.000, sotto la gest. Gipo Farassino, Paolin, Tino Zandrini.

TEATRO STABILE - ERBA: ore 15.15 e 17.15 Cinema Bagatti: ore 22 Teatro Piemontese presenta il 2000 di C. M. Pisa con Gipo Farassino. Prev. v. Rossini 6, telefono 670.343/43 e Teatro Erba, tel. 690.467.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani domenica ore 17 Recital - dell'interpretazione del pianista Dino Ciani. Sonata op. 106, 110, 111. Ultimo concerto. Interessi privati ancora L. 2000.

ACCADEMIA: Domani, M. Ferrero e i Musici in Arcadia e Porta Nuova. Orario: 16.15-21.30

PALAGHIACCIO: 14-17,45: 21-22,30.

AL BAGATELLA (Lavoreto 3): sempre (ampliato tv circuito chiuso).

AL FLORIDA (p. Sollerino, 342.327): Gli Evergreen, canta Tony.

ARLECCHINO: ore 21 Pierfilippi.

BELLE ARTI: 21 Dello Iacko.

CASTELLINO: ore 21 Mario Pastori.

CLUB 84: di Gianni Fregia e Sam, 2.

EDEN: ore 16 e 21 Samantha e i Meridiani.

FAUO: ore 16 i Pianeti ore 21 La barona Gaina e Giovine Up.

FORTUNO: 21 Separe, valzer, Pol.

GARDEN INVERNALE: ore 22 aperto. La Belle Epoque.

GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 16.30 e 21 I Gli Amici.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16.45 e 21 Prandi e i Gilardi.

HOLLYWOOD: 16-21 Lo Santos.

LA PERLA: ore 16-21 Da Gi Do.

LE NOTI: ore 21 I Lazzeri.

MASSAUA: ore 21 Cinzia's Mitt.

PRINCIPI: 16-21 Cinema. Vincenzi.

RETROSI: ore 15.45-21 The Master's.

TRUCADERO: 21 Umberto Bossi.

Al 2000 (Moncalieri 93, t. 680.7/49): Salve le torte «La nuova generazione»

ASYLUM (Volta 61: 15-21 Disc Jockey.

BOCCACCIO (Mondat. 14), 683.6666).

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.

CRAZY (v. R. Cellini 9, t. 890.023) ore 21 Tombolones.

GOLDEN BOY (via Ventura 185).

MACK I (via Cenischia 11).

MOULIN ROUGE: Arruolati - ore 15.45 pace Orlando (fiasco).

NOTTE NERA (via Frejus 60): 21.

NEW GIORGIO VALENTINO - Ristorant Dancing Tino Vendola.

SHAKER - GIANO BAR (v. C. Cellini 3, 512.492): 21 Bernard Thomas.

SWING CLUB (v. Bruno 15): Costanza Jazz tradizionale: Gaudenzi Dixieland All Stars.

SHAKER CLUB (via C. Battisti 3, tel. 530.468): ore 21.

VOOM VOOM (via Berge 10, telefono 311.040): 16-21 Dario and (v. West End Night Club 107, Trofeo Pino. t. 980.020: Attrazioni internazionali, Vito Ruggiano e i Mandelgers.

ASYLUM (Volta 61: 15-21 Disc Jockey.

BABY NIGHT - La CEPCHIE - Ristorante. Tel. 264.233. P. Nuovo 100.

CAPRICE (Moncal 18, 331.870): 16-21.

HOLIDAY (Venaria): 9, 911.736): 21.

KILT (via Pinti 12): ore 21.

LIDO WILSKY (c. Moncal. 427): 21.

SCOTCH CLUB (v. Capo d'I. Pinelli).

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WILSKY NOTTE (tel. 687,503): ore 16 e 21 I Dora Jazz.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Favorevole	Discreto
Mediocre	Discreto
Mediocre	Scarso

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 33, t. 547.307): Concerto per pianoforte solista di Marilyn Lipp, con Aorta Mayer, Lindsay Mirabile, Elaine Bleiweiss, Beryl Cunningham (Italia - Scope a colori) — Intelligenti piccole spie (Un'avventura in prima visita, e così un'avventura in più pochi ai ultimi visti). ★ Drammatico spettacolo

[illegible] (v. Vittorio 8, t. 510.310): L'impossibile di trovare normalità di Richard Nash, con Elinor Donahue, Catherine Bergen (Usa - Colori) — Studente universitario ribelle e rivoluzionario violentemente alternano l'amore alla con lucidissima Vicenza intenzi vuoi) 18. ★ Commedia drammatica

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110): La donna, il sesso e il significato (e Fantasticherie di Sergio Spina, con Richard Harrison, Adolfo Celi, Judy Vega (Italia - Colori) — Fidanzati, cinema spiegazioni e critici mai dopo vituperati entreggiati con lucidità critica. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia

CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 210.702): Bernadine di Jacques Deray, con Jean-Paul Belmondo, Alain Delon, Catherine Rouvel, Corinne Marchand (Francia-Italia - Colori) — Mariglia 1830: due piccoli pionieri tanno carriera e diventano i «Re» del cinema. ★ Drammatico

CRISTALLO (v. Cotto 3, t. 650.100): Quando la donna avevano la coda di Fernando Arrabal, con Benito Berger, Giuliano Gemma, Frank Wolff, Renzo Montagnani, Lino Toffolo, Aldo Giuffrè, Laudi Buccaccio (Italia - Colori) — La scoperta del sesso nella preistoria. Vietato ai minori di anni 14. ★ Comico musicale

DORIA (v. Cavour 9, t. 542.422): Vergo e prendere il caffè da noi di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coleo, Milena Vukotic, Angela Goodwin (Italia - Colori) — Un romanzo di F. Moravia (Italia - Colori) — La ragazza di mezzanotte (La prostituta vi troverà dentro). ★ Commedia drammatica

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 37, t. 500.760): Il gatto specialista di Mario Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Mariangela Melato (Italia - Colori) — Dolce inferno (Il mistero di ogni sapore, e il vagabondare d'un collegio fatto fuori dalla grazia). Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia

IDEAL (c. Becceria 4, t. 541.523): Weekend di Serghei Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer, Liudas Wellm, Ina O' Herlihy, Virginia Mc Kenna, Ulanov Carlo (Italia-Usa - Technicolor - Panavision) — L'ultimo volo e l'ultima battaglia dell'Aquila. ★ Colossi spettacolo

LUX (Galleria San Federico, t. 541.283): I guerrieri, di Brian G. Hutton, con Clint Eastwood, Howard Rushenland, Telly Savalas, Dan Hicklin, Gene Collins (Usa - Panavision - colori) — La guerra la vendetta le belle ma non belle fan spicchio. ★ Bellico-satirico

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.470): L'uomo venuto da Chicago di Yves Boisset, con Michel Bouquet, Ishe Gagan, Agostin Cuti, Francoise Fabian (Francia - Colori) — Delitto ultimo (Il silenzio di ogni supplizio, e il vagabondare d'un collegio fatto fuori dalla grazia). Vietato ai minori di anni 14. ★ Poliziesco

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.116): La piacevole esperienza di una giovane casalinga di Jacques-Paul Battaud, con Ulla Jacobsson, Francis Anglade, Daniel Ceccaldi, Claude Nicot (Francia-Germania - Colori) — Esistono liberine di merito vergognose, per il quale paga (anche a se stessi) (anche). Vietato ai minori di anni 18. ★ Commedia erotica

REPOSI (v. XX Settembre 19, t. 531.400): Il presidente del Borgorosso Football Club, di Luigi Filippo d'Amico, con Alberto Sordi, Gino Sirigu, Margherita Lozano, Carlo Tecchio (Italia - Scope, colori) — Dal Vaticano al calcio pronto (anche) [illegible] e «Ita» la ragion non vale. ★ Commedia satirica

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 519.145): Il prete sposato di Marco Vicario, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Salvo Randone, Massimo Dapporto, Luciano Salce, E. M. Salerno, Silvia Dionisio, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Il vegetale di Nobili, Lucio Dalla, Gianni Morandi

Ex da una parte e dall'altra [Roma], gioco e gol non possono mancare

Juventus, licenza di vincere

PESAOLA AL BIVIO

Serie A, inizio ore 14,30

FIORENTINA - BOLOGNA	arbitro: Bernardis
FOGGIA - VERONA	arbitro: Gonella
INTER - CATANIA	arbitro: Pieri
JUVENTUS - ROMA	arbitro: Francescon
L.R. VICENZA -	arbitro:
LAZIO - NAPOLI	arbitro: Angonese
SAMPDORIA - TO	arbitro: Gussoni
VARESE - MILAN	arbitro: Panzino

CLASSIFICA: punti 13; 12; Cagliari 10; Bologna 9; Roma 8; Foggia e Torino 7; Sampdoria, Varese, Juventus, Inter e Verona 6; Catania e Fiorentina 4; L.R. 2.

Viola, tasche vuote

capelli corti

Domenica decisiva per la Fiorentina (e per Pesaola). I viola hanno toccato il fondo di una crisi complessa e preoccupante. L'intervento di Baglini, presidente-factotum, è stato assai deciso. Con i meno capelli e le tasche meno piene (le multe sono state alquanto pesanti) la squadra di Pesaola gioca con il Bologna una partita che riveste un'importanza superiore a quella legata a motivi tecnici.

I viola vogliono una vittoria a una prova consolante, unico modo per riconciliarsi con i giocatori. E Pesaola sa che un altro passo falso potrebbe costargli il posto. Nella sua carriera non gli è mai successo di dover lasciare la panchina durante il campionato e affida a Chiarugi per battere un Bologna più convinto ora del recupero il pratese Liguori. Tra l'altro hanno contro di loro pure (il Bologna sempre vinto a nelle ultime due stagioni).

Incognita Rivera

Valcareggi attende

Il Varese derby lombardo il Milan in grandissima forma, privato a trasferta in molti «giocatti» [Sanetti e Sicstolo sono da seguire in particolar modo, possono essere due interessanti novità per il «conservatore» Valcareggi]. E' la rabbia la presenza di Rivera, che risente di una contrattura muscolare non del tutto guarita. Se il Milan dovesse rinunciare al capitano resterebbe invariato il funzionamento della magnifica «macchina da gol» recuperata? Rocco è preoccupato di fronte a questa eventualità e tenta pure la «rabbia» agonistica dei varesini che presentano il lungo Trapodini centravanti.

Rivera, c'è o no a Varese?

Menichelli può giocare

resta in tribuna

Bologna senza (che assieme a altre preoccupazioni la vista, oltre quella della lenta guarigione) il Cagliari affronta la lunga e difficile trasferta di Vicenza. Anche stavolta Gori, tra l'altro un «ex», dovrà sostenere la maggior parte del compito offensivo, con l'aiuto di Domenghini e Nenè. Menichelli, il cui «caso» sembra borbonicamente risolto, starà seduto in tribuna [Scopigno lo lascia tra le riserve]. Il suo vecchio amico dei tempi bianconeri, Cantano, andrà invece in campo dalla parte opposta per cercare di sostituire la non troppo solida difesa vicentina. Anche a Vicenza c'è un allenatore in bilico sulla panchina: è Puricelli, ultimo in classifica, e questo mal bisognoso di vincere per mettere a tacere quei tifosi che cominciano a lamentarsi. Comunque Puricelli non ha perso il pugno di ferro se c'è accordo Damiani, escluso dalla squadra per il suo «carattere».

degli «ex» per Juventus-Roma. Fausto Landini (a sinistra) è andato a fare visita al «mago» Helenio; Zigoni, Vieri e Del Sol preparano la loro «vendetta» contro i bianconeri

Mondiali in Colombia

Baseball azzurro al primo successo

CARTAGENA, sabato sera.

L'Italia ha conquistato la prima vittoria nei campionati mondiali di baseball per dilettanti in Colombia battendo l'Olanda per 6-5 nel ottavo incontro della manifestazione. La brillante affermazione azzurra è stata propiziata bella prestazione di Silva, Giorioso, Castelli, Cecotti e Ca- squadra (tallona agguidicata cinque punti nel primo inning.

Questi altri risultati della giornata: Cuba batte Venezuela 8-1; Stati Uniti battono Guatemala 13-1.

PARACADUTISTI — Sul Lago Grande di Avigliana sono programma domani lanci paracadutisti, esercitazioni di alta acrobazia, percorsi subacquei. La manifestazione, organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno e cura di Avigliana, in collaborazione con l'Aeroclub e il Centro nuoto di Torino, avrà inizio alle ore 14. Si abbineranno agli esercizi dei paracadutisti-sub sportivo e sub del Centro nuoto, oltre che piloti di alta acrobazia.

OSTORERO — Per iniziativa degli amministratori di Avigliana, Emilio Ostorero riceverà domani mattina in municipio una targa-ricordo per il suo 18° titolo italiano di campione di motocross classe 500 e 15° per la classe 250. L'Amministratore comunale, cogliendo l'occasione dell'annuale raduno sociale Motoclub aviglianese, ha organizzato la manifestazione in onore del campione di motocross per le 11 nella sala consiliare del Municipio, dove saranno presenti ove i locali dirigenti della Federazione.

MANEGGIO COPERTO — E' stato inaugurato ufficialmente ieri sera a Piedelmonte (Alba) un nuovo impianto per la pratica degli sport equestri. Il Polo Pony Club, questo il nome del complesso, dispone di uno dei giochi muniti al coperto esistenti nella nostra regione. Una vasta sala di 800 metri quadrati dotata di illuminazione per le prove in notturna nella quale gli allievi della scuola del Club e i cavalieri della Società Caccia di Torino hanno un loro cerimonia d'apertura impreso parte numerose nella tra le quali il Alba prof. Sebrero, il sindaco Governo, maestro Nano, il consigliere regionale della Federazione sport equestri, gen. Lanza. L'impianto è fornito anche di un maneggio all'aperto, di una Club-house e di tutti i servizi necessari.

Gli "arrabbiati,, sono tre

HALLER: rivuole il suo posto fisso - ANASTASI: vuole il posto in Nazionale - VIERI: vuole dimostrare che non è ancora finito

JUVENTUS: Tancredi, Spinosi, Furino; Cuccureddu, Morini, Salvadore; Marchetti, Anastasi, Capello, Bettega. N. 12 Piloni, n. 13 Savoldi II.

ROMA — Ginulfi; Scaratti, Petrelli; Salvori, Sat. Santarini; Capellini, Del Sol, Vieri, Cordova, ; 12° De Min, 13° Zoff.

Che cosa succederebbe domani se la Juventus dovesse perdere alla Comunale contro la Roma? Nessuno, nel «clan» bianconero, vuole pensare a eventualità: c'è in tutti la fermissima volontà di vincere, il «fare» il risultato a qualunque costo per allontanare l'ombra di una stranezza che potrebbe profilarsi sulla squadra di Picchi. La posizione del tecnico livornese è detto per inciso, è solida: ha l'appoggio e la della società e non corre alcun pericolo. Ma la Juventus deve superare questo delicato momento. Un successo rimetterà le cose a posto, restituirà la serenità a tutto l'ambiente. Ecco perché Juventus-Roma è importantissima e costituisce la «prova della verità» per i giovani juventini. Non sono ammesse distrazioni.

Dopo due domeniche di anticamera la Juventus rispolvera Haller. il tedesco i bianconeri hanno battuto il Cagliari, con un gol in extremis di Anastasi, e hanno pareggiato deluso il Torino: deve di Questo rilancio.

«Haller come vuole l'allenatore — dice —. Sicuramente è indispensabile vincere, mi spingerò più avanti per cercare il gol o effettuare l'ultimo passaggio. Mi rendo conto che la so e il pubblico si attendono un contributo decisivo. Non lesinerò certo l'impegno, non ritengo di docermi risabilitare».

Con il di esordio scena Novellini e Landini II. Rimane invece Bettega cui Picchi concederà fiducia. «Qualcuno non d'accordo, ma insisterò perché credo in Bettega — ha precisato l'allenatore —. In panchina metterò voldi, un centrocampista con caratteristiche particolari che mi consentirà di operare diverse varianti. La Roma manca forse di continuità, ma è un complesso di tutto rispetto, con attaccanti pericolosi».

Domani non tocca solo ad Haller un dimenall'altezza delle sue possibilità. Lo stesso discorso riguarda Anastasi, si gioca la maglia per Firenze, e Sono loro che decidere l'incontro i giallorossi. Prezioso sarà pure il contributo Capello e Spinosi. I due ex romanisti. squadra è allenata stamane a Villar Il alto, ottimismo.

La ha svolto leggera seduta al «Filadelfia», subito dopo il Torino. Helenio Herrera ha voluto controllare condizioni Del Sol e Bet che lamentano dolori muscolari. Entrambi domani giocheranno. Fra i giallorossi Vieri.

«Da cinque mesi aspettiamo questa partita — dice Vieri — presento a Torino non ancora al massimo della forma. A di un infortunio sono rimasto fermo per diverso tempo e mi ci vuole i 90 minuti. Comunque voglio dimostrare così valgo ai tifosi romanisti ed a quelli bianconeri».

Vieri spera che domani sia giorno». E' una questione di orgoglio, una battaglia che lo risolvere una volta per tutte. Naturalmente farà leva su tutti questi fatti psicologici per carpire il «dovere di ex» Vieri e Del Sol (Zigoni è escluso). Il mago gli augurii a Picchi, di ritrovare rievocare i gloriosi tempi dell'Inter, ma farà il possibile per procurare un dispiacere al suo allievo. Infatti «La partita è decisiva per la Roma e per Juventus. Se vogliamo possiamo rientrare nella lotta per il titolo, se la Juventus perde ancora Noi, al massimo, sconfitta, ci troveremo pari con i bianconeri che stanno attraversando un periodo sfortunato. E' sarà un motivo d'onore perché la Juventus, all'inizio di campionato, era indicata da tutti come delle favorite per la conquista scudetto».

Bruno Bernardi

Sport in città

Oggi

PALLAVOLO — Cus Torino-Zoli Fossalta (ore 21,15).

Domani

RUGBY — Serie B: Cus Torino-Cus Venezia.

PALLACANESTRO FEMMINILE — Serie A: C.S. , S. Vincenzo.

PALLACANESTRO MASCHILE — Serie C: Ribet Libertas Auxilium-Amatori P. Carrara (ore 17,30, palestra Ribet, viale Dogali); Ginnastica-G.S. Crumiana G.B.M.

CALCIO FEMMINILE — Real Torino-Astro Iore 9,30 Mirafiori-dromo); Real Juventus-Verzini Parma (ore 11 Mirafiori-dromo).

CROSS — Gare provinciali di tutte le categorie maschili e femminili (ore parco della Pellerina).

palaghiaccio torino
torino esposizioni

orario:
feriale 15-17.45
21-23.30
festivo 9-11.30
15-17.45
21-23.30
aperto fino a marzo

CLIMA ROVENTE ALL'OLIMPICO

Duemila poliziotti per Lazio - Napoli

ROMA, sabato sera.

I giocatori del Napoli sono da ieri sera giati in un albergo in riva al mare di Castel Fusano, lo stesso che ha ospitato varie volte la italiana alla vigilia di impegni importanti. Pura coincidenza? Forse, ma chissà che non sia stata la superstizione dei napoletani a spingere Chiappella all'ardita paragone. In fondo anche il Napoli intervallo la maglia azzurra e i tifosi partenopei giurano che in questo momento la squadra gioca meglio della Nazionale. La classifica dà ragione all'entusiasmo sfrenato.

L'analogia con la squadra di Valcareggi si completa con il problema della «staffetta» che affligge anche Chiappella. Questa volta non si tratta di Mazzola-Rivera ma di Hamrin-Abbondanza. Lo svedese, da protagonista serio, non pare intenzionato a passare interi con atteggiamenti di ribellione, però ci terrebbe a disputare una intera partita nella fase di questo Napoli stupefacente. Il giovane Abbondanza ha dimostrato d'altro canto di essere un elemento troppo prezioso. Il resto della formazione sarà composto dagli stessi giocatori che hanno sconfitto Lazio e Napoli inseguono obiettivi diversi. Ma la stimolante è tale che la partita di domani assume un aspetto decisamente per le due squadre. L'atmosfera si sta facendo rovente. La «marcia su Roma» di 30 mila napoletani ha contribuito ad accrescere la tensione. Attalmi spera «sarà sul probabile diretto avversario che dovrebbe essere Papadopulo: «Ho un conto in sospeso con il difensore laziale — ha dichiarato José —. Lo scorso anno non mi fece toccare palla perché aveva un ginocchio dolorante. Adesso mi sento in ottima forma. Domenica gli farò vedere i nostri verdi. Eppoi sono intenzionato a chiudere la bocca a tutti quelli che mi chiamano coniglio».

Altalini ha lanciato dunque il grido di battaglia. La Lazio si appresta a rispondere con la sua squadra imbottita di giovani arrabbiati. Il centrocampista scinille in campo e sagli spalli. Il servizio d'ordine sia predisposto i piani per far fronte alla situazione d'emergenza. Duemila fuori l'Olimpico saranno chiamati oltre 2 fra agenti e carabinieri.

Mario Bianchini

Gli scudetti di Torino

Palazzo dello Sport, ore 15,30: Finale «A»: (Gap) c. Moi (Comitato Torino); Mascolo (Fiat) c. Gaddano (Milano).

Finale «B»: Cherini (Lions) c. Sturla (Andrea Doria); Bonavera (Rivalcherese) c. (Filadelfia-Traversa).

Scheda Totip

Dodici in pista

1-X. TRIESTE (Montebello), Premio di Trieste (trotto, L. , m. 2100; 9 partenti). L'americana Loveliest Hanover (gr. 1) ci sembra preferibile a Caboohard (gr. X).

1-2. BOLOGNA (Arcoveggio), Premio A. Marra (trotto; L. 1 79.500, m. 1700; 8 partenti). Corsa incerta; una leggera preferenza a (gr. 1) e Fleur (gr. 2).

2-1. (Malina), Premio Scarperia (trotto; L. 978.500, m. 1800; 9 partenti). Buone «chances» per Costina (gr. 3) che può essere preferita a Chaise (gr. 1).

2-1 PADOVA (Fonte di Brenta), Premio Lago d'Iseo (trotto; L. 978.500, m. 2100; 11 partenti). Modestissimi concorrenti, i quali notiamo Lauf (gr. 2) e Tamiro (gr. 1).

2-1. MILANO (San Siro), Premio Dubilna (trotto; L. 870.500, m. 2000; 11 partenti). La corsa potrebbe decidersi Arlaiore (gr. 2) ed Abbraccio (gr. 1).

1-2. ROMA (Capannelle), Premio Ponte Risorgimento (galoppo; L. 1.408.500, m. 1400; 11 partenti). forma recente pone in evidenza Sol Maria (gr. 1) e Mariano (gr. 2).

SERIE B - Trasferte difficili per le prime

Alessandria e Busto per confermarsi capolista

In serie B trasferte difficili per le prime in classifica: l'Atalanta gioca a formazione rimaneggiata, all'attacco infatti tre titolari infortunati: Leonardi, Sacco e Vallongo; nel Brescia a Monza confermata la presenza di De Paoli, potrebbe essere escluso Cagni; il Bari, reduce batosta di Palermo, gioca sul campo neutro di Pistoia contro la Massese, fanalino di coda della classifica. Tre incontri che potrebbero provocare battuta d'arresto alla marcia delle capolista.

In serie C, girone A, l'Alessandria si presenta sul campo della Pro Patria decisa a risolvere le ultime incertezze di gioco venute in incontro casalingo; il Padova, secondo in classifica, affronta in trasferta un Venezia al gran completo.

Nel girone A della serie D la Pro Vercelli, dopo la prima battuta d'arresto a Canelli, è scesa davanti al proprio pubblico contro l'Asti-Macobi; Biellese, inseguitrice a quattro punti di Ristagno, cessa di perdere il passo in casa contro il Casale.

SERIE B (11ª giornata) — Catania (7) - Atalanta (14); (13) - Verona (15); Livorno (11) - Cesenatico (8); Mantova (15) - Modena (11); Massese (5) - Bari (16); Monza (13) - Brescia (13); Palermo (7) - Pisa (8); Reggina (8) - Perugia (9); Taranto (7) - Arezzo (8); Terranova (11) - Catanzaro (14).

SERIE Girone A (11ª giornata) — (8) - Lecco (8) - Derthona (8); Legnano (8) - Monfalcone (8); Piacenza (8) - Verbania (13); Reggiana (13) - Solbiatese (16); Rovereto (9) - Udinese (15); Seregno (11) - Parma (16); Sottomarina (5) - Treviso (7); Triestina (11) - Trento (14); Venezia (11) - Padova (17).

Bocce-indoor oggi a Torino

Granaglia "vede" i

Il sorteggio delle «poules» che si effettuato ieri nella sede del comitato organizzatore «1° Torneo Città di Torino» sono emersi i preliminari di questa manifestazione: da oggi i protagonisti dilettanti saranno solo più 32 bocciati che scenderanno in gara. Un'unica novità per quanto riguarda le formazioni: il Fiat, squadra campione d'Italia 1970, schiera Grangetto al posto di Priotto e di conseguenza in giocare Macocco nel «spalla». Vay come primo Bragaglia secondo punta-tore.

E' interessante a questo punto sentire il parere Umberto Granaglia, il nove volte campione del mondo e attualmente «numero 1» mondiale, su questo tipo di competizione che la vedrà ancora una volta primeggiare.

«Il fatto stesso — dice il giocatore — che i tiratori, e in particolar modo Cherici, abbiano accettato di partecipare a questo torneo denota la chiara loro intenzione di conseguire a Torino un successo di alto prestigio che cancelli la vera parentesi del 1970 culminata con la "débâcle" di Digione. Tutto o due in quadretto francese, con qualche punto in più per la compagine di Lione guidata appunto da Cherici, pensano aspirare al successo finale considerando soprattutto due fattori in loro favore: primo, che le squadre italiane si presentano in formazioni molto rimaneggiate rispetto alla stagione conclusa e quindi ancora in fase di rodaggio e di affiatamento; secondo, che l'attività dei giocatori italiani si è di molto ridotta dopo la conclusione del campionato italiano e può quindi succedere che alcuni di essi si trovino non al massimo della forma. Ritengo comunque che, sia la mia squadra, il Piazelli-Traversa, sia le compagini della Rivalcherese, del Fiat e dell'Andrea Doria possano avere delle ambizioni di successo».

«Semmai noi italiani — conclude — dovremo saper approfittare della rivalità che esiste fra le due squadre francesi, specialmente fra i due capitani Cherici e Milion, che sono fermamente decisi a disputare davanti al pubblico torinese ma soprattutto agli occhi dei compatrioti chi di loro due sia il migliore».

F. T.

Duemila poliziotti per Lazio - Napoli

ROMA, sabato sera.

I giocatori del Napoli sono da ieri sera giati in un albergo in riva al mare di Castel Fusano, lo stesso che ha ospitato varie volte la italiana alla vigilia di impegni importanti. Pura coincidenza? Forse, ma chissà che non sia stata la superstizione dei napoletani a spingere Chiappella all'ardita paragone. In fondo anche il Napoli intervallo la maglia azzurra e i tifosi partenopei giurano che in questo momento la squadra gioca meglio della Nazionale. La classifica dà ragione all'entusiasmo sfrenato.

L'analogia con la squadra di Valcareggi si completa con il problema della «staffetta» che affligge anche Chiappella. Questa volta non si tratta di Mazzola-Rivera ma di Hamrin-Abbondanza. Lo svedese, da protagonista serio, non pare intenzionato a passare interi con atteggiamenti di ribellione, però ci terrebbe a disputare una intera partita nella fase di questo Napoli stupefacente. Il giovane Abbondanza ha dimostrato d'altro canto di essere un elemento troppo prezioso. Il resto della formazione sarà composto dagli stessi giocatori che hanno sconfitto Lazio e Napoli inseguono obiettivi diversi. Ma la stimolante è tale che la partita di domani assume un aspetto decisamente per le due squadre. L'atmosfera si sta facendo rovente. La «marcia su Roma» di 30 mila napoletani ha contribuito ad accrescere la tensione. Attalmi spera «sarà sul probabile diretto avversario che dovrebbe essere Papadopulo: «Ho un conto in sospeso con il difensore laziale — ha dichiarato José —. Lo scorso anno non mi fece toccare palla perché aveva un ginocchio dolorante. Adesso mi sento in ottima forma. Domenica gli farò vedere i nostri verdi. Eppoi sono intenzionato a chiudere la bocca a tutti quelli che mi chiamano coniglio».

Altalini ha lanciato dunque il grido di battaglia. La Lazio si appresta a rispondere con la sua squadra imbottita di giovani arrabbiati. Il centrocampista scinille in campo e sagli spalli. Il servizio d'ordine sia predisposto i piani per far fronte alla situazione d'emergenza. Duemila fuori l'Olimpico saranno chiamati oltre 2 fra agenti e carabinieri.

Mario Bianchini

LOTTERIA DI CAPODANNO
CENTINAIA DI MILIONI DI PREMI

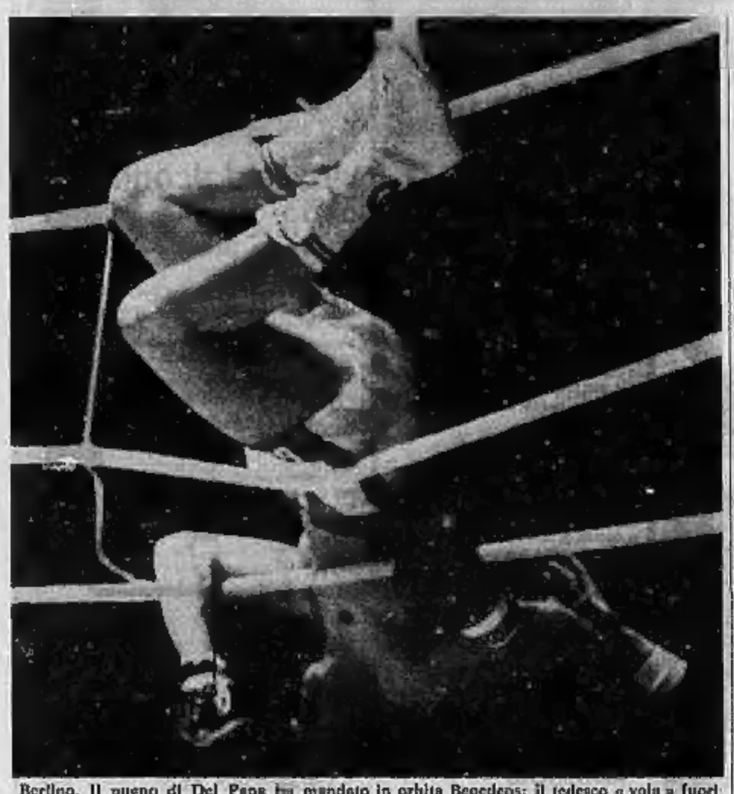
STAMPA SERA
Sabato 28 Domenica 29 Novembre 1970

notizie dello sport

13
Anno 102 - Numero 251

Bistecche e mele lo aiutano a restare campione

DEL PAPA SI CONFERMA ALL'ULTIMO MINUTO



Berlino. Il pugno di Del Papa ha mandato in orbita Benedens: il tedesco «vola» fuori dal ring; l'italiano si conferma campione europeo dei «mediomassimi» (Telefoto Ap)

Benedens lo spedisce al tappeto al secondo round - L'italiano reagisce e a 55 secondi dalla fine fa «volare» il tedesco

nostro servizio

Berlino, sabato sera.

Pietro Del Papa resta campione europeo dei mediomassimi. La dieta della bistecca (una sola al giorno, con una mela, durante tutto il periodo di allenamento) già ha permesso a 32 anni di demolire all'ultimo minuto lo sfidante Horst Benedens che i diecimila spettatori intorno al ring della Deutschehalle di Berlino hanno cercato invano di rincuorare.

Da mesi i pugili di peso si preparano all'ultimo momento a rientrare nel peso della loro categoria: marce forzate alla vigilia del match, sauna infernali. E la seconda ripresa dell'incontro sembrava dare ragione ai conservatori. Del Papa, aggredito fin dai primi secondi, sembra disorientato e teme. Resta fermo al centro del ring, subisce una gragnuola di colpi alla testa, piomba pesantemente al tappeto. La folla è tutta in piedi e Benedens va verso il suo angolo con il sussiego di chi ha già la vittoria in tasca.

L'arbitro comincia a contare e Del Papa è con un ginocchio a terra che scuote la testa. «E' debole» sussurrano i tecnici e chiudono già i taccuini. Ma il campione all'otto è lo vede e accenna a riprendere. Finisce il round e dopo non si fa più sorprendere. Dalla quinta ripresa in poi è il trionfo della mela e della bistecca. A picchiare duro è Del Papa. Di minuto in minuto è Horst Benedens che si fa sempre più disorientato, pesante. E il suo viso si gonfia sotto i colpi.

«Non è stato un bell'incontro» ha commentato più tardi Piero Pini, segretario generale dell'Unione pugilistica europea. Ma più di così Del Papa, davanti ad un avversario [illegible] e solo più alla ricerca del pugno fortunato, non poteva fare. La conclusione è spettacolare e drammatica. Viene proprio all'ultima ripresa, quando l'italiano scarica in un destro tutta la sua paura per un ingiusto verdetto ai punti.

Benedens è un corpo morto sollevato in aria. Caramboleda sulle corde, sembra volare fuori dal ring, ripiomba a testa bassa verso il tappeto e sembra un acrobata di circo. Si divincola dalle corde, si solleva ancora, ma sono soltanto riflessi condizionati. L'arbitro conta fino a nove, poi lo guarda negli occhi spenti e interrompe il combattimento: è k.o. tecnico. Mancano solo 55 secondi alla fine del match. Del Papa solleva le braccia felice: sembrava un pugile in declino, è ancora il campione.

a. p.

Per Piero Del Papa, trionfo a Berlino

SETTE GIORNI IN AUTO

VOLVO, le svedesi vengono dal freddo

(Robuste e sicure, per un lungo turismo)

La Volvo «145», un'ampia giardiniera disponibile con motori da 90 e 118 Cv

La Volvo è la più grande industria della penisola scandinava. Le sue attività si diramano in tutti i campi del motorismo. Una produzione vasta che si allarga a macchie d'olio in quasi tutti i tipi di macchine nel settore dei trasporti. Dalle automobili, agli autobus, ai camion, ai trattori, alle macchine agricole ai motori per gli aeroplani e reattori. Non ultime, in ordine d'importanza, le sezioni Volvo-Penta per la costruzione di motori diesel, usati non nella versione marina. Tuttavia, la Casa svedese va sempre più affermandosi nel campo automobilistico, raggiungendo una produzione rilevante (circa 200.000 veicoli nel 1970) distribuita capillarmente in tutte le parti del mondo.

Al Salone di Torino la fabbrica di Göteborg ha presentato le novità per il prossimo anno. Sono le berline della serie «140», cioè la «142», la «144» e la «145», tutte equipaggiate con un propulsore di due litri, ma con diversa potenza, prestazioni e caratteristiche di finizione. Queste macchine sono state messe a disposizione, per una lunga serie di prove nel parco di Monza che, umido ed ingrigito dall'inverno imminente, ha trasportato un lembo di Svezia nella cittadina lombarda.

L'evoluzione tecnica della linea della Volvo ha subito negli ultimi anni una costante progressione. Gli ingegneri svedesi hanno dato particolare rilievo agli studi sui sedili di marcia, sulla sicurezza di guida e circolazione, senza dimenticare però di seguire una politica di stile che ha portato a risoluzioni caratteristiche sul disegno delle vetture che hanno ormai un'impronta propria. Il motore, il nuovo B 20 di 1986 cmc, è comune per tutti i modelli, ma viene fornito, a scelta, con 90 o 118 Cv Sae di potenza. Entrambe le varianti, assai elastiche anche a basso numero di giri, sono fornite di purificatore dei gas di scarico, montando, nella versione più sportiva un doppio carburatore.

Data le particolari condizioni ambientali d'uso previste, questi propulsori sono stati forniti di un apparecchio di riscaldamento dell'aria aspirata, regolato da un termostato. Qualsiasi sia la temperatura esterna, l'aria apportata ai carburatori giunge a 30°, assicurando subito un'andatura regolare dopo la messa in moto a freddo. Il motore è dotato di un generatore di corrente alternata che carica la batteria anche a bassissimo numero di giri.

Vediamo ancora quali sono le caratteristiche comuni delle tre diverse berline. La carrozzeria autoportante ha le parti posteriore ed anteriore rassorbenti di energia, in maniera che l'abitacolo passeggeri rimanga illeso in caso d'urto. Grande attenzione è stata dedicata alla protezione antiruggine ed alla verniciatura. Quattro freni a disco sulle ruote con doppio circuito: qualsiasi guasto sull'impianto viene segnalato da una «spia» posta sul cruscotto. Il piantone dello sterzo è di tipo di sicurezza e si divide in due, in caso di deformazione della parte anteriore della vettura avviando che venga spinto indietro nell'ipotesi di un colpo violento.

La differenza fra la «142» e la «144» consiste nell'adozione nella prima vettura di due porte e di quattro nella seconda. Ampi spazi interni e nel bagagliaio, grandi superfici vetrate per un'ottima visibilità. Il comfort interno con sedili avvolgenti e un cruscotto ben dotato è notevole, così come è facile la guida con un diametro di sterzata eccezionalmente stretto che permette una buona manovrabilità anche in città di una vettura di dimensioni piuttosto elevate.

La «145» è una «giardiniera». La stessa comodità degli altri modelli, con maggiori possibilità di utilizzazione dello spazio interno, grazie allo sportello posteriore. Le dimensioni sono uguali per tutte le vetture della serie «140»: 464 cm di lunghezza, 173,5 in larghezza e 144 in altezza. La «giardiniera» è più alta di 1 centimetro.

La piccola Alfa "gira„ camuffata

La «piccoletta» — così chiamano all'Alfa Romeo la macchina che verrà prodotta a Pomigliano d'Arco — è un fatto compiuto: essa è in grado di passare, praticamente, in produzione. I prototipi, opportunamente camuffati da camioncino, per lo più, perché si realizzino le migliori condizioni di aerodinamicità, continuano, comunque, la loro «routine» su tutte le strade. Tra breve saranno effettuati gli ultimi collaudi sulle strade ghiacciate e alle temperature polari del Nord Europa e, poi, sulle piste africane.

Tutto è pronto, comunque, anche la carrozzeria definitiva, che viene gelosamente custodita nei capannoni dell'Alfa-Sud di Milano. Per quanto concerne le caratteristiche, le notizie sono ancora scarse. Sarà una berlina a trazione anteriore, di cilindrata imprecisata, ma sicuramente inferiore ai 1300 cc. Non sarà, tuttavia, per quanto riguarda la cilindrata, un motore «stretto»: avrà, cioè, la possibilità di una maggiorazione, ciò, soprattutto, in rapporto alle esigenze di mercati esteri.

Per le «GM» europee prezzi nuovi (o in ascesa)

La General Motors europea ha reso noti i prezzi delle nuove vetture della serie Opel Ascona e Vauxhall Viva, presentati nello scorso mese di ottobre. Eccoli:

Opel «Ascona 16» berlina 2 porte standard, L. 1 milione 325.000; Opel «Ascona 16» berlina 4 porte standard, 1.370.000; Opel «Ascona 16» berlina 2 porte lusso, 1.455.000; Opel «Ascona 16» berlina 4 porte lusso, 1.498.000; Opel «Ascona 16» Voyage, 1.530.000; Vauxhall «Viva» berlina 2 porte lusso, 1.173.000; Vauxhall «Viva» berlina 4 porte lusso, 1.220.000; Vauxhall «Viva» berlina 3 porte SL, 1.243.000; Vauxhall «Viva» berlina 4 porte SL, 1.288.000; Vauxhall «Viva» Estatebina 3 porte SL, 1.303.000.

La G. M. ha altresì comunicato che in seguito agli aumenti verificatisi nei costi di manodopera e di materie prime, e analogamente a quanto già deciso da altre case automobilistiche, è venuta nella determinazione di ritoccare i prezzi di listino in Italia delle vetture Opel, limitatamente a quattro modelli con decorrenza immediata: Opel «Kadett SE» berlina 2 porte, L. 895 mila; Opel «Kadett SE» berlina 4 porte, 960.000; Oper «Manta» 1,6 lt., 1 milione 490.000; Opel «Manta Rallye» 1,8 lt., 1.595.000.

Il pesce è rimasto immutato per tutte le altre vetture Opel, nei modelli Kadett esclusa la versione SE, ed in quelli Olympia.

L'ingombro non supera un terzo di quello degli analizzatori attualmente in uso e la manutenzione è considerevolmente ridotta. Il suo funzionamento è basato sull'assorbimento dell'energia di un fascio di raggi infrarossi da parte di ciascun componente dei gas di scarico, e della sua misurazione con rivelatori elettrici emittenti dei segnali che vengono amplificati e trascritti su un registratore grafico. La costruzione su scala industriale di questo dispositivo è prevista per la fine dell'anno.

Rubrica a cura di
FULVIO CINTI

Dai missili alle automobili

La Chrysler Corporation ha messo a disposizione dell'industria automobilistica un dispositivo per il controllo delle emissioni nocive, concepito e realizzato dalla sua divisione «Ricerche Spaziali» di Huntsville. Questo apparecchio deriva da un analizzatore di gas destinato a misurare la nocività delle emissioni che si producono al momento del rifornimento di carburante di razzi tipo Saturno.

I granata contro la Sampdoria di Suarez e Lodetti

Il "dottore„ vuole lo spettacolo (ma col Torino non può perdere)

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabadini; Conti, Spanio, Lippi; Salvi, Lodetti, Cristin, Suarez, Podda. 12° Pellizzaro, 13° Spadetto.

TORINO: Castellini; Poletti, Fossati; Puia, Caregar, Agroppi; Rampanti, Maddè, Pulici, Sala, Nut. 12° Gattelo, 13° Ferrini.

dal nostro inviato

Genova, sabato sera.

Tra poco, forse, si arriverà alla carta bollata. Se si ha la disgraziata idea di fare un'intervista a un giocatore della Samp, la cosa più saggia è quella di farsela passare in fretta. Ma se si è tenaci, armati di pazienza e di coraggio, allora la [illegible] è questa: si cerca il presidente Colantuoni, si fissa un appuntamento, ci si presenta con una richiesta scritta e firmata, nella quale è specificato (sempre per iscritto) il motivo dell'intervista. Poi si aspetta e si spera. Se il giudizio è favorevole, si ha l'alto onore di conferire per qualche minuto col giocatore in questione, che in nove casi su dieci darà risposte vaghe e approssimative guardandosi attorno con circospezione.

Anche Colantuoni non accetta interviste «ufficiali». Ufficiosamente, però, spiega: *«C'è qualcuno che vuole male alla Samp. Quando sono entrato nel consiglio la squadra era in B e il passivo toccava i 700 milioni, adesso siamo in A e il bilancio è quasi in pareggio. Eppure i nostri introiti sono fra i più bassi del campionato. Il Genoa che è in B ha più pubblico di noi: per la gara infrasettimanale con l'Imperia i rossoblù hanno incassato oltre 23 milioni, noi contro il Verona siamo arrivati appena a 14. Nessuna può accusarmi di aver buttato via dei soldi e neppure di cercare pubblicità a tutti i costi, ho tre lauree e della Samp potrei benissimo fare a meno. Eppure ricevo telefonate minacciose, lettere d'ingiurie. Mia madre, che ha più di ottant'anni, si spaventa».* A fine stagione Colantuoni darà le dimissioni, ormai sembra certo.

Bernardini è al di fuori della mischia. C'è la sfida col Torino ed Helenio passerebbe ore davanti alla lavagna a fare schemi, a tracciare frecce, a studiare le tattiche. Lui, invece, per mantenersi giovane (ha 64 anni, ma non li dimostra) non va a giocare a tennis al mattino e, al pomeriggio, resta in borghese ad osservare il suo «vice» Bernicchi che allena i giocatori. Menefreghismo? Neppure per sogno. Semplicemente, a Bernardini non piace drammatizzare, complicare le cose. Per lui, il calcio è il gioco più bello e più semplice del mondo. Tutti i suoi colleghi si fanno chiamare «mister», lui no, lui è il «dottore». Sembra quasi un personaggio d'altri tempi.

Fico: *«La Samp è già al novanta per cento del rendimento. E il merito va in gran parte a Lodetti e Suarez, che sono un esempio per tutti, che trascinano gli altri».* Lodetti: un centrocampista infaticabile, un «gregario» di lusso; Suarez è un «cervello» eccezionale. Il braccio e la mente, insomma.

Bernardini ama il calcio-spettacolo, ma non il bel gioco fine a se stesso: *«Dicono che sono un allenatore "poeta", che il risultato m'interessa poco. Tutte storie: col Torino non dobbiamo perdere, altrimenti piovono le polemiche e addio poesia».* E addio soldi: ogni giocatore, in caso di vittoria, avrà un premio di 200 mila lire, forse anche qualcosa di più.

Maurizio Caravella

Sabadini-Pulici: un duello vivace (e spettacolare) fra giovani «promesse» del campionato (Foto Moisio)

Ferrini va in panchina

Giorgio Ferrini domani sarà in panchina con il n. 13 come nella partita della scorsa stagione a Marassi. Allora il capitano granata entrò in campo nei primi minuti di gioco in sostituzione dell'infortunato Pulici, disputò un ottimo incontro e siglò il gol del pareggio granata. La malattia di Cereser, l'attitudine mezza di Ferrini a ricoprire ruoli diversi ed in questo caso la cabala calcistica osservata sempre da Cadè, hanno favorito il suo rientro.

A Marassi Cadè confermerà l'undici vittorioso domenica scorsa nel derby. A disposizione anche Pulici giunto ieri sera da Roma. Intorno ai giocatori, sorridenti per un grave infortunio riportato non in nazionale militare, era stato montato ad arte un caso inesistente di inadempienza alle regole militari. L'attaccante è ora a Torino, avendo ottenuto il normale permesso dalle autorità militari. La squadra parte questo pomeriggio alle ore 16,35 in treno, per Genova.

Basket alla brasiliana per il Biella (alla tv)

Arrivano dal Veneto le avversarie delle ragazzine terribili del Fiat

«Noi abbiamo un nostro gioco e proviamo sempre a svolgerlo, anche contro il Simmenthal (e ci siamo riusciti), anche contro l'Ignis (e vedremo se ci riusciremo). Però la squadra è giovane, ogni tanto salta qualcosa e dimentichiamo la lezione». Sergio Curinga, "trainer" giovane dal giovanissimo Biella-basket, ha le idee chiare. Le ha chiare, in teoria, anche le squadre ma certe volte entra in crisi, come domenica a Bologna: il fatto che si sia trattato di un episodio però è dimostrato dal particolare che Curinga in settimana non ha nemmeno dovuto alzare la voce, i ragazzi hanno capito da soli come (e quanto) avevano sbagliato.

Adesso la «Gelati Cecchi» deve dimostrare che quella di Bologna è stata niente più che una giornata storta. E domani ha una grande occasione per farlo, contro la Spiluga Venezia, davanti ai propri tifosi e a milioni di telespettatori «collegati» con Biella dalla telecronaca diretta della partita (inizio ore 15 del Programma Nazionale). Per una volta, così, il Biella-basket avrà un grosso pubblico che lo segue, assai più grosso dei soliti 700 (settecento) tifosi «fedelissimi» che affollano ogni domenica la mini-palestra Rivetti, magari restando in piedi già un'ora prima dell'inizio.

«La Spiluga è un'ottima squadra — conferma Curinga — ma noi proveremo a fermarle testa. Vediamo sino a che punto possiamo resistere. Bennati si è ripreso dall'influenza, tutti sono in buone condizioni: mancherà solo Ovi, che ha preso una botta al una gamba e non è in condizioni di giocare». Col suo entusiasmo (ed il suo gioco) il Biella cercherà dunque di contrastare la marcia della Spiluga, guidata da Pelé Ubiratan, l'ala brasiliana alla occasionale agilità che a Lubiana è stato il miglior "pivot" (lui, alto "solo" 2 metri) del mondiale di maggio.

Anche per le ragazze del Fiat Torino l'avversario arriva dal Veneto: il Vicenza, un po' dimesso nelle prime partite stagionali, incontrerà un ostacolo forse più duro di quanto pensi nella squadra di Piotti che ha trovato una grande "carica" morale e si diverte con grinta e concentrazione davvero sorprendenti. Carla Gelsi, che ha già passato i «trenta» da qualche anno, appare trasformata: non si limita più al «tiro a bersaglio» nei confronti del canestro ma difende e lotta per tutta la partita con lo stesso slancio delle ragazzine Consiglio, Oddone, Franchino, Travisi, tutte più giovani di lei di oltre dieci anni. Una bella dimostrazione della nuova atmosfera che c'è in squadra.

Antonio Tavarozzi

Domani a Vinovo

IL GALOPPO ALL'ADDIO

Tanti puledri in gara per 6 milioni

(a. z.) Ultimo appuntamento domani (ore 14,15) all'ippodromo del galoppo di Vinovo. La riunione si concluderà con una giornata spettacolare per il gran numero di cavalli in pista e di rilievo tecnico: il Premio avv. Amedeo Peyron (L. 6.050.000) è l'unico collaudo in Italia dei puledri di due anni sulla distanza dei 2000 metri.

1. - PR. LODOVICO PINELLI (L. 800.000, m 4000 cross country, gentlemen): Cirolo 75 1/2, Enfield Star 74, Argus 74, Serano 72 1/2, Wini 69 1/2, Gaalan 68, Trempiln 65 1/2.

2. - PR. TAVERNETTI (L. 2.100.000, m 3000 siepi): Skiff 66, Asterisco 63 1/2, Cascon II 63 1/2, Detonator 63, Balang 63 1/2, Ariotta 62, Quirino II 62, Devale 62, Miraflori 61, Valdissolo 60 1/2.

3. - PR. ILARIO GRASSINI (L. 1.100.000, m 2100): Bel Castel 60, Lenno 59 1/2, Terminuno 58, Leland 57 1/2, Morina 57, Apogey 55 1/2, Cherry Cocktail 55, Lord Worden 54 1/2, Valet de Pique 54, Overland 52, Narcisse Noir II 49, Colombra 49, Timex 48 1/2, Dander 47 1/2, Malandrace 47, Nuage d'Or 46, Zorba 46, Alguebelle 45 1/2.

4. - PR. AVV. AMEDEO PEYRON (L. 6.050.000, m 2000): Slow Up (54 1/2 lt. Nardo), L'Orso (56 Colamarco), Fiaminia (55 Cangiano), Sara Giulia (54 1/2 Pastore), Winai (54 1/2 Pessi), Portobello (58 Pinto), Bagdad (58 Forte), Chivas Regal (56 Parravani), Javol (56 Verricelli), Aquilaia (54 1/2 Sessa), Baiadera (54 1/2 Cipollone), Tuaza (58 Frontini).

5. - PR. TULLIO FINNA (L. 800.000, m 2000 gentlemen): Tambourinaire 58 1/2, Randolph 66, Konigsalan 71, Hagman 71, Tambou 72, Basilico 71, Dragun Rus 68, Les Rameaux 66 1/2.

6. - PR. TRANA (L. 1.900.000, m 1600): Tranco Largo 51, Lugario 53 1/2, Talawa 57 1/2, Antimo 47 1/2, Yacht 57 1/2, Pesulon 51, Bougainville 56 1/2, Prinz Traiano 47, Avarella 46 1/2, Zebb 53, Sior Bepo 52 1/2, Pallero 54, Dragon Khanon 63 1/2, Bambiarita 54, Rosmi 48 1/2.

FAVORITI: Argus-Ossian; Balang-Detonator; Marina-Lenno; Bagdad-Winai; Basilico-Konigsalan; Zebb-Sior Bepo.

FABBRICA POLTRONE
DIVANI LETTO
SALOTTI BREVETTATI
CORSO CASALE 132
TEL. 82284 - TORINO

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 7 angolo via Roma
Ore 16,30-19; 16-20; fest. 10-12; T. 542.560

U.A.L.-TORINO
Antinfortunistica lavoro
LA PRIMA AZIENDA DI SEGNALETICA AZIENDALE E STRADALE TORINESE
TUTTI I MEZZI DI PREVENZIONE INFORTUNI SUL LAVORO
Via Carlo Alberto 18
Telefono 555.276

EDIL-CASE

CORSO VINZAGLIO 29
ANGOLO
CORSO MATTEOTTI
PER INFORMAZIONI
TEL. 54 75 02 - 55 34 83

largo Barletta ang. via Rovereto
ZONA: S. RITA / RESIDENZIALE — STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 1 camera, cucina abitabile, servizi. L. 6.900.000. = Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi semplici o doppi. Da L. 11.900.000. = Salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 18.700.000. Mutuo fondiario agevolato a interesse ridotto
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Isolamento acustico tra appartamenti e tra piani mediante interposizione di tessuto fonoassorbente = ascensori automatici in metallo anodizzato.

v. Albenga 20-22-24 ang. c. Giambone (p.za Galimberti)
ZONA: SEMICENTRALE / RESIDENZIALE — STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: Soggiorno, 2 camere, cucinotto, servizi. L. 12.000.000. Soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizi L. 15.000.000. Soloncino, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 15.600.000. 40% contanti - 40% mutuo - dilazioni. Prezzo medio: L. 120.000 il mq.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Esposizione levante-ponente, in zona di sviluppo urbanistico, vicina al centro = Vista sull'intera collina = Zona verde condominiale = Appartamenti progettati sulla base di una indagine di mercato.

via Filadelfia 267 ang. via G. Reni 113
ZONA: NUOVA / RESIDENZIALE — STABILI: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 1 camera, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 7.300.000. 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 10.500.000. 3 camere, tinello, cucinotto, servizi. L. 12.900.000. Mutuo 45% - dilazioni fino a 5 anni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Complesso residenziale organico in una zona nuova di grande sviluppo urbanistico = abitabile subito = negozi, scuole, servizi pubblici completi = facciate in paramano = servizio portineria.

via Tiziano angolo via Muratori e via Petitti
ZONA: CENTRALE / RESIDENZIALE — STABILE: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 2 camere, ampia cucina, servizi L. 12.900.000. Soggiorno, 2 camere, ampia cucina, servizi semplici o doppi da L. 14.200.000. Salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi L. 18.400.000. mutuo fondiario + dilazioni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Complesso residenziale dalla sobria ed originale linea architettonica con disponibilità di attici e superattici = cucine e bagni padronali rivestiti ad altezza filo porta = ascensori automatici =

via Onorato Vigliani 23/3
ZONA: MIRAFIORI / RESIDENZIALE — STABILE: MODERNO
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. L. 13.000.000. 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi. L. 16.200.000. Mutuo fondiario + dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Appartamenti razionali = pavimenti in rovere di Slavonia e rivestimenti a tutta altezza = costruzione circondata da giardini condominiali con giochi bimbi = [illegible] di tutti i servizi.

via Ormea angolo via Baretti
ZONA: CENTRALE / RESIDENZIALE — STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: Soggiorno, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 20.950.000. Soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 26.600.000. 30% mutuo - dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Costruzione dal tono signorile = ubicata in zona residenziale = centralissimo e a breve distanza dal parco Valentino.

via Piossasco 30 (largo Cigna)
ZONA: BASSO DI MILANO / RESID. COMMERC. — STABILE: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 1 camera, cucina abitabile, servizi. L. 7.200.000 = 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. L. 10.900.000 = 3 camere, tinello, cucinotto, servizi. L. 14.300.000. 30% mutuo + dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Pavimenti in marmo e in legno rovere di Slavonia 1ª scelta = bagni e cucine in piastrelle smaltate decorate per un'altezza di fila porte = ascensori automatici.

corso Corsica angolo corso Giambone Residenza Carpe Azzurro
ZONA: SEMICENTRALE / RESIDENZIALE — STABILE: NUOVO
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: Soloncino, 2 camere, cucina abitabile, servizi. Da L. 14.400.000. Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi. Da L. 15.250.000. Mutuo fondiario + dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Facciata in paramano = ingressi, saloni, cucine in marmo = camere in parquet legno pregiato = serramenti in legno Douglas = servizio portineria = caratteristiche visibili nell'appartamento campione.

UFFICI IN LUOGO

INFORMAZIONI IMMOBILIARI EDIL-CASE

casamare
tutto l'anno ad Albenga a casa propria!
Albenga Regione Vadino - via Piave 48 Complesso residenziale Casamare
ZONA: TURISTICA / RESIDENZIALE — STABILI: IN COSTRUZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: Tipi di appartamento disponibili: 1 Soggiorno - letto, cucinino, servizi = Camera, tinello, cucinino, servizi = 2 camere, tinello cucinino, servizi = 3 camere, tinello, cucinino, servizi = Attici vista mare. Prezzi L. 100.000 il mq 40% mutuo - 30% contanti - dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Coloro che desiderano ricevere senza alcun impegno [illegible] le informazioni sull'iniziativa Casamare possono richiedere all'Edil-case il materiale illustrativo

v. Passo Buole angolo corso Corsica
ZONA: MIRAFIORI / RESIDENZIALE — STABILE: NUOVO
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 2 camere, cucina, bagno e antibagno da L. 9.850.000. 3 camere, cucina, doppi servizi da L. 12.100.000. 30% contanti 40% mutuo già accollato 30% dilazioni
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: zona sparta ricca di spazi verdi destinati a parco pubblico = Giardino condominiale recintato = Cucine già complete di unibloc ARISTON = Refrigerazione estiva in ogni stanza = Collegamenti telefono e TV in ogni stanza = Sala giochi bimbi.

Sistema Edil-case vuol dire garanzia di ottime costruzioni e di solide imprese

via B. Luini angolo via G. Borsi
ZONA: LUCENTO / COMMERCIALE — STABILE: NUOVO
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: 1 camera, cucina abitabile, servizi. L. 5.400.000. 1 camera, tinello, cucinotto, servizi. L. 6.700.000. 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. Da L. 9.400.000. Mutuo [illegible]
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Palazzo ubicato in una delle principali arterie della zona Lucento completamente nuova e dotata di tutti i servizi di pubblica utilità = appartamenti pronti consegna.

via Monfalcone 31/33
ZONA: CENTRO S. RITA / RESIDENZIALE — STABILI: IN FINIZIONE
APPARTAMENTI – PREZZO – PAGAMENTO: Soggiorno, 2 camere, tinello, cucinotto, servizi. L. 17.900.000. Salone, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi. L. 20.450.000. Mutuo 40% + ulteriori dilazioni.
CARATTERISTICHE PARTICOLARI: Due eleganti palazzine a tre piani, accuratamente rifinite = facciate rivestite in marmo = zona tra le più richieste della città = attici con ampi terrazzi.

PIAZZA RIVOLI via Freidour 20
3 camere, cucinotto, doppi servizi L. 15.600.000
4 camere, cucinotta, doppi servizi L. 16.500.000

MIRAFIORI via Carcenasco 19
2 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 10.100.000
3 camere, tinello, cucinotto, servizi L. 13.300.000

CROCETTA corso Orbassano 72 angolo via Tirreno
Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi L. 23.100.000
Grande salone, 4 camere, cucina abitabile, tripli servizi da L. 35.550.000

VIA GENOVA angolo via Garessio
3 camere, cucina abitabile, servizi L. 13.450.000
3 camere, tinello, cucinotto, servizi da L. 15.200.000

V. GARESSIO 24/2 (dietro Museo Automobile)
Salone, 3 camere, cucina abitabile, tripli servizi L. 28.000.000

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi 75
Salone, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi L. 34.200.000
Salone, 3 camere, cucina abitabile, tripli servizi L. 42.120.000

NEGOZI VARIE METRATURE

VIA GENOVA - VIA GARESSIO (nuovi)	L. 200.000 il mq.	MIRAFIORI SUD (nuovi)	L. 140.000 il mq.
LARGO ORBASSANO (CROCETTA) nuovi	L. 250.000 il mq.	VIA O. VIGLIANI 35/15 (nuovi)	L. 140.000 il mq.
CORSO FERRUCCI 57	da Reddito	VIA GIULIA DI BAROLO 28 (nuovi)	L. 170.000 il mq.
VIA LOMBRIASCO (piazza Adriano)	da Reddito		

ANNUNCI ECONOMICI

© Offerte affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 5)

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4 tutte le sere operai specializzati forgona imballo. Tel. 330.121 =

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera accuratissimi imballaggi, garanzia. Tel. 599.483 Elmondi.

CORSO Peschiera salone 1-2-3 camere doppi servizi, affittasi. Tel. 339.612.

LOCALE luminosissimo, salone unico dei uffici o servizi ingresso carrale assicuro ufficio elettrico, deposito, magazzino, altezza m 4.20, corso Traiano angolo via Pio VII, affittasi. Telefonare ore 20 - 21 al 534.530, rivolti Roma, corso Europa.

LOCALE luminosissimo cantine Torino Borgaro mq 420 con servizi possibilità cinta recinto affittasi. Tel. 524.556.

LOCALE ufficio mobiliato mq 120, L. 65 mila mensili. Tel. 381.756.

LOCALE 1400 mercoledì servizi uffici particolare affittasi. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 102 — 10100 Torino».

MAGAZZINO nuovo 250 metri Benigno affittasi volendo alloggio. Tel. 949.955.

MIRAFIORI 2 camere tinello affittasi. Telefonare 872.219.

PIED-à-terre affittasi zona Nizza. Telefonare 359.612.

PIED-à-terre riservatissimo signorilmente arredato, unici servizi 90 mila mensili. Tel. 746.341.

ZONA Nizza ufficio camere uso ufficio affittasi. Tel. 530.612.

⑦ Locali villeggiatura

ALASSIO. Diamantina, ventilatissimo, villeggiatori signorilissimi, appartamenti anche sul mare tredici 100% milione 5 milioni 500 mila. Scrivere: Agenzie Immobiliari Riviera, Diano Marina. La Liguria, Alassio.

CONSULEDILE
Per conto di nostri clienti
ACQUISTIAMO
con pagamento in contanti
case in blocco
appartamenti
negozi
Consuledile
Via Cibrario 1 - Tel. 533.922

⑧ Alberghi e Turismo

AD Alba cedesi a in gestione ristorante avviatissimo 300 coperti. Tel. 017-32.828.

ALASSIO Hotel Adler, ricostruzione, cucina a scelta, aperture 10 dicembre, 3700 comprensive. Tel. 0182/42.566.

ALASSIO, rivoli Roma, corso Europa. Telefonare 0182/42.854. Vicinissimo mare, riscaldamento centrale, televisione, cucina, bagni. 2800 comprensive. Risponde 12 dicembre. Prospetti.

ANDORA hotel Sanfrancisco. Telefono 85.222. camera singola 2500, doppia 2100.

ANDORA Hotel Sanfrancisco luglio stagionale camera singola 2800 doppia 2700.

ANDORA Hotel Sanfrancisco riscaldamento aperture camere singola 2500 doppia 2400.

LOANO Pensione giardino riscaldamento cucina casalinga. Tel. 672.058, Torino.

⑨ Collegi Istit. Scuole

A. ESTETISTA alla Sem scuola estetica moderna, via Barbaroux, 2, Torino. Telefonare 535.832. Continuando le lezioni estetica viso corpo manicure pedicure. Cumulemes regolari.

CORSI rapidissimi dattilografia, pratica ufficio, inglese con istituti stenografici modernissimi Stati e Sovadi, via Valfrè 16, tel. 538.216.

IMPARATE l'inglese a tempo record nel nostro hotel presso il mare (30 km da Duveri sorsi di 5 ore quotidiane. Ragazze famiglie di età. Piccole classi. Esami Lower Cambridge e Proficiency. Sauna e piscina coperta riscaldata. Regency School of English, Ramsgate, Kent, England. Tel 51.313. Thanet.

OFFRESI facile rapidissima impiego frequentando Scuola Arioni esercizi, visi, manicure, maquillage. Iscrizioni Lyra Radio, corso Matteotti 31, tel. 518.688.

⑩ Lezioni - Traduzioni

CORRISPONDENTE commerciale inglese tedesco francese, lunga permanenza estero diretta traduzioni proprio domicilio. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 8178 — 10100 Torino».

MAESTRA universitaria impartisce lezioni italiano latino matematica inglese a alunni/ari medie superiori, offresi anche come baby sitter. Tel. 488.357.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni francese e tedesco. Tel. 531.897.

⑪ Camere mobiliate - Pensioni

A impiegata affitto camera con cucina, piazza Rivoli. Tel. 756.896.

AFFITTASI camera ammobiliata ragazza sola uomini referenziati. Telefonare 650.216.

AFFITTASI mobiliate due letti solo donne zona Crocetta. Tel. 527.684.

AFFITTASI camera ammobiliata matrimoniale persona referenziata. Telefonare 781.161, ore pasti.

AFFITTASI camera ammobiliata presso Politecnico. Tel. 518.317.

AFFITTO ammobiliata signora serietà camerata. Tel. 566.375.

BELLA ammobiliata due letti signorina impiegata stabile referenziata. Telefonare 277.052.

CAMERA ammobiliata uso cucina solo donne. Tel. 599.393, 19-19.

IMPIEGATA sola cerca camera, vuole cucinetta bagno presso famiglia gentile signora. Tel. 779.855, pasti.

PENSIONE confortevole due letti vitto impiegati laureati referenziati. Telefonare 54.24.491.

SIGNORA sola affitta elegante mobile piedi-à-terre ogni comfort. Tel. 537.928, ufficio.

⑫ Domande impiego

CAPOSQUADRA ristoratrice quarantaquattro, lunga esperienza ristorazione, lavorazione pesce, manutenzione macchine, utensili, programmazione propria piccola azienda, esperienza pratica lavorazione giovani disoccupati, automunita, cerca lavoro. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 5173 — 10100 Torino».

FARMACISTA collaboratrice 2 pomeriggi. Tel. 483.899.

GEOMETRA offresi per contabilità lavori, disegni anche provvisori. Telefonare ore 20-21. Tel. 534.176 ore pasti.

OTTIMO inglese, incomprendibili corsi industriale. Tel. 786.309 ore pasti.

PRATICHE pratiche, ragioniere ricerca lavoro part-time contabilità o ore pomeridiane serali. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 1373 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società americana ricerca ambosessi 27-35 anni cultura media superiore per inserimento corso programmatori analisti di calcolatori elettronici presso corso preparazione. Stipendio 150 mila-500 mila mensili. Telefonare 537.344.

INDUSTRIA avviamenti negozi cerca per filiale Torino impiegata pratica lavori ufficio inutile referenze capacità lavoro autonomo. Tel. 630.497 ore ufficio.

INDUSTRIA zona Aeronautica cerca impiegata veramente pratica lavori ufficio. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 8346 — 10100 Torino.

PROGETTISTA con esperienza costruzione pantografi cercasi per lavoro semicollo. Tel. 726.972.

ASSUMESI subito contabile proveniente preferibilmente, causa, autodata direttore ufficio, fatturazione e lavori ufficio. Telefonare 280.211, ore ufficio.

AZIENDA trasporti persone cerca impiegata anche non diplomata per lavoro ufficio rapporti clientela. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 3451 — 10100 Torino».

AZIENDA nuova centrale cerca esperta sarta fidata media età per consulenza moda continuativa. Massimo riserbo. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 8346 — 10100 Torino».

CERCASI abilissima commessa calzoleria. Tel. 630.453.

CERCASI impiegata lavori ufficio. Telefonare 882.781, ore 19.30 in poi.

CORRISPONDENTE in lingua tedesca, dattilografia, cercasi. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 1250 — 10100 Torino».

DISEGNATORI macchine bisessili 1ª e 2ª categoria cercansi. Scrivere: «Edil-Kompass Pubblicità 1323 — 10100 Torino».

ELEVATA qualificazione professionale, serietà commerciale e di prestigio, eccezionale remunerazione offre a persone idonee, programmazione propria piccola azienda, trasmette pratica lavorazione giovani disoccupati, volonterosi, ambiziosi, possibilità sviluppo di reddito. Liberi immediatamente. L'ufficio fornendo stabilirà colloquio selettivo ricercando intelligenze capaci. Tel. 483.899.

GEOMETRA offresi per contabilità lavori, disegni anche provvisori. Telefonare ore 20-21. Tel. 534.176 ore pasti.

OTTIMO inglese, incomprendibili corsi industriale. Tel. 786.309 ore pasti.

PRATICHE pratiche, ragioniere ricerca lavoro part-time contabilità o ore pomeridiane serali. Scrivere «Edil-Kompass Pubblicità 5173 — 10100 Torino».

FARMACISTA collaboratrice 2 pomeriggi. Tel. 483.899.

GEOMETRA offresi per contabilità lavori, disegni anche provvisori

STAMPA SERA
Sabato 28 - Domenica 29 Novembre 1970

le ultime notizie

15
Anno 102 - Numero 251

Fermo, non sorrida!

In California quattro banditi hanno fatto irruzione nella sede di una compagnia aerea. Un impiegato, puntando un mitra, li ha bloccati: intanto un altro fotografava la scena

Buenos Aires contro Londra

In Argentina dimostranti protestano contro la visita del governatore inglese delle Falkland: il manifesto lo chiama «pirata». L'Argentina, come si sa, rivendica il possesso delle Isole

La questione di fiducia a Montecitorio

Le modifiche proposte dal governo al decreto

Dopo l'annuncio del presidente del Consiglio, Colombo, la seduta è stata sospesa per mezz'ora - La votazione finale dovrebbe avvenire insieme con quella sul divorzio secondo quanto hanno assicurato i partiti della maggioranza di Centro Sinistra

(Segue dalla I^a pagina)

co non è ancora la votazione finale.

2) Approvato l'articolo unico, il «decretone» esce momentaneamente di scena e subentra il divorzio. Gli oratori antidivorzisti (democristiani e neofascisti) cominciano ad illustrare i loro emendamenti alla legge. Poi si faranno le votazioni. Si dovrebbe andare avanti per due-tre giorni, sino al momento della votazione finale. A questo punto, nell'aula verranno portate due urne: in una verranno messi i voti per il divorzio, nell'altra per il «decretone».

E' la ormai famosa votazione abbinata dei due pacchetti che il governo aveva concordato con i partiti divorzisti e antidivorzisti. Non dovrebbero esserci complicazioni gravi, anche se socialisti, repubblicani e socialdemocratici hanno raccolto voci di tentativi di impedire la votazione contemporanea dei due provvedimenti.

«Decretone» e divorzio saranno votati insieme», ci ha detto Bertoldi, capogruppo dei psi.

«Su questo punto non ci sono dubbi», ha insistito il comunista Ingrao.

● Ma i dubbi invece sono molti — abbiamo fatto osservare.

«Lo confermo che qualsiasi tentativo di separare le votazioni troverà il nostro gruppo assolutamente contrario», ha replicato Ingrao, accanto al quale era Berlinguer che assentiva con cenni di capo.

● E allora, quando si saranno queste votazioni? I democristiani hanno organizzato turni fitti a martedì prossimo.

«Noi siamo per domenica notte. Quanto ai turni dei dc bisogna chiedere spiegazioni all'on. Andreotti», hanno risposto Bertoldi e Ingrao.

l. g.

Suicida da un tetto una signora a Milano

MILANO, sabato sera.

(c. b.) **Una signora s'è tolta la vita stanotte gettandosi da un edificio in via Simone De Gatti, una stradina periferica tra Bresso e Cormano. Si tratta della cinquantanovenne Fanny Guerresi, abitante nella stessa via; da qualche tempo soffriva d'esaurimento e in una crisi depressiva, ha messo in atto l'insano gesto con estrema lucidità. Stamane infatti, alle prime luci dell'alba, il suo corpo è stato rinvenuto, sfigurato e sminuzzato, sul selciato.**

Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, la donna, uscita di casa avrebbe salito le scale dell'edificio dirimpetto dalla sommità del quale si sarebbe gettata nel vuoto, cadendo così sul selciato e soccombendo sul colpo, per sfondamento del cranio. La sua morte si fa risalire alle 3 circa, perché a quell'ora qualcuno, nelle vicinie vicine, ha udito un tonfo. La sventurata indossava la sottoveste, ed una maglietta nera e calzava babbucce azzurre.

Crescentino: 31 milioni per il campo sportivo

Cigliano, sabato sera.

(c. s.) Alla presenza di un folto pubblico si è svolta, ieri sera, la seduta del Consiglio comunale di Crescentino.

In apertura di seduta il sindaco democristiano prof. Massimo Pedrale, preside della scuola media di Cigliano, rinviato, com'è noto, a giudizio dal giudice istruttore di Vercelli per falso ideologico in atto pubblico, ha chiesto al Consiglio d'essere sostituito dall'assessore anziano, geometra Mario Danna.

Il Consiglio ha poi approvato gli argomenti all'ordine del giorno, tra cui la costruzione del campo sportivo comunale per una spesa in preventivo di 31 milioni e mezzo e l'accensione di un mutuo, con la Cassa di risparmio di Vercelli, di 40 milioni di lire per il completamento della fognatura.

Il rene artificiale non salva a Ceva un alpino ventenne

Ceva, sabato sera.

(a. r.) Un alpino comasco di 20 anni, Ezio Milesi, di Val Rezzo, è morto all'ospedale di Ceva, dove era stato ricoverato da appena una settimana al centro emodialitico. Il soldato, apparentemente sano e robusto, era stato chiamato da pochi mesi alle armi ed assegnato al 2° reggimento alpini a Cuneo. Improvvisamente, il ragazzo scorso, aveva accusato un primo malessere. Ricoverato all'ospedale militare vi era stato riscontrato affetto da una grave forma di nefrite, per cui venne ricoverato successivamente alle Molinette di Torino, ed infine, per un estremo tentativo, la stessa autorità medica militare aveva disposto di trasferirlo a Ceva, per sottoporlo all'applicazione del rene artificiale. Stamane la salma dello sventurato alpino ventenne è stata accompagnata da una squadra di commilitoni fino al piccolo cimitero di Val Rezzo, presso Porlezza.

Arrestati con assegni d'una banca torinese che non è mai esistita

Milano, sabato sera.

(c. b.) Due giovani trovati in possesso d'assegni falsi, sono stati arrestati stanotte in periferia dai carabinieri di Senago e rinchiusi a San Vittore. Sono Filippo Sarè Scarpuzzo, 26 anni, da Limbiate e Ignazio Bonfirraio 21 anni, da Monza. La scoperta dei titoli falsificati è avvenuta casualmente durante un controllo alle auto ad un posto di blocco. Mentre esaminavano i loro documenti i militi hanno notato che un quotidiano piegato veniva fatto scivolare cautamente fuori dalla vettura da uno dei due giovani. Il giornale è stato subito raccolto e fra un foglio e l'altro sono stati trovati due assegni circolari da cinque milioni ciascuno emessi dall'inesistente Banca Popolare di Torino.

Sciagura in Alaska

Aereo precipita con 229 a bordo

Trasportava soldati americani in Vietnam - Quarantacinque vittime

servizio particolare

Anchorage, sabato sera.

Un aereo diretto in Vietnam con 229 persone a bordo è finito, per lo scoppio di un motore, oltre l'estremità della pista mentre decollava dall'aeroporto di Anchorage in Alaska, ed è precipitato in un dirupo. Miracolosamente parecchi dei viaggiatori si sono salvati. Ci sono tuttavia molte vittime: finora 45 accertate. Parecchi dei feriti (che sono circa cento) versano in gravissime condizioni per le ustioni riportate: si teme che il bilancio dei morti aumenti ancora in giornata.

Ad eccezione dell'equipaggio (composto da 10 membri) tutte le persone a bordo dell'aereo — un «Dc-8» noleggiato in volo charter dalla «Capitol Airlines» — erano militari, diretti alla base di Cam Ranh Bay in Vietnam del Sud. Venivano dalla base aerea McChord, che si trova presso Seattle nello Stato di Washington, sulla costa occidentale degli Stati Uniti. L'apparecchio aveva fatto scalo ad Anchorage per il pieno di carburante.

Pioveva quando è avvenuto il disastro, una pioggia gelida e battente. Ha detto il tenente O'Brien: «La ruota anteriore si era appena sollevata da terra quando uno dei motori di destra è esploso e ha preso fuoco. Il pilota ha cercato di bloccare la manovra di decollo, ma il «DC-8» ormai lanciato è finito oltre il bordo della pista e ha urtato una scarpata. Allora sono esplosi i serbatoi». Un altro militare ha dichiarato che «devono essere scoppiate le gomme dell'apparecchio».

Si è vista gente che usciva correndo dall'aereo in fiamme, finito nel profondo avallamento oltre la scarpata: erano militari in uniforme leggera. Altri soldati sono stati trascinati fuori della fusoliera dai soccorritori che si erano avvicinati prima dell'esplosione.

Alcuni testimoni oculari hanno dichiarato che fra l'urto e lo scoppio dei serbatoi sono trascorsi due o tre minuti. Per questo molte persone sono riuscite a fuggire dall'aereo schiantato in tre pezzi: coda, fusoliera, muso. Alcuni dei superstiti sono stati sbalzati fuori dal «DC-8», ancora legati ai sedili.

(Ansa - United Press)

Le monete italiane venivano spedite a Roma

Casse di "1000„ d'argento rubate in Gran Bretagna

La rapina sul treno, nel tratto fra Londra e Dover - E' stata parzialmente sventata per merito di un ferroviere che ha visto il luccichio sui binari

servizio particolare

Londra, sabato sera.

Una organizzatissima banda di ladri ha tentato di rapinare la notte scorsa un treno diretto in Italia con a bordo un carico di argento per un valore superiore ai 300 milioni di lire italiane. Il carico era formato da 244 casse delle monete da 1000 lire (introvabili in Italia) e da 183 lingotti d'argento. I malviventi hanno lanciato fuori del treno cassette e lingotti in tre punti convenuti lungo la ferrovia che da Londra porta a Dover. Per loro sfortuna un ferroviere ha trovato uno dei lingotti, dando immediatamente l'allarme alla polizia, prima che i malviventi potessero raccogliere tutto il bottino.

La rapina è stata scoperta quando il treno era già giunto a Dunkerque, in territorio francese. Le autorità britanniche e francesi hanno fatto il un inventario del contenuto del carro. E' stato accertato che mancavano quarantacinque casse e i lingotti e che da un lato del vagone mancavano i sigilli di piombo. Sono stati messi nuovi sigilli, e sotto buona scorta il vagone è ripartito per l'Inghilterra.

«E' stato un piano brillante — ha detto un funzionario di polizia — quando il treno è arrivato a Dover i ladri avevano perfino messo un sigillo falso della dogana al posto di quello vero che avevano asportato». Un furgone carico era stato avvistato a più riprese mentre attraversava i binari, andando prima da una parte, poi dall'altra della strada ferrata. Si è in seguito constatato che presso i punti in cui veniva visto il furgone erano stati lasciati cadere lingotti e cassette di monete.

Evidentemente qualcuno era salito sul carro forzandone l'ingresso, e aveva il compito di scaricare in corsa i preziosi in modo che i complici li potessero raccogliere. I banditi sono così riusciti a seminare, lungo la ferrovia che attraversava il Kent, ventitremila sterline in lingotti e danaro italiano; ma se avevano intenzione di andare a ricuperare quanto il furgone non aveva potuto prendere, sono rimasti delusi. Avevano fatto i conti senza il ferroviere che venerdì mattina ha visto luccicare qualcosa. Era un lingotto d'argento. L'uomo ha avvertito la polizia, che seguendo i binari nei due sensi ha trovato trenta lingotti e alcune casse.

Il ferroviere che ha sventato il piano si chiama Kenneth Luck, ha 35 anni.

Un portavoce della Banca d'Inghilterra ha spiegato che non si trattava di una spedizione ufficiale: «Sembra più probabile — ha detto — che i valori fossero stati inviati in Italia da un agente di preziosi londinese».

(Ansa, United Press)

ALBERTO BONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1970 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

dritto al bar a bere un Bergia

Il vero amico del fegato

Rabarbaro Bergia: tantissimo rabarbaro, pochissimo alcool. Freddo con sete è appetitivo. Caldo, digestivo.

...E dopo un pranzo maggiorato, Grappa Stravecchia di Barolo Bergia: la Stragrappa!

1870-1970: da cento anni Bergia distilla qualità

condizioni del tempo e previsioni

Cielo sereno su tutta Italia

Banchi di nebbia e foschie sul Nord in dissolvimento nella giornata - Temperatura stabile

ROMA, sabato sera.

L'Ufficio meteorologico del Ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valide per ventiquattro ore.

Permane un campo di alte pressioni e debole circolazione. Su tutte le regioni condizioni di tempo buono, salvo locali annuvolamenti sulle estreme regioni meridionali e sulla Sicilia. Locali banchi di nebbia e foschie dense nelle valli e lungo i litorali del Nord e del Centro in temporaneo dissolvimento durante la giornata. Gelate notturne in Val Padana. Temperatura: senza variazioni notevoli.

Aosta, sabato sera.

(i. v.) Cielo sereno su tutta la Valle. Temperature: Rifugio Torino — 3 gradi, Plateau Rosa — 4, Cervinia — 1, Courmayeur + 0, Aosta + 5.

Susa, sabato sera.

(g. d.) Su tutta la Valle di Susa il cielo è sereno e ottima la visibilità sulla catena alpina e nel fondovalle, dove le campagne sono coperte da una spessa brina. Nell'alta Valle di Susa le stazioni sciistiche sono in attesa degli sportivi; gli impianti di risalita sono in funzione e le piste battute, con abbondante ed ottima neve. Alle otto la temperatura era di — 5 gradi.

Asti, sabato sera.

(v. m.) Su tutto il territorio astigiano il cielo si mantiene da diversi giorni completamente sereno. Nel capoluogo alle sette la temperatura era di — 3 gradi.

Cuneo, sabato sera.

(g. d. m.) Cielo sereno stamane su tutto il Cuneese; la temperatura si mantiene alta per la stagione: 8 gradi alle 7,30 nel capoluogo. Nei centri di sport invernali lo spessore della neve non consente ancora il funzionamento degli impianti di risalita. Solo nell'alta Valle del Grana è possibile praticare lo sci alpinistico fra Santuario di San Magno e Colle del Mulo.

Alessandria, sabato sera.

(e. c.) Cielo sereno su tutto il territorio alessandrino. Banchi di nebbia nelle prime ore del mattino e nella serata. La temperatura è in continua diminuzione; stamane alle 8. in città il termometro è a — 2 gradi.

Verbania, sabato sera.

(a. c.) Weekend sugli sci nelle vallate del Verbano e sull'Ossola. Infatti, grazie alle nevicate della scorsa settimana e alle temperature piuttosto rigide di questi giorni, i manti nevosi si sono consolidati

Un funzionario americano stava per essere rapito

Volevano "ricattare„ Nixon i terroristi con il complotto

L'organizzazione (di cui sarebbero a capo due sacerdoti cattolici) intendeva «imporre» al governo la fine della guerra in Vietnam e la liberazione di tutti i prigionieri politici

servizio particolare

Washington, sabato sera.

Con emozione l'opinione pubblica americana ha appreso la notizia del complotto scoperto dall'FBI, per rapire un alto funzionario americano, possibilmente un membro dell'amministrazione Nixon. I quotidiani dedicano stamane ampio risalto alla denuncia del direttore del Federal Bureau of Investigation, Edgar Hoover, che parlando ieri davanti al un sotto-comitato senatoriale ha detto che il rapimento avrebbe avuto come contropartita la cessazione dei bombardamenti e delle operazioni militari nel Sud-Est Asiatico e il rilascio di tutti i prigionieri politici degli Stati Uniti.

Dopo l'andata di rapimenti a sfondo politico nell'America Latina e in Canada, l'annuncio fatto da Hoover in un certo senso non ha colto l'opinione pubblica americana impreparata. Tuttavia ha fatto scalpore sapere che qualcuno possa pensare di adottare simili metodi da guerriglia cittadina pure negli Stati Uniti, anche se si sono già registrati dirottamenti d'aerei, attentati dinamitardi (l'ultimo dei quali si è avuto tre giorni fa presso gli uffici dell'Aeroflot, la compagnia aerea sovietica, a New York) e assalti terroristiche delle «Pantere nere».

Hoover ha detto che i cospiratori appartenevano a un gruppo che si faceva chiamare «cospirazione della Costa Orientale per salvare vite umane», composto da preti e suore cattolici, insegnanti e studenti che si oppongono alla guerra in Vietnam. A capo dell'organizzazione sarebbero due preti cattolici, padre Philip Berrigan, e suo fratello Daniel, attualmente nel penitenziario federale di Danbury, nel Connecticut, per aver distrutto due anni fa a Baltimora le liste di coscrizione. Hoover non ha precisato se i due preti siano direttamente coinvolti nel complotto.

Il gruppo, secondo il settantacinquenne capo dell'FBI, progettava anche la distruzione di cavi elettrici sotterranei e delle condutture del gas di Washington, per gettare nel caos la vita della capitale degli Stati Uniti. Ciò avrebbe dovuto indurre il governo, nel timore di altre azioni terroristiche in grande stile, ad accogliere le richieste dei rapitori dando prova di una immediata *de-escalation* nel conflitto in corso in Vietnam.

Hoover ha precisato che, nonostante l'arresto dei due Berrigan, non è stata ancora fatta completa luce sul «complotto incipiente». Il capo dell'FBI fa menzione, nella testimonianza scritta presentata alla sottocommissione senatoriale per gli stanziamenti, di una sola persona che secondo l'FBI i cospiratori intendevano rapire: *«E' stato menzionato il nome di un membro del personale della Casa Bianca quale possibile vittima»*. Più tardi Hoover ha detto che i congiurati avevano in mente altri personaggi, fra cui *«alcuni alti funzionari del governo e membri del corpo diplomatico»*.

Il capo dell'FBI non ha voluto fare nomi e ha dato pochi particolari sull'indagine. La testimonianza alla sottocommissione rientra in un rapporto presentato da Hoover al Senato perché siano stanziati quattordici milioni di dollari, da destinare all'assunzione di altri mille agenti e 700 impiegati per il Federal Bureau of Investigation.

(Ansa - United Press)

Concluse le indagini sulla tentata estorsione alla vedova Gadolla

Genova, sabato sera.

Le indagini in Svizzera sul tentativo di estorsione alla vedova Gadolla, di Genova, sono concluse. Stasera rientrano nel capoluogo ligure il vice dirigente della Mobile genovese, Arrigo Molinari, e il capitano dei carabinieri Corino.

Francesco Lo Presti, Raffaele Storino e Marco Beber verranno rinviati a giudizio dal procuratore generale, per cui ha amnistiato gli imputati. Il p.g. aveva chiesto la condanna dell'Olocco a 2 anni e 1 mese e del Costamagna a 1 anno e 8 mesi.

La vicenda risale alla tarda serata del 27 marzo. I due amici venuti a Cuneo con l'utilitaria dell'Olocco avevano incontrato, sul viale Marconi, Angela Pompa, di 20 anni, domiciliata a Torino in via Leini 66, Pattuita l'accordo, la ragazza saliva sulla vettura, ma quasi subito nasceva una discussione perché la mondana voleva appartarsi nei pressi della piscina comunale mentre i due volevano recarsi all'estrema periferia della città.

La Pompa, indispettita, decise di scendere dalla macchina, ma ne fu impedita,

Nove e otto mesi interamente condonati

Due giovani condannati a Cuneo per il sequestro di una mondana

dal corrispondente

Cuneo, sabato sera.

Sequestro di persona, rapina aggravata e atti osceni sono le accuse per le quali due giovani operai di Centallo, Egidio Olocco, di 21 anni, e Silvio Costamagna, di 19, sono stati chiamati a rispondere davanti ai giudici.

La Corte ha ritenuto gli imputati responsabili di sequestro di persona ed ha inflitto 9 mesi di reclusione all'Olocco e 8 mesi al Costamagna (pena condonata per entrambi, mentre ha accolto la tesi dei difensori, avvocati Dina e Giandaudio Andreis, in ordine all'imputazione di rapina che è stata derubricata in furto aggravato con destrezza, ma con l'attenuante secondo l'accusa, dal Costamagna, che la trattenne con un braccio attorno al collo. A Borgo San Giuseppe, l'Olocco e il Costamagna ebbero a turno rapporti intimi con la giovane; poi, prima di allontanarsi, le strapparono la borsetta con 10 mila lire.

La Pompa fece, però, in tempo a segnarsi alcuni numeri della targa dell'auto in base ai quali la questura, qualche giorno dopo, riuscì a identificare i due giovani.

g. d. m.

Rinviato a giudizio l'anarchico Valitutti

Milano, sabato sera.

(c. b.) Il giovane anarchico Pasquale Valitutti, 24 anni, comparirà insieme ai diciassettenne Paolo Rodolfo Mariolda, davanti ai giudici del tribunale penale per rispondere della dimostrazione compiuta davanti al carcere di San Vittore per la tragica morte di tre detenuti, arsi vivi in una cella. I due anarchici sono stati rinviati a giudizio sotto l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Rischiano da 6 mesi a 5 anni.

Il 22 luglio scorso, come si ricorderà, si ebbero incidenti all'interno del carcere di San Vittore. Tre detenuti, Marcello Mereu, Ercico Delli Carri e l'austriaco Gerhard Coser, avevano perso la vita nel rogo dei materassi della loro cella: l'incendio, pare, era stato appiccato per protesta da uno dei tre.

خانواده ثابت فرش دست باف ایران

FAMIGLIA PERSIANA SABET

residente da 11 anni a Torino vi invita a visitare il più grande assortimento di

VERI TAPPETI PERSIANI

antichi e moderni a prezzi d'ingrosso nei rinnovati e ampliati locali di via Principe Tommaso 35, 1° piano, telefono 650.221

Esposizione Permanente anche festivi

Ω OMEGA Constellation

Orologerie Gioiellerie

STECCO

Via Tripoli, 55 Tel. 328524
C.so Francia, 2 Tel. 512107
C.so Francia, 301 Tel. 793173
TORINO
Via S. Massimo, 4 Tel. 781720
Viale Gramsci, 15 - Regina Margherita
COLLEGNO

MAGICO NATALE

VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

UNO STRAORDINARIO REGALO IN OCCASIONE DEL 150° ANNIVERSARIO DELLA BUTON

In ogni supercassetta premio la collana «I CLASSICI», una raccolta delle più significative opere della letteratura internazionale di ogni tempo, in 4 meravigliosi volumi elegantemente rilegati.

Ed inoltre: cadillac • viaggi intorno al mondo buono rinascente - upim per L. 5.000.000 villa prefabbricata • yacht • gioielli • automobili ed altri premi di grande valore ad estrazione.

Supercassette Vecchia Romagna etichetta nera il regalo di classe, il regalo che crea la magica atmosfera dei giorni di festa.

da L. 4.800 a L. 30.800

Agenzia di Vendita per Torino città e provincia: Via Tirreno 45 - tel. 599.662 - 588.220

ANNUNCI ECONOMICI

⑲ Offerte lavoro

(Continua da pag. 14)

DOMESTICO libero a giornata cercasi villa signorile zona S. Vito, occhiuto 67-32. Scrivere referenze, massima riservatezza. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 8404 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA per reparto manutenzione cercasi. Tel. 856.181.

ELETTRICISTI muniti per montaggio macchinari cercansi. Telefonare 383.140.

EUREKASA supermercati cerca assume giovani intraprendenti, aiuti commessi per mansioni interne presso negozi vendita. Telefonare al 597.330 Torino.

FAMIGLIA trevigiana cerca subito abile referenziata tuttofare giovane. Telefonare 303.152.

FAMIGLIA due persone cerca istruttrice fisica referenziata massima esperienza. Tel. 381.066.

FRESATORE attrezzista 2ª da subito a lavori di specializzazione assicuri. Telefonare 793.262.

FRESATORE e alesatore cercasi per officina lavorazioni aeronautiche. Telefonare 301.151.

FRESATORE esaminato le desiderano istruire subito con possibilità avviamento assumo officina Grugliasco. Tel. 964.159. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 8428 — 10100 Torino».

FRESATORI 1ª categoria cercansi per ditta costruzioni attrezzature. Telefonare 301.128.

FRESATORI 2ª categoria cerca officina giovani zona Moncalieri. Tel. 644.032.

GIOVANE signora cerca tuttofare fissa automunita due bambini, stipendio 100 mila. Presentarsi subito via S. Marino 106, Torino Castello.

GONELLA azienda cercasi ed apprendista. Tel. 630.047 ore ufficio.

GOVERNANTE con referenziatissima cercasi persona sola. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 1235 — 10100 Torino».

GUARDIA notturna per villa collinare cercasi, preferibilmente pensata giovane. Scrivere per incontro: «Eins-Kompass Pubblicità 8476 — 10100 Torino», inutile scrivere se privi servizio militare.

HOTEL Valdidoz cerca cameriera, cameriere piani, lavapiatti, referenze. Telefonare 532.857.

IMPORTANTE azienda elettromeccanica ingegnere civile regolarmente iscritto albo, geometra 3ª categoria, ragioniere e stampista di 1ª e 2ª categoria. Telefonare 871.668.

IMPORTANTE industria materie plastiche per sviluppo di corrispondenza, elementi qualificati o rappresentati, lusinghiere garanzie. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 8457 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria meccanica zona Mirafiori assume: aggiustatori, (fresatori, tornitori, attrezzisti 1ª-2ª categoria, carpentieri) saldatori (autogeni) e presse 1ª-2ª categoria. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 8461 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società metalmeccanica cerca per propria succursale ufficio acquisto verniciatura capace. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 8465 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria materie plastiche per nostro ufficio acquisti cerchiamo un ragioniere di 3ª categoria, entrerebbe a stampigli di 1ª e 2ª categoria. Telefonare 871.668.

IMPORTANTE azienda elettromeccanica torinese cerca rappresentanti per mantenimento di 3ª categoria, entrerebbe a stampigli di 1ª e 2ª categoria. Telefonare 871.668.

IMPRESA pompe pezzi funi cerca saldatore ossiacetilenico. Tel. 707.454.

INDUSTRIA Collegno cerca tornitore 2. Tel. 787.016.

INDUSTRIA impresa lavori cerca per installati plastici saldatori operai massimo trentenni. Rivolgersi S. I. P. A. Bi., Cascinale d'Alba. Tel. 0173/3947.

INDUSTRIA zona Francia cerca operaio addetto piccole presse. Telefonare 723.971.

INSEGNANTE pensionato prima superiori, in 10 anni. Tel. 684.103.

LABORATORIO odontotecnico cerca falsatore fisso o giornata. Telefonare 646.520.

MODELLERISTE qualificate assume Algostificio Merla, corso Dante 127, tel. 659.778.

MANIFATTURA tessili cerca meccanici per riparazioni. Arrotondo facili lavori. Telefonare 500.378 583.465.

MANOVALI cercansi stabilimento zona Beinasco Borgaro. Tel. 761.981, ore ufficio.

MECCANICA Cuneese assume tornitore, registratore 1ª, via Pargone 30, Torino.

MOLLIFICIO Susachi, via Martini 83, Nichelino, cerca operatori macchine automatiche ed personale pratico lavorazione cuoio.

NOVANTAMILA mensili dimostra fissa eliminata fesa sicuragna cercasi. Telefonare 882.324.

OFFICINA costruzioni meccaniche cerca disegnatori, saldatori, aggiustatori, tornitori prima categoria, verniciatore civile. Offerte precisando referenze. Tel. 394.159.

OFFICINA zona Borgaro cerca carpentieri saldatori tornitori. Tel. 394.874.

OPERAIO persona libera cercasi per manutenzioni di macchine e lubrificazione fusate. Tel. 301.238.

OPERAIO qualificato oltre quarantacinque anni cerca per lavori piccolo laboratorio. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità Tavella, c. Palermo 45 — 10152 Torino.

ORTOFRUTTICOLTORE conduttore fondo giardinaggio munito macchine referenze controllabili cercasi custode villa vicinanze Torino. Scrivere dettagliatamente: «Eins-Kompass Pubblicità 8451 — 10100 Torino».

OTTIMA sistemazione offresi a donzelle fisse trattenersi familiare alloggiate. Tel. 562.984.

PARETTERIA cerca apprendista pulita pazo. Via Salabertrand 34. Telefonare 773.857.

PARETTIERI 1ª zona cercasi via Cibrario 7, Tel. 650.401.

PANIFICIO cerca commesso pratico o apprendista e operaio. Tel. 381.353.

PASTICCIERE esperto e aiutante cercansi ottimo trattamento. Mantelli, via Paolino 8. Tel. 743.873.

PENSIONATO fattorino, pulizia negozio confezioni pacchi, lavori vari, referenziato cercasi. Tel. 355.276.

PERSONA sola cerca per casa signorile tuttofare fisso referenziata pulizia giorno cucina. Tel. 740.458 ore ufficio.

PETTINATRICE cerca aiutante oppure apprendista. Presentarsi via Carlo Alberto 31.

PETTINATRICE cerca apprendista e aiuto lavorante. Barriera Milano. Telefonare 237.160.

RAGAZZI 16-18 anni cerca importante ditta lavorazione lamiera. Presentarsi Grugliasco c. Boscaglia, strada delle Campagne 122/6.

REFERENZIATA distributore giornali a domicilio cercasi zona Valdocco. Telefonare 883.781.

RISTORANTE cerca cuoco cameriere, libari subito. Via Principe d'Acaia 35. Telefonare 331.180.

PIZZAIOLO assume tenuta unica ventuno. Tel. 642.397.

RIVIERA di Ponente da Loano cima ulivi offre casa e piccolo compenso a coniugi pensionati cambio pulizia ed orto giardino. Famiglia familiare. Referenze. Telefonare 644.744.

S. MARGHERITA Ligure Hotel La Vela 16 cerca assume personale referenziato.

SARTI uomo, interni-esterni, assumonsi. Garantito elevato guadagno, lavoro continuo. Tel. 500.741.

SIGNORA fina cercasi qualificatissima governa casa collinare amante bambini ottimo stipendio. Tel. 870.186.

SIGNORE giovane desiderasi avviarsi meccanica in negozio macchine moderne, insegnamento pratiche, assicurasi lavoro. Cascoli, via San Quintino 4 (centro).

TIPOGRAFIA cerca apprendista compositore stampatore. Presentarsi via Sonna 2.

TIPOGRAFIA cerca compositore abile e referenziato. Tel. 732.969.

TORNITORI aggiustatori cercansi cerca Avis-Chiappe, c. Vercelli 301, tel. 261.726.

TORNITORI 1ª categoria esperti cerca officina meccanica attrezzeria. Telefonare 531.538 Cuneo.

TORNITORI 1ª - 2ª categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 14-18 presso Bar Compagnia Italiana Tubi Metallici Flessibili, corso Vercelli 301, strada fronte Snia, appena strada per Settimo, cavalcavia per Volpiano. Si dispone un servizio pullman per chi desidera.

TURISTA e sauro paga qualsiasi cavallo. Tel. 566.807 ore ufficio.

TUTTOFARE cercasi inalino un poggiorgio alle assicurazione, sono Crocetta. Telefonare 591.830.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi zona Crocetta. Tel. 502.158.

TUTTOFARE veramente esperta studiamento casa referenziata cercasi per due persone adulte, 8-16, pulizia qualche stiro e trattamento. Telefonare 591.351 dopo ore 19.30.

⑯ Piazzisti - Rappres.

A seri dinamici introduttori settore termoidraulico fisa offre rappresentanza moderni radiatori plastica società distribuzione zona e contatti prodotti. Casella 376/A Sip — 20121 Milano.

AGENTI introduttori settoriali donna cercansi agenti provinciale esclusiva Torino città, provincia indispensabile compilazioni listini. Sarabino, Casella 309 Prato.

AZIENDA importante nazionale cerca rappresentanti organizzazione provinciale per distribuzione, in tenuta vendita, bassi di largo consumo per la filiale di Piacenza. Offriamo fisso e provvigioni con eccezionale avvenire possibilità di carriera. Inviamo precisazioni presso: Centro Sas Carlo, strada Piacenza Torre Pellice, tenzione Cappella Monari, Brizzolara, 24-25 novembre, orari ufficio, chiedendo del signor Donati.

BULLONERIA per piccola minuta serie rappresentanti organizzazione Piemonte. Scrivere dettagliando a: «Eins-Kompass Pubblicità 8414 — 10100 Torino».

CERCASI giovani rappresentanti intraprendenti carrozzerie, guidatore cinquecento-mila. Telefonare Silvio 852.741.

CERCASI rappresentante introduttivo articoli casalinghi per abbinamento articolo regalo. Tel. 566.807 ore ufficio.

MASTRIFICIO piemontese cerca rappresentanti per Piemonte introduzione lingerie confezioni abbigliamento. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 8470 — 10100 Torino».

MACELLIFICIO importante, ricerca rappresentanti, veramente introduttori per la vendita di magnifica esterna grosso consumi della provincia Torino, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 32 — 20100 Milano».

NOVITA' assoluta tinture poliedromatici senza impiego acidi corrosivi rappresentanti. Telefonare 382.235.

PRIMARIA azienda mondiale ramo cosmetici elettrovisibe ricerca agenti qualificati e per zona Biancheria elettrochimiche, istantaneità economica elevatissima. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 1441 — 10100 Torino».

⑱ Smarrimenti

DOBERMANN femmina smarrita sabato mattino Mirafiori Sud, adeguata ricompensa informazioni. Tel. 740.938.

MANCIA per informazione cagnolone nero (750) TO 427801. Tel. 362.759.

⑫ Informazioni

A. AIRIT Max-Mex consulenza industriale, finanziamenti immobiliari Italia-Estero. Corso Re Umberto 54. Tel. 549.510 - 999.054.

MARKET DELLA PARRUCCA

ACQUISTATE DIRETTAMENTE PARRUCCHE DI VERI CAPELLI (ANCHE A RATE) DA L. 12.000 PER LEI - PER LUI

Assortimento toupets donna e frontini per uomo

INGRESSO LIBERO

NEGOZI: 10123 Torino - V. Pomba 14 bis - Tel. 547.332

FILIALE N. 1: Genova - Via Gramsci 211 R

BRUNELLO detectives, qualità, informazioni, investigazioni, accertamenti, ricerche, consulenze amministrazioni, via S. Ottavio 47, telefono 511.328, 871.430.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Agenzia Doria 9, Tel. 541.100 - 538.... (automatico) indagini private, commerciali, private commerciali, controllo coniugi, consultazioni gratuite.

FERMI - Corso Francia 48, Telefonare 753.070, 733.077, indagini commerciali, private matrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, particolari ovunque. Consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private industriali controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefono 511.054, 534.083.

MAIORPOL - detectives internazionali - indagini accertamenti investigazioni. Via Garibaldi 5, tel. 512.208.

POLIEVES indagini infedeltà documentate, attestazioni, controlli ovunque. Corso Inghilterra 25. Tel. 789.975.

SORIMONDIAL investigativo, infedeltà separazioni matrimoniali informazioni. S. Francesco da Paola 40. Tel. 531.491.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A.A.A. ARISSIMA massaggiatrice. Tel. 535.311.

A.A.A.A.A. ACCURATISSIMI massaggi generali. Tel. 265.615.

ADULTISSIMA massaggiatrice generali per una vasta cellulite depilazioni relax. Telefonare 278.681.

ESTETISTA vio corso massaggi generali diplomati curativi. Tel. 596.525.

MASSAGGI curativi riflessanti. Per appuntamento Tel. 527.113, ore 15-21.

MASSAGGIATRICE, estetista diplomata, sauna, abbronzature, viso, corpo, diplomati. Tel. 615.320.

QUALIFICATISSIME massaggiatrici stradiere accoglienti, cabine, massaggi diplomi abbronzatura. Telefono 541.220.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A. A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 341, Fiat nuove consegne immediate, piccoli lavori antifurti, impianti radio, lavori carrozzeria, permute, pronti vendita collisioni Fiat Lancia Alfa Innocenti garanzia e mesi lavoro fatturo.

A. AUTONOLEGGI Aprilon senza garanzia patente. Torricelli 4, telefono 501.051.

A.A.A.A.A. DATE la precedenza a Lingotto qualsiasi vettura vi offerta certificata, garantita, documentazione, pronta consegna, esposizione attrezzatissima con garanzia e mesi lunga rateizzazione. Società Lingotto Automobili, Torino, corso P. Oddone 68 centralino telefonico 683.274, 668.213 (anche assistenza festivi).

A.A.A. VASTISSIMO assortimento di qualsiasi tipo di vetture. Minimo anticipo senza privilegio. Visitateci Corso Agnelli 22, tel. 353.632.

A.A.A. VASTO assortimento Renault R8, Biancina automatica e berlina, Fiat 500, 600, 750, porta posteriore. Corso Agnelli 22, Tel. 353.632.

A.A.A. VENDIAMO Fulvia coupé, Spider, Triumph, Giulia veloce, 1300 ti/m Giulia sprint, automatici Primule, 1300 familiare e berlina, 1100 D e special, Opel Kadett, permute, rateazioni. Corso Agnelli 22. Tel. 353.632.

A.A. CORSO Agnelli 22, tel. 353.632. Venditore 850 pulmino, Volkswagen camioncino, Volkswagen furgone, 600 furgone. Rateazioni e garanzia!

A.A. RIFAMMIAMOLTI compo e avvio in sicurezza coll'acquisto rateazioni avviso da Autodassifani troverete le vetture che stata cercando. La più bella macchina d'occasione dai 6 mesi e quelle con più anni vi vengono vendute con garanzia e rate. Autodassifani corso Grosseto 55. Tel. 261.940 215.840 (richiedo corso Vercelli anche qualificati lavori).

A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 93, tel. 745.213: 1100 familiare 6 posti, 238 furgoni, 1500 familiare, giardiniera. Aperto sab.-dom.

AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS AUTOMARKETS Credito dei possi. Vendiamo e nuovo pensati vendiamo di più. Automarkets automobili nuove e d'occasione di ogni marca e tipo. Torino, corso Giulio Cesare 252, corso Principe Eugenio 11, corso Siracusa 40, corso Raffaello 7, Ivrea corso Vercelli 222.

A.A.A.A.A. AUTOBENGARL via Genova 201 (piazza Benigni) assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Familiari 124 - 1100, 750 pulmino finanziato vendiamo senza anticipo.

A.A.A.A.A. RICCARDINE, corso Svizzera 91, tel. 745.213, camioncino Francia Lombardi, N&U, Innocenti, Giulia 1300, 124, 1500 gas, Prinz, 128, Mini, 1463, Aperto festivi.

A.A.A.A. AUTOMODERNO corso Potenza angolo corso Toscana auto revisionate garantite rateazioni già 100 auto da scegliere 200 mila garantite, aperto festivi.

A.A.A. SENZA cambiali, senza privilegio al nuovo Supermercato con Agnelli 22 per tutti. Vendiamo proprio bene! Rateazioni 1400 2-4 posti, Stama 1600, Prima 4, Fiat 1600, Daw, Flavia 1600, Fiat Camair 1600, 850 coupé e berlina. Telefonare 353.632.

AUTOCENTAURO Mercedes Benz Torino vende Fiat 1100 T furgone tetto alto, Fiat 1100 furgoncino, furgone gas. Telefono 265.838/5 linee.

AUTOCENTAURO Mercedes Benz Torino vende Volkswagen pullmino 9 posti, Volkswagen con due porte scorrevoli di carico, perfette condizioni. Telefonare 265.838/5 linee.

AUTOCENTAURO Mercedes Benz Torino vende Fiat 1100 T furgone tetto alto, Fiat 1100 furgoncino, furgone gas. Telefono 265.838/5 linee.

A. SOVVERTIAMO mercato non con inconvenienti promesse un miglioramento qualità e prezzi. Vendiamo 24 ore, garanzia 12 mesi 10.000 km, permute molto vantaggiose, rateazioni fino a 30 mesi.

FERRARI 250 GTE tutto cuoio interni, radio, pistone, cristalli elettrici, automatici, 800 mila non trattabili. Cappelli, Lingotto, tel. 51.377 interno 2.

FIAT 1500 C 300 mila pronta consegna vendesi rateando. Via Gallippi 3 angolo corso Unione Sovietica.

FLAVIA Berlina 2000 LX 1969 aziendale, metallizzata perfetta, assicurata, corso Duca degli Abruzzi 70.

FULVIA COUPE' 1970 blu. Telefonare 831.381.

FULVIA rally 8, berlina 2ª serie, Zagato 3, scontachi. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10.

INVITO della Lingotto concessionaria Autosa, corso V. Odasso 68, a provare la Ritmo 1000 vettura moderna e silenziosa, prezzo L. 1.144.000 che potrà beneficiare rateazione 36 mesi. Telefonare 263.232.

MINI MINOR 1966 blu perfetto. Telefonare 833.281.

MONTAGNE, Piazza Adriano 7, Corso Giulio Cesare 71, tel. 343.772. Concessionario Volkswagen, Porsche, Audi, Cinquecento: 9117, 1100, 1200, 914, 750 Peugeot, Fulvia coupé 1300 rallye, 124 coupé, Prinz 1000TT, 124 coupé, Willis Jeep, SOVT commerciale.

MONZEGLIO concessionaria Alfa Romeo, via Cuneo 33, corso De Gasperi 38. Tel. 599.666: 1300, 1600 Duetto, 1300 GT Junior, 1750 GTV, 1750 berlina, coupé, 2000, 2600, 2600 Sprint, Fulvia 1300 rally 3 serie, Opel 1900 GT, 1900 GTA, 1900 GTV, NSU, Porsche. Mercedes 230-300. Vasto assortimento.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz, concessionaria corso Agnelli 22, telefono 353.632, corso Racconigi 138, telefono 775.903.

NUOVI cambiamenti Fiat SOVT consegna subito L. 900 mila lisitno. Comprensivo elevata Autobianchi corso Sebastopoli 208.

OCCASIONI camioncini 1100 T 3 revisionati motore e cambio 600 T, prezzi buoni. Via Lioncito 58.

PRIVATI in miglieri occasioni Alfa Romeo. Concessionaria Verio, corso Minnelli 15. Tel. 638.383.

PRIVATO causa trasferimento vende OTU 1750, BMW 2002, Austin Healey 3000. Telefonare 500.680.

PRIVATO vende Fiat 500 fine 67. Telefonare 731.675 ore ufficio.

PRIVATO vende 124 Fiat 500 fine 67. Telefonare 349.817.

PRIVATO vende 124 verde 10 mesi bellissima. Tel. 583.803, 328.878.

PRIVATO vende 850 bellissimo ottimo stato anche rateizzabile. Tel. 387.314.

PROVATELE personalmente le macchine delle vostre figlie! Fulvia HF 1600 ritirate al salone d'esposizione, Fulvia coupé 1300S, Fulvia berlina 5 marce nuovissime, Flavia vuoto 2000 e la contravvalle Flavia berlina 2000LX che siete a vostra disposizione presso: Concessionaria Lancia Srat, corso Tunisi 12, tel. 593.182.

ROULOTTES a partire da 600 mila direttamente in fabbrica. Caorra, via Stampini 38.

RENAULT concessionaria Car, corso Principe Oddone 30, tel. 460.294. Gamme 1970, prestazioni, rateazioni, assistenza, ricambi, permuta. Assortimento usato.

ROULOTTES Kimer 750 mila. Tende, motori, autocarri liquidiamo, Nautilcamping: 265.116, La Loggia.

ROULOTTES Marsi sconti eccezionali visitate direttamente la fabbrica. Strada del Fascio 67 regione Barca. Telefonare 240.579 - 240.279.

SACAUTO Concessionaria Fiat - Save 130 metalliziate, 850 coupé, Abarth coupé 1300, 1600 1400 coupé, 125 Special, 124, 124 familiare, 1500 familiare, ottime occasioni su 1100/T e 238 furgoncini. Pronta consegna veicoli nuovi. Corso Racconigi 141. Tel. 332.727.

SEMESTRALI come nuove 8 mesi garanzia vasto assortimento 500 L/V, 850, 124 2-4 porte, 124, 125, Fulvia familiari coupé. Consegna immediata, permuta, rateazioni. Scoffi, corso Duca Abruzzi 6 bis.

SIANCA 1301 special confortevole e veloce, prezzo L. 1.299.000, può pagare un terzo rateizzato versando solo L. 319.000, finanziato a rate mensili. Provincia alla Lingotto, corso F. Odasso 68 (anche assistenza festivi).

SPECIAL 125 milano condizioni eccezionali vendesi rateando. Via Gallippi 3 angolo corso Unione Sovietica.

VENDO 850 '66, altra '68 perfette condizioni. Tel. 890.715.

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi, Autocari, corso Francia 267, ore ufficio, prove su consegna modelli '70, assortimento usati, rateazioni.

124 COUPE' 1968 bianca pochi km. Telefonare 855.281.

124 special permuta rateazione vendesi rateando. Via Gallippi 3 angolo corso Unione Sovietica.

124 coupé Abarth originali grandi artisti contemporanei per collezionisti amatori. Rivolgersi 370.340.

211 furgone bellissimo vendesi, vasto assortimento veicoli industriali. Telefono 531.529.

500, semestrale pitima, a chiave, vendo. Tel. 658.991.

㉒ Prestazioni diverse

ACCETTASI lavori di assemblaggiatore stabili, tenuta libri paga e contabilità, referenziati. Tel. 851.206, La Comitale, corso Re Umberto 2.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SPARISTE, Campana 15, porta pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 890.571.

A.A.A. SVUOTIAMO cantine magazzini ed oggetti vari antichi. Tel. 482.876.

A.A. SCOMBRIANO cantine locali acquistiamo cottimi oggetti vari. Telefonare 482.440.

A. BOK parrucchieri cercansi semestre monobuucco impresa Bruzzo, prevenire. Tel. 340.083 511.350.

A. LETTI lampadari cancelletti grate ferro battuto. Officina. Tel. 287.828.

A Torino, via Verdi 54, fornisce vendita mobili per nuova gestione. Stock assortimenti mobile, cucine, materassi, tessuti. Sconti fino al 50%.

AFFARONE. A soli commercianti cedesi grande partita globbi a vento usato regalo. Telefonare 890.287, ore 11-13, 15-17.

ACQUISTO contanti, recenti pressanche, ultimi Frigidaire, Philips, Marzoli, Bonetto, Tavernaro, Bernardi, Rex, Calabrese, Lupo, Zerowatt, Chiappani, Scarpa, Delisani, Morbelli, Nicola Piras, via Partigiani 31/2, tel. 58.874, Santa Margherita Lodigiano.

AFFARONE arredano prende bellissima camera letto 185.000. Tel. 882.590, 874.176.

AFFARONE fornitura vestiti nuovi, piazza Vittorio 5, rivolgersi. Telefonare 882.990.

ALLEVAMENTO amatore vende cuccioli bianchi last cockers inglesi meccati. Tel. 633.849.

ALLEVAMENTO disposo magnifici esemplari Boxer, Dalmata, Lessy, Barbanzoni. Tel. 660.596.

ANTICHI cristalloni, libreria, poltrone, lampadari, supermercati vari vendo. Telefonare 277.644.

ANTICHITA' per ristl Piero Gruglie e figlio, San Giorgio Canavese. Telefono 32.150.

ARMADIONE veneziano antiche moderne su misura per salotti cucine. Corso Francia 91.

ATTENZIONE al moltiplico Sanrido, via Cenova 36, tel. 683.065. Causa trasferimento vendesi locali liquidazione totale causa lotto scadenza affitto cedesi anche ad enti di specialità commerciale.

BARBONCINI Schnauzer nani, Cocker, Pechinesi bassotti, cuccioli, Setter. Telefonare 940.257.

BELLISSIMI cuccioi compositori riconoscimenti libretto scrivere: Avalt referenziati, Mobilificio Fidelio, via San Donato 58, Vistrorel.

CARTOMANTE risolvo ogni problema, risolvo vostri problemi. Telefonare 387.182.

CESSANDO attività svenderemo zoppolo, tallieri, gran casse. Comprasi via Bertola 34 (centro).

LAMPADARI consulto fabbrica artigiana vende direttamente corso Casale 38. Telefonare 874.149.

LITOGRAFIE originali grandi artisti contemporanei per collezionisti amatori. Rivolgersi 370.340.

ZIE furgone bellissimo vendesi, vasto assortimento veicoli industriali. Telefono 531.529.

OCCASIONE vendo arredamento alluminio con frigo moderno. Telefonare 387.099, ore 20-22.

ORGANETTO Farfisa come nuovo vendo 180 mila tel. 949.514 pasti.

OTTIMO pianoforte vendo doppio regalo. Tel. 499.299 ore dei pasti.

PELLICCIA persiano eleganissimo, colore cinerino, come nuova, vendesi occasione. Tel. 778.040.

PENDOLE antiche bronzo vendo Orologeria Bonino, specialità restauro e cambio parti d'oro, corso Regina Margherita 148, Torino.

PITTORE insieme artista vendo disposti ad investimento capitali. Tel. 731.902.

PRIVATO arredamento 800 cedesi: mobili, soggiorno, dipinti, varie. Telefonare 247.912.

PRIVATO vende bilardo semiuovo. Telefonare 435.039 pomeriggio.

SALA grande provenienza, salotto Luigi Filippo nuovissimi, privato urge vendere, causa trasferimento. Tel. 892.909.

SALOTTO vimini da lacare nove pezzi, vetrina sono scolpita Luigi XVI. Telefonare 9173/25.14.

SVENDESI mobili arredamento negozio occasione. Tel. 341.837 orario pasti.

VENDESI camera letto Ravenna piacentina, tinello, altri mobili. Telefonare 332.951.

VENDO splendide pellicce visone pastello taglia 40. Tel. 780.820.

VENDO mobili componenti camera provenienza letto Sarzana. Tel. 011/925.014, Mabil.

VENDO pezzo mitl vestiario uomo e mobili sono nuovi. Scrivere: «Eins-Kompass Pubblicità 1260 — 10100 Torino».

AUTOBIANCHI FRANSCAR CITROËN

Concessionaria - Corso Vittorio Emanuele 208 - Tel. 759.818

"CONTROLLO 1970"

Le vetture Citroën Controllo '70 sono anche visibili presso la nuova Sede Assistenziale di Corso Sebastopoli 272

Prezzo: da L. 700.000